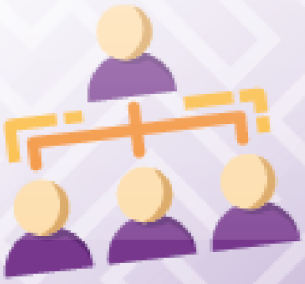
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "LANZA-PERUGINI"

FGPC160003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "LANZA-PERUGINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9472** del **18/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
20 Caratteristiche principali della scuola
30 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
31 Risorse professionali

Le scelte strategiche

33 Aspetti generali
36 Priorità desunte dal RAV
38 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
40 Piano di miglioramento
51 Principali elementi di innovazione
58 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

70 Aspetti generali
72 Traguardi attesi in uscita
88 Insegnamenti e quadri orario
97 Curricolo di Istituto
123 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
129 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
143 Moduli di orientamento formativo
169 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
181 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
257 Attività previste in relazione al PNSD
274 Valutazione degli apprendimenti

283 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

292 Aspetti generali
314 Modello organizzativo
329 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
332 Reti e Convenzioni attivate
358 Piano di formazione del personale docente
371 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

LANZA – PERUGINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FGPC160003
Indirizzo	PIAZZA ITALIA 3 - 71121 FOGGIA
Telefono	0881 726619
Email	fgpc160003@istruzione.it
Pec	fgpc160003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.lanzaperugini.edu.it

LICEO CLASSICO "V. LANZA" - FOGGIA

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Totale alunni	505
Indirizzo	PIAZZA ITALIA 3 - 71121 FOGGIA
Telefono	0881 726619

LICEO CLASSICO "V. LANZA" – ASCOLI SATRIANO

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CLASSICO

Totale alunni	57
Indirizzo	**PIAZZA CADUTI DI NASSIRYA – 71022 ASCOLI SATRIANO**
Telefono	**0881 661009**

LICEO ARTISTICO "PERUGINI" – FOGGIA

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**
Tipologia scuola	**LICEO ARTISTICO**
Totale alunni	374
Indirizzo	**VIA IMPERIALE, 55 – 71122 FOGGIA**
Telefono	**0881 661088**
Indirizzi di Studio	Þ **ARCHITETTURA ED AMBIENTE** Þ **ARTI FIGURATIVE – GRAFICO PITTORICO**

- **DESIGN – METALLI OREFICERIA E CORALLO**
- **GRAFICA**

Dall'anno scolastico 2012/2013 il Liceo Artistico "G. Perugini" è stato aggregato al Liceo Classico "V. Lanza" si è formata, così, una nuova grande scuola: **il Liceo** "**Lanza-Perugini**".

È nata, così, una scuola che unisce sapientemente il "cuore antico" del Lanza, con la "giovinezza artistica e creativa" del Perugini e che intende rappresentare, nella Città di Foggia, il "polo della bellezza": il fascino della cultura classica e umanistica, coniugata con la bellezza dell'arte, declinata in tutte le forme della modernità. Fa parte della scuola, la sezione staccata di Ascoli Satriano, che rappresenta un presidio di cultura e di alta formazione per i giovani di questo importante paese del nostro territorio.
Il 12 aprile 2017 il Liceo Lanza - Perugini, unico in provincia di Foggia, è stato registrato come **Cambridge International School** da parte dell'Università di Cambridge Il Liceo continua a ricercare il mantenimento di un rapporto di fiducia con la propria utenza e si fa carico di corrispondere in modo sollecito alle esigenze della stessa in un'ottica di miglioramento continuo dell'Offerta Formativa, utilizzando anche le opportunità di cambiamento in senso di comunicazione e didattica digitale.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE IMMATERIALI

LABORATORI	
Chimica	**2**
Fisica	**1**
Fotografico	**1**

Lingue	2

BIBLIOTECHE	
Classica	1
Informatizzata	1

AULE	
Magna “L. Scillitani”	1
Teatro	1
Proiezioni	1

STRUTTURE SPORTIVE	
Campo Basket – Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2

Attrezzature multimediali	
PC e Tablet presenti nei Laboratori	150
LIM e Digital board nei Laboratori	49
PC e Tablet presenti nei Biblioteche	3
LIM e Digital board nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI	**121**
PERSONALE ATA	**29**

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità
La popolazione scolastica presenta un contesto socio – economico e culturale di provenienza di livello medio-alto che favorisce in maniera apprezzabile l'acquisizione di conoscenze e competenze del curricolo liceale. Le famiglie sostengono il recupero dell'eventuale insuccesso scolastico ed il potenziamento delle eccellenze, partecipando ad iniziative nazionali e/o internazionali intraprese dall'Istituto e riconosciute quali crediti formativi. Più bassa del valore medio per il Sud risulta la percentuale degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista socio – economico e in concomitanza si assiste ad un progressivo abbassarsi dell'indice della dispersione scolastica.

Vincoli
Le due diverse articolazione della "licealità", relative ai diversi indirizzi di studio presenti nelle tre sedi da cui è costituito l'Istituto, connotano la popolazione scolastica di tratti distintivi che la rendono complessa ed eterogenea. I ragazzi in "entrata" provengono da contesti socio–economico - culturali variegati: nuclei a vocazione agricola, artigianale, impiegatizia oppure di aggregazioni sociali abbienti caratterizzate dalla presenza di laureati, professionisti, imprenditori. Le scelte degli studenti effettuate in seguito al conseguimento del diploma risultano fortemente condizionate dai contesti di provenienza. E' presente una considerevole percentuale di studenti residenti in località limitrofe: pertanto è accentuato il fenomeno del pendolarismo di cui si tiene costantemente conto

nell'effettuazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità
La provincia di Foggia vanta una notevole estensione geografica, un rilevante patrimonio storico - culturale e religioso, bellezze ambientali e paesaggistiche che andrebbero valorizzate per contrastare gli effetti dell'odierna crisi economico – sociale. L'Istituto, perfettamente inserito nei contesti territoriali in cui opera, svolge un'importante azione culturale e formativa, come condizione indispensabile per costruire diritti di cittadinanza maturi e credibili per i propri studenti e fornire un contributo per il miglioramento del tessuto sociale. La scuola può contare su una rete di istituzioni: Biblioteca Magna Capitana, Università degli Studi, Accademia di Belle Arti, Conservatorio di Musica, Museo Civico, Pinacoteca, Galleria Provinciale d'Arte moderna, Fondazione della Banca del Monte di Foggia, sale di proiezione cinematografica.

Vincoli
Il cambiamento del ruolo dell'Ente Provincia, che vive le problematiche connesse alla propria identità post-riforma enti locali (Legge n. 56/2014) e la crisi economica che il terriorio per diverse ragioni sta vivendo, generano oggettive difficoltà per la realizzazione degli obiettivi di crescita sociale e culturale, in quanto vengono meno importanti e solidi punti di riferimento e di programmazione. La "mission" della scuola esige, infatti, una compartecipazione di soggetti esterni per poterla perseguire: l'Istituto svolge alcune volte il ruolo di agenzia culturale del territorio.

RISORSE ECONOMICHE E SOCIALI

Opportunità
La scuola ha, da sempre, partecipato in modo intenso a tutte le progettualità regionali, nazionali, europee presentando anche una progettualità internazionale attraverso scambi e soggiorni tra alunni di diversa nazionalità. Inoltre l'Istituto ha partecipato a progetti PON PNRR e progetti promossi dall'associazione "INTERCULTURA", che hanno visto aumentare il numero di alunni in mobilità internazionale. Particolare attenzione è stata data ad una didattica attiva e collaborativa con l'utilizzo di nuove tecnologie per la didattica (Digital board o LIM in tutte le aule, laboratori informatici, linguistici e scientifici, cablaggio e connessione Wi-Fi in fibra ottica), non trascurando nessuna delle tre sedi. La scuola può contare su un sistema di comunicazione interna efficace,

favorito dalla presenza di un'efficiente strumentazione tecnologica. Dalla compilazione del questionario scuola alla data di aggiornamento del RAV, la scuola ha implementato la dotazione di strumenti informatici (acquisto di Digital board, dotazione di account istituzionale Google Workspace con relative applicazioni per la didattica). In tema di sicurezza dell'edificio e barriere architettoniche, la struttura è in linea con il dato nazionale.

Vincoli
L'istituto è dislocato su più sedi, non essendoci un'unica struttura in grado di ospitare le differenti realtà liceali. Esistono oggettive difficoltà di raggiungimento da parte degli studenti di alcune delle strutture, anche per la scarsità dei mezzi di trasporto, i cui orari non sono sempre funzionali alle esigenze didattiche. La quota di finanziamento da parte degli enti locali (Comune – Provincia – Regione) rappresenta una parte esigua del totale delle entrate complessive: ciò fotografa con chiarezza gli sforzi compiuti dalla scuola nell'operare con istituzioni non sempre collaborative, anche per limiti strutturali e finanziari degli stessi Enti. A livello strutturale, si evidenzia, in due delle tre sedi, la carenza di ambienti interni ed esterni per lo svolgimento delle pratiche sportive.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità
Il corpo docente è costituito in prevalenza da insegnanti con contratto a tempo indeterminato ed in possesso di laurea come titolo di accesso alla propria disciplina di insegnamento. Quasi il 70% dei docenti risulta in servizio nella scuola da oltre un quinquennio (quasi 6 punti in più rispetto al dato regionale e nazionale), conferendo stabilità e continuità didattica alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta formativa. L'acquisizione diffusa di competenze informatiche da parte del personale docente permette un ampio utilizzo di metodologie didattiche legate alle tecnologie digitali. A partire dall'anno scolastico 2022/2023 il nostro liceo ha visto il passaggio di consegne ad una nuova Dirigente, che sta imprimendo una forte spinta propulsiva alle dinamiche di aggregazione delle diverse tipologie liceali, coordinandone l'offerta formativa, organizzativa ed amministrativa. Negli ultimi anni si è registrato un incremento del personale di sostegno in tutte le sedi, in seguito ad una maggiore presenza di alunni con disabilità.

Vincoli
Gli insegnanti sono in prevalenza al di sopra dei 40 anni di età ed una buona parte è in possesso di certificazioni informatiche e di certificazioni linguistiche riconducibili all'acquisizione di livelli relativi al Quadro Comune Europeo di Riferimento dell'apprendimento delle lingue. L'ubicazione della scuola

dislocata nelle tre sedi non consente alla Dirigente Scolastica una presenza costante, pertanto si avvale di docenti collaboratori e fiduciari, per assicurare l'unitarietà delle funzioni di gestione, di controllo e di coordinamento organizzativo e didattico, nonché di docenti funzioni strumentali al PTOF, distribuiti sulle varie sedi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

LANZA – PERUGINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FGPC160003
Indirizzo	PIAZZA ITALIA 3 - 71121 FOGGIA
Telefono	0881 726619
Email	fgpc160003@istruzione.it

Pec	fgpc160003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.lanzaperugini.edu.it

LICEO CLASSICO "V. LANZA" - FOGGIA

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Totale alunni	449
Indirizzo	PIAZZA ITALIA 3 - 71121 FOGGIA
Telefono	0881 726619

LICEO CLASSICO "V. LANZA" – ASCOLI SATRIANO

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CLASSICO
Totale alunni	48
Indirizzo	PIAZZA CADUTI DI NASSIRYA – 71022 ASCOLI SATRIANO
Telefono	0881 661009

LICEO ARTISTICO "G. PERUGINI" – FOGGIA

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO

Totale alunni	**413**
Indirizzo	**VIA IMPERIALE, 55 – 71122 FOGGIA**
Telefono	**0881 661088**
Indirizzi di Studio	Þ **ARCHITETTURA ED AMBIENTE** Þ **ARTI FIGURATIVE – GRAFICO PITTORICO** Þ **DESIGN – METALLI OREFICERIA E CORALLO** Þ **GRAFICA**

Dall'anno scolastico 2012/2013 il Liceo Artistico "Perugini" è stato aggregato al Liceo Classico "V. Lanza" si è formata, così, una nuova grande scuola: **Il Liceo** "**Lanza-Perugini**".

È nata, così, una scuola che unisce sapientemente il "cuore antico" del Lanza, con la "giovinezza artistica e creativa" del Perugini e che intende rappresentare, nella Città di Foggia, il "polo della bellezza": il fascino della cultura classica e umanistica, coniugata con la bellezza dell'arte, declinata in tutte le forme della modernità.Fa parte della scuola, la sezione staccata di Ascoli Satriano, che rappresenta un presidio di cultura e di alta formazione per i giovani di questo importante paese del nostro territorio.

Questo nuovo grande Liceo rappresenta, per il territorio, il "polo della bellezza": la bellezza della cultura classica e umanistica, coniugata con la bellezza dell'arte, declinata in tutte le forme della modernità.

Il 12 aprile 2017 il Liceo Lanza - Perugini, unico in provincia di Foggia, è stato registrato come **Cambridge International School** da parte dell'Università di Cambridge.

RICOGNIZIONI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE IMMATERIALI

LABORATORI	
Chimica	2
Fisica	1
Fotografico	1
Lingue	2

BIBLIOTECHE	
Classica	1
Informatizzata	1

AULE	
Magna “L. Scillitani”	1
Teatro	1
Proiezioni	1

STRUTTURE SPORTIVE	
Campo Basket – Pallavolo all’aperto	1
Palestra	2

Attrezzature multimediali

	PC e Tablet presenti nei Laboratori	150
	LIM e Digital board nei Laboratori	49
	PC e Tablet presenti nei Biblioteche	3
	LIM e Digital board nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI	121
PERSONALE ATA	29

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità
La popolazione scolastica presenta un contesto socio – economico e culturale di provenienza di livello medio-alto che favorisce in maniera apprezzabile l'acquisizione di conoscenze e competenze del curricolo liceale. Le famiglie sostengono il recupero dell'eventuale insuccesso scolastico ed il potenziamento delle eccellenze, partecipando ad iniziative nazionali e/o internazionali intraprese dall'Istituto e riconosciute quali crediti formativi. Più bassa del valore medio per il Sud risulta la percentuale degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista socio – economico, e in concomitanza si assiste a un progressivo abbassarsi dell'indice della dispersione scolastica.
Vincoli
Le due diverse articolazione della "licealità", relative ai diversi indirizzi di studio presenti nelle tre sedi da cui è costituito l'Istituto, connotano la popolazione scolastica di tratti distintivi che la rendono complessa ed eterogenea. I ragazzi in "entrata" provengono da contesti socio–economico - culturali variegati: nuclei a vocazione agricola, artigianale, impiegatizia oppure di aggregazioni sociali abbienti caratterizzate dalla presenza di laureati, professionisti, imprenditori. Le scelte degli studenti effettuate in seguito al conseguimento del diploma risultano fortemente condizionate dai contesti di provenienza. E' presente una considerevole percentuale di studenti residenti in località limitrofe: pertanto è accentuato il fenomeno del pendolarismo di cui si tiene costantemente conto nell'effettuazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità
La provincia di Foggia vanta una notevole estensione geografica, un rilevante patrimonio storico - culturale e religioso, bellezze ambientali e paesaggistiche che andrebbero valorizzate per contrastare gli effetti dell'odierna crisi economico – sociale. L'Istituto, perfettamente inserito nei contesti territoriali in cui opera, svolge un'importante azione culturale e formativa, come condizione indispensabile per costruire diritti di cittadinanza maturi e credibili per i propri studenti e fornire un contributo per il miglioramento del tessuto sociale. La scuola può contare su una rete di istituzioni: Biblioteca Magna Capitana, Università degli Studi, Accademia di Belle Arti, Conservatorio di Musica, Museo Civico, Pinacoteca, Galleria Provinciale d'Arte moderna, Fondazione della Banca del Monte di Foggia, sale di proiezione cinematografica.

Vincoli
Il cambiamento del ruolo dell'Ente Provincia, che vive le problematiche connesse alla propria identità

post-riforma enti locali (L. n. 56/2014) e le problematiche politiche trascorse del Comune capoluogo, genera oggettive difficoltà per la realizzazione degli obiettivi di crescita sociale e culturale, in quanto vengono meno importanti e solidi punti di riferimento e di programmazione. La "mission" della scuola esige, infatti, una compartecipazione di soggetti esterni per poterla perseguire: l'Istituto svolge alcune volte il ruolo di agenzia culturale del territorio.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità
La scuola ha, da sempre, partecipato in modo intenso a tutte le progettualità regionali, nazionali, europee e a progettualità internazionale attraverso scambi e soggiorni tra alunni di diversa nazionalità. Inoltre l'Istituto ha partecipato a progetti PON e PNRR e a progetti promossi dall'associazione "Intercultura", che hanno visto aumentare il numero di alunni in mobilità internazionale. Particolare attenzione è stata data ad una didattica attiva e collaborativa con l'utilizzo di nuove tecnologie per la didattica (Digital board o LIM in quasi tutte le aule, laboratori informatici, linguistici e scientifici, cablaggio e connessione Wi-Fi in fibra ottica), non trascurando nessuna delle tre sedi. La scuola può contare su un sistema di comunicazione interna efficace, favorito dalla presenza di un'efficiente strumentazione tecnologica. Dalla compilazione del questionario scuola alla data di aggiornamento del RAV, la scuola ha implementato la dotazione di strumenti informatici (acquisto di Digital board, dotazione di account istituzionale Google Workspace con relative applicazioni per la didattica). In tema di sicurezza dell'edificio e barriere architettoniche, la struttura è in linea con il dato nazionale.
Vincoli
L'istituto è dislocato su più sedi, non essendoci un'unica struttura in grado di ospitare le differenti realtà liceali. Esistono oggettive difficoltà di raggiungimento da parte degli studenti di alcune delle strutture, anche per la scarsità dei mezzi di trasporto, i cui orari non sono sempre funzionali alle esigenze didattiche. La quota di finanziamento da parte degli enti locali (Comune – Provincia – Regione) rappresenta una parte esigua del totale delle entrate complessive: ciò fotografa con chiarezza gli sforzi compiuti dalla scuola nell'operare con istituzioni non sempre collaborative, anche per limiti strutturali e finanziari degli stessi Enti. A livello strutturale, si evidenzia, in due delle tre sedi, la carenza di ambienti interni ed esterni per lo svolgimento delle pratiche sportive.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Il corpo docente è costituito in prevalenza da insegnanti con contratto a tempo indeterminato ed in possesso di laurea come titolo di accesso alla propria disciplina di insegnamento. Quasi il 70% dei docenti risulta in servizio nella scuola da oltre un quinquennio (quasi 6 punti in più rispetto al dato regionale e nazionale), conferendo stabilità e continuità didattica alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta formativa. L'acquisizione diffusa di competenze informatiche da parte del personale docente permette un ampio utilizzo di metodologie didattiche legate alle tecnologie digitali. A partire dall'anno scolastico 2022/2023 il nostro liceo ha visto il passaggio di consegne ad una nuova Dirigente, che sta imprimendo una forte spinta propulsiva alle dinamiche di aggregazione delle diverse tipologie liceali, coordinandone l'offerta formativa, organizzativa ed amministrativa. Negli ultimi anni si è registrato un incremento del personale di sostegno in tutte le sedi, in seguito ad una maggiore presenza di alunni con disabilità.

Vincoli

Gli insegnanti sono in prevalenza al di sopra dei 40 anni di età ed una buona parte è in possesso di certificazioni informatiche e di certificazioni linguistiche riconducibili all'acquisizione di livelli relativi al Quadro Comune Europeo di Riferimento dell'apprendimento delle lingue. L'ubicazione della scuola dislocata nelle tre sedi non consente alla Dirigente Scolastica una presenza costante, pertanto si avvale di docenti collaboratori e fiduciari, per assicurare l'unitarietà delle funzioni di gestione, di controllo e di coordinamento organizzativo e didattico, nonché di docenti funzioni strumentali al PTOF, distribuiti sulle varie sedi.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "LANZA-PERUGINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	FGPC160003
Indirizzo	PIAZZA ITALIA 3 FOGGIA 71121 FOGGIA
Telefono	0881726619
Email	FGPC160003@istruzione.it
Pec	FGPC160003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.lanza-perugini.edu.it
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • CLASSICO • ARCHITETTURA E AMBIENTE • GRAFICA • DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO • ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Plessi

LICEO "LANZA-PERUGINI"- ASCOLI SATRIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	FGPC160014

Indirizzo	PIAZZA CADUTI DI NASSIRIYA ASCOLI SATRIANO 71022 ASCOLI SATRIANO
Indirizzi di Studio	• CLASSICO

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2013/14 il Liceo Artistico "G. Perugini" - via Imperiale 55 - 71122 Foggia - è sede aggregata del Liceo Classico "V. Lanza".

Dall'anno scolastico 2017/18 il Liceo "Lanza-Perugini" ha attivato un percorso internazionale che ha ottenuto l'approvazione della prestigiosa Università Britannica di Cambridge (www.cie.org.uk).

Il Liceo Classico "V. lanza" di Foggia offre agli studenti un percorso con un curriculum che presenta un innovativo approccio all'apprendimento con l'opzione GLOBAL PERSPECTIVES.

L'indirizzo Cambridge consente agli alunni il potenziamento della lingua inglese attraverso un incremento orario svolto da docente madrelingua per 3 ore settimanali una metodologia didattica CLIL ed esperienze all'estero significative.

Nell'ambito del processo di costante miglioramento della propria offerta formativa, il Liceo "Lanza - Perugini comunica che, a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, l'attività didattica sarà articolata secondo il modello della "Settimana Corta".

La "settimana corta" è un modello di orario scolastico in cui le lezioni si svolgono su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, lasciando libero il sabato. L'idea è nata in seguito a una consultazione preliminare (un sondaggio informale), promossa dalla Dirigente Scolastica, che ha mostrato un riscontro positivo da parte di tutte le componenti della comunità scolastica: docenti, personale ATA, alunni e genitori. Questo consenso iniziale ha fornito la base per avviare l'iter formale di valutazione e approvazione.

I Vantaggi Principali: Le Motivazioni

L'obiettivo principale è rendere il tempo-scuola più efficiente, concentrando l'orario per ottenere

benefici didattici e organizzativi. Ecco i vantaggi chiave che sono stati considerati:

• Riduzione dello Stress e del Carico Cognitivo: Avere due giorni consecutivi di riposo (sabato e domenica) favorisce un recupero psico-fisico completo sia per gli studenti che per il personale scolastico, contribuendo a ridurre lo stress e l'affaticamento generale.

• Tempo per Attività Extracurricolari: Un weekend più lungo offre agli studenti più tempo da dedicare ad attività sportive, musicali, artistiche o a percorsi di studio autonomi, elementi che arricchiscono e completano la loro formazione.

• Migliore Conciliazione Vita-Scuola: Per le famiglie e in particolare per gli studenti pendolari, la settimana corta riduce il numero di spostamenti settimanali, con un conseguente risparmio di tempo e costi e una migliore gestione delle attività extrascolastiche.

• Flessibilità Curricolare: L'autonomia scolastica permette di rimodulare il quadro orario per rispettare il monte ore annuale. Questa flessibilità può essere usata per potenziare alcune discipline o per introdurre nuove attività curricolari integrative, come previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

• Risparmio Economico ed Energetico: Tenere la scuola chiusa per un giorno intero (il sabato) permette un notevole risparmio sulle spese di riscaldamento, illuminazione e manutenzione. Si riduce anche l'impatto ambientale legato ai trasporti, con meno auto in circolazione.

La valutazione di questi vantaggi e la decisione finale sono state affidate a organi scolastici specifici che rappresentano l'intera comunità.

Chi Decide? I Ruoli del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto

La decisione è il risultato di un processo coordinato tra due organi collegiali fondamentali della scuola. Ognuno ha un ruolo ben preciso, come illustrato nella tabella seguente:

Organo Coinvolto	Responsabilità Principale

Collegio dei Docenti	Si è occupato degli aspetti didattici e metodologici. Ha valutato le ricadute dell'orario sull'insegnamento e formulato una proposta tecnica, curando la coerenza del progetto educativo.
Consiglio di Istituto	Si è occupato degli aspetti organizzativi e finanziari. Rappresentando tutte le componenti della comunità (docenti, genitori, personale ATA e studenti), ha preso la decisione finale sull'adozione.

Questi due organi, quindi, hanno operato in modo coordinato: il primo si è concentrato sulla qualità della didattica, il secondo sulla fattibilità organizzativa e sulla volontà della comunità scolastica.

L'iter decisionale per l'adozione della settimana corta ha seguito una procedura chiara e strutturata in due fasi principali.

1. Proposta e Parere Didattico: Il primo passo spettava al Collegio dei Docenti. Questo organo ha analizzato la proposta, ne ha valutato attentamente le conseguenze didattiche e metodologiche e ha formulato un'ipotesi concreta di articolazione oraria.

2. Delibera Finale: La proposta elaborata dal Collegio dei Docenti è stata poi esaminata dal Consiglio di Istituto. Questo è stato il passo conclusivo: il Consiglio ha valutato la proposta considerando anche tutte le implicazioni organizzative, logistiche e finanziarie, e infine ha deliberato in via definitiva il nuovo orario.

In sintesi, la decisione è congiunta, ma la delibera finale che ha autorizzato la modifica organizzativa è spettata al Consiglio di Istituto, sulla base del parere e della proposta didattica del Collegio dei Docenti.

L' adozione della settimana corta è una scelta che rientra pienamente nell'autonomia organizzativa e didattica riconosciuta a ogni istituzione scolastica. Questa autonomia è proprio ciò che conferisce al Consiglio di Istituto, in quanto organo rappresentativo di tutta la nostra comunità, il potere di deliberare in materia di organizzazione dell'orario scolastico. Tale facoltà è sancita da normative precise, tra cui l'Art. 43, comma 8, del CCNL 2019/2021 e le storiche ma ancora valide Circolari Ministeriali n. 243 del 22 settembre 1979 e n. 192 del 3 luglio 1980. Questo garantisce che ogni decisione è stata presa in modo trasparente e nel pieno rispetto della legge.

La scuola garantisce in modo assoluto il monte ore annuale per gli studenti.

PROSPETTI ORARIO

Biennio Biomedico*, Giuridico Economico*, Cambrige

Liceo Lanza sede di Foggia

ora	dalle	alle	1^ giornata	2^ giornata	3^ giornata	4^ giornata	dalle	alle	5^ giornata
1^	08:00	08:50					08:00	09:00	
2^	08:50	09:40					09:00	10:00	
3^	09:40	10:40					10:00	11:00	
4^	10:40	11:40					11:00	12:00	
5^	11:40	12:30					12:00	13:00	
6^	12:30	13:20					13:00	14:00	
7^	13:20	14:10							
			5h 20min	5h 20min	5h 20min	5h 20min			6h

Frazioni Orarie	30
Totale ore effettuate	27 h 20 min
Ore da curricolo	27 h

*con aggiunta di 1 ora alla settimana di Educazione Civica

Triennio Biomedico*, Giuridico Economico*, Cambrige

Liceo Lanza sede di Foggia

ora	dalle	alle	1^ giornata	2^ giornata	3^ giornata	4^ giornata	dalle	alle	5^ giornata
1^	08:00	08:50					08:00	09:00	
2^	08:50	09:40					09:00	10:00	
3^	09:40	10:40					10:00	11:00	
4^	10:40	11:40					11:00	12:00	
5^	11:40	12:30					12:00	13:00	
6^	12:30	13:20					13:00	14:00	
7^	13:20	14:10							
			6h 10min	6h 10min	6h 10min	6h 10min			6h

Frazioni Orarie	*34*
Totale ore effettuate	30 *h* 40 *min*
Ore da curricolo	*31 h*
Ore da recuperare	11 *h x anno*

- 2 giorni di apertura anticipata

Liceo Artistico

Biennio

ora	dalle	alle	1^ giornata	2^ giornata	3^ giornata	4^ giornata	5^ giornata
1^	08:00	08:50					
2^	08:50	09:40					
3^	09:40	10:40					
4^	10:40	11:40					
5^	11:40	12:30					
6^	12:30	13:20					
7^	13:20	14:10					
			6h 10min	6h 10min	6h 10min	6h 10min	5h 20m

Frazioni Orarie	*34*
Totale ore effettuate	30 h
Ore da curricolo	*34 h*
Ore da recuperare	4 h

Liceo Artistico

Triennio

ora	dalle	alle	1^ giornata	2^ giornata	3^ giornata	4^ giornata	5^ giornata
1^	08:00	08:50					
2^	08:50	09:40					
3^	09:40	10:40					
4^	10:40	11:40					
5^	11:40	12:30					
6^	12:30	13:20					
	13:20	14:10					
			6h 10min	6h 10min	6h 10min	6h 10min	6h 10min

Frazioni Orarie	*35*
Totale ore effettuate	30 h 50 min
Ore da curricolo	*35 h*
Ore da recuperare	4 h 10 min

- 1 settimana di apertura anticipata
- + 2 incontri di orientamento/tutor al mese

Biennio

Liceo Lanza sede di Ascoli

ora	dalle	alle	1^ giornata	2^ giornata	3^ giornata	4^ giornata	dalle	alle	5^ giornata
1^	08:00	09:00					08:00	08:50	
2^	09:00	10:00					08:50	09:40	
3^	10:00	11:00					09:40	10:40	
4^	11:00	12:00					10:40	11:40	
5^	12:00	13:00					11:40	12:30	
6^	13:00	14:00					12:30	13:20	
							13:20	14:10	
			6h	6h	6h	5h			3h 40m

Frazioni Orarie	*27*
Totale ore effettuate	26 h 40 min
Ore da curricolo	*27 h*
Ore da recuperare	20 min

20 min. x 33 sett. = 11 ore annuali

- 2 giorni di apertura anticipata

Triennio

Liceo Lanza sede di Ascoli

ora	dalle	alle	1^ giornata	2^ giornata	3^ giornata	4^ giornata	dalle	alle	5^ giornata
1^	08:00	09:00					08:00	08:50	
2^	09:00	10:00					08:50	09:40	
3^	10:00	11:00					09:40	10:40	
4^	11:00	12:00					10:40	11:40	
5^	12:00	13:00					11:40	12:30	
6^	13:00	14:00					12:30	13:20	
							13:20	14:10	
			6h	6h	6h	6h			6h 10m

Frazioni Orarie	*31*
Totale ore effettuate	30 h 10 min
Ore da curricolo	*31 h*
Ore da recuperare	50 min

50 min. x 33 sett. = 27 ore e 30 minuti annuali

- 1 settimana di apertura anticipata

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	128
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	61
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3

Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	30

Approfondimento

Si riporta l'organico complessivo del Liceo "Lanza – Perugini" – a.s. 2025/2026:

Classe di concorso	Denominazione classe di concorso	N. Docenti di ruolo	N. Docenti non di ruolo	N. totale docenti
A002	Design Met. Oref. Pietre dure, Gemme	1	1	2
A008	Discipline Geome., Arch., Arred., Scenotecniche	4	0	4
A009	Discipline Grafiche, Pittoriche, Scenografiche	8	0	8
A010	Discipline Grafiche – Pubblicitarie	2	1	3
A011	Discipline letterarie e latino	5	0	5
A012	Discipline letterarie Sec. II grado	6	0	6
A013	Discipline letterarie, latino e greco	17	2	19

A014	Discipline Plastiche, scultoree e scenoplastiche	1	0	1
A018	Filosofia e scienze umane	1	0	1
A019	Filosofia e Storia	6	1	7
A024	Lingua e cultura straniera (Inglese)	9	0	9
A027	Matematica e Fisica	12	0	12
A034	Scienze e Tecnologie chimiche	1	0	1
A046	Scienze Giuridiche ed Economiche	4	0	4
A048	Scienze motorie e sportive Sec. II grado	6	0	6
A050	Scienze naturali, chimiche e biologiche	6	0	6
A054	Storia dell'Arte	6	0	6
ADSS	Area unica di sostegno	25	6	31

Aspetti generali

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale, la Dirigente Scolastica ha definito i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025 2028, al fine della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:

· dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi raggiunti con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;

· degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;

· della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali;

· delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti - D.M. 328/2022:

a. potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;

b. contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

c. inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive - della azioni contenute negli Orientamenti:

d. percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);

e. percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le

studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi);

f. percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari (percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio).

Al fine provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi occorre infine tenere conto della necessità di costituire un TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi.

Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni e coadiuva la dirigente scolastica nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali.

Il team potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le innovazioni principali legate alle citate priorità e traguardi del PDM e agli obiettivi prioritari L. 107/2015 art. 1 comma 7 riguardano:

a) la ricerca sul curricolo, sempre attiva da parte della Dirigente e dei docenti che, a fronte di una sensibile azione di ascolto delle famiglie e degli stakeholders, cercano di stare al passo coi tempi per offrire un'istruzione di qualità centrata sullo studente, di respiro internazionale e contestualizzata nell'ambito delle esigenze del mondo dell'università e del lavoro;

b) applicazione progressiva della didattica laboratoriale e delle STEM a tutte le discipline, in modo che esse siano integrate in processi condivisi di progettazione e che le tradizionali modalità di insegnamento siano coadiuvate da metodologie digitali e uso di piattaforma didattica;

c) reti e collaborazioni esterne per un'offerta formativa integrata con enti e istituzioni locali, nazionali

ed estere per concorrere, attraverso concorsi, bandi, esperienze di stage, prove autentiche di realtà all'esercizio della creatività e all'acquisizione delle competenze chiave europee.

d) il benessere dello studente protagonista in un liceo che non è solo "scuola-dispositivo" (insieme di regolamenti, procedure, protocolli, prassi) ma che è anche "scuola-comunità" dove ogni malessere o disagio viene ascoltato e preso in carico, così come ogni successo didattico viene opportunamente gratificato e valorizzato.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come

Traguardo

Gestire a livello d'istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe successiva (liceo classico ed artistico). Ridurre di un punto il numero di sospensioni di giudizio (2^e 3^anno del liceo classico e 1^e 2^ anno liceo artistico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'esito delle prove INVALSI

Traguardo

1. Diminuire il gap degli esiti nelle classi e tra le classi. 2. Raggiungere l'esito positivo dell'effetto scuola.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e consolidamento della

Traguardo

Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali ed internazionali. L'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e i diversi popoli.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: RISULTATI SCOLASTICI

a) Garantire agli studenti il successo formativo inteso come “buon esito” del percorso di formazione.

b) Gestire a livello di Istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio.

c) Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe terza (liceo classico) ed al primo e secondo biennio (liceo artistico).

d) Ridurre di un punto il numero delle sospensioni di giudizio nel primo e secondo biennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come

Traguardo

Gestire a livello d'istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe successiva (liceo classico ed artistico). Ridurre di un punto il numero di sospensioni di giudizio (2^e 3^anno del liceo classico e 1^e 2^ anno liceo artistico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'esito delle prove INVALSI

Traguardo

1. Diminuire il gap degli esiti nelle classi e tra le classi. 2. Raggiungere l'esito positivo dell'effetto scuola.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e consolidamento della

Traguardo

Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali ed internazionali. L'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e i diversi popoli.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Consolidare pratiche didattiche inclusive al fine di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe.

Continuita' e orientamento

Migliorare l'integrazione con il territorio progettando percorsi qualificati di Formazione Scuola lavoro (ex PCTO).

Progettare percorsi in partnership con l'Università.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Strutturare ed avviare attività di formazione ed autoformazione per i docenti, relative alle tematiche BES/DSA

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incremento delle collaborazioni con soggetti esterni per attività extracurricolari e Formazione Scuola lavoro (ex PCTO).

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO RISULTATI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività	Le attività didattiche e curriculari previste mirano a innovare i processi di insegnamento-apprendimento: 1. Progettazione Condivisa: Predisposizione di modelli didattici, Unità di Apprendimento (UDA) e griglie di valutazione comuni

	tra i dipartimenti disciplinari. 2. Potenziamento delle Metodologie: 1. Didattiche Laboratoriali . 2. Sviluppo delle Competenze Trasversali (es. problem solving , pensiero computazionale). 3. Integrazione delle Tecnologie Digitali nella didattica. 3. Attività di Recupero/Potenziamento: Progetti curricolari o extracurricolari per il consolidamento delle competenze di base (es. Italiano, Matematica, Inglese) in piccoli gruppi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	1. Orientamento 2. Studio assistito 3. Coordinamento docenti disciplina 4. Prove per classi parallele (alla fine del primo e secondo biennio per le discipline non interessate alle prove standardizzate nazionali)
Risultati attesi	Gestire a livello di Istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe terza (liceo classico) ed al primo e secondo biennio (liceo artistico). Ridurre di un punto il numero delle sospensioni di giudizio nel primo e secondo biennio.

Percorso n° 2: PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Ridurre significativamente la quota degli studenti nei livelli più bassi di competenze in Italiano e Matematica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'esito delle prove INVALSI

Traguardo

1. Diminuire il gap degli esiti nelle classi e tra le classi. 2. Raggiungere l'esito positivo dell'effetto scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare strumenti comuni di valutazione e progettare interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Elaborare prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione in vista di un adeguato lavoro sulle competenze.

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO PROVE

STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione dell'attività	Migliorare gli esiti degli alunni nelle Prove Standardizzate Nazionali (come le prove INVALSI) è un obiettivo cruciale del Piano di Miglioramento (PdM) della nostra scuola.
	
	Le attività da svolgere si concentrano principalmente su tre aree: l'analisi dei dati, il potenziamento didattico e la formazione del personale.
	
	<u>Analisi dei Dati e Autovalutazione</u>
	
	Il punto di partenza è sempre una comprensione approfondita dei risultati già ottenuti per individuare le criticità specifiche.
	
	1. Analisi Dettagliata dei Risultati INVALSI:
	  1. Lettura critica dei rapporti INVALSI per identificare le aree disciplinari (Italiano, Matematica, Inglese) e i livelli di competenza (Livelli 1 e 2) in cui gli studenti presentano maggiori difficoltà.
	  2. Confronto dei risultati della scuola con i benchmark nazionali, regionali e, in particolare, con scuole aventi un indice ESCS (stato socio-economico e culturale) simile.
	  3. Analisi della variabilità dei risultati tra le diverse classi e/o indirizzi.
	2. Correlazione Dati Interni/Esterni:
	  1. Confronto tra i risultati delle prove INVALSI e i voti/valutazioni assegnati dai docenti per verificare la coerenza tra la valutazione esterna e quella interna.
	
	<u>Interventi sul Curricolo e sulla Didattica</u>
	
	L'obiettivo principale è rafforzare le competenze di base e migliorare le pratiche di insegnamento.
	
	1. Rinnovo e Adattamento del Curricolo:

	1. Revisione del Curricolo Verticale e/o per Dipartimenti disciplinari per assicurare la coerenza degli obiettivi e l'allineamento con i Quadro di Riferimento (QDR) INVALSI e le Indicazioni Nazionali. 2. Individuazione chiara e condivisa dei traguardi di competenza per ciascun anno di corso. 2. Progettazione per Competenze: 1. Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche attive e laboratoriali (come il Problem Solving, la didattica per progetti, e l'utilizzo delle nuove tecnologie) che favoriscano il "saper fare con ciò che si sa" e lo sviluppo del pensiero critico e divergente. 3. Attività di Potenziamento/Recupero: 1. Attivazione di percorsi mirati per il recupero delle carenze negli apprendimenti, soprattutto per gli studenti che si collocano nei livelli più bassi. 2. Creazione di percorsi per l'eccellenza per valorizzare gli alunni con elevate potenzialità. 4. Prove Standardizzate Interne: 1. Elaborazione e somministrazione di prove di valutazione comuni (iniziali, intermedie e finali) per classi parallele, basate su modelli standardizzati, per monitorare l'andamento e abituare gli studenti alla tipologia di quesiti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori

Responsabile	Ridurre significativamente la quota degli studenti nei livelli più bassi di competenze in Italiano e Matematica.
Risultati attesi	La percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 deve essere almeno in linea con la media nazionale

Percorso n° 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Sviluppo e consolidamento della "*global competence*", attivando pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e consolidamento della

Traguardo

Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali ed internazionali. L'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e i diversi popoli.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Consolidare pratiche didattiche inclusive al fine di far raggiungere a tutti gli alunni il

massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe.

Attività prevista nel percorso: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Descrizione dell'attività	Le azioni previste nel PdM per sviluppare le CCE si concentrano sull'area del Curricolo/Didattica L'obiettivo è garantire che tutte le discipline contribuiscano allo sviluppo delle CCE in modo coerente e verticale.	
	Alfabetica / Multilinguistica	Laboratori di lettura e scrittura creativa o di dibattito (Debate). Potenziamento linguistico con metodologie CLIL e/o scambi linguistici.
	Matematica / STEM	Attivazione di Laboratori STEM in orario curricolare ed extracurricolare.
	Digitale	Integrazione della didattica digitale in tutte le discipline. Percorsi per

		l'educazione alla cittadinanza digitale e alla sicurezza online.
	Personale, Sociale / Imparare a imparare	Metodologie attive come Cooperative Learning, Problem Solving e Didattica per Progetti Implementazione di percorsi di ***life skills*** e per il benessere emotivo (es. sportelli di ascolto).
	Cittadinanza / Espressione Culturale	Simulazioni ONU o Consiglio Comunale. Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale locale. * Educazione civica attraverso l'analisi dei problemi sociali e ambientali (Service Learning).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2027	
Destinatari	Docenti	
	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	

	Studenti Genitori
Responsabile	Sviluppo e consolidamento della "global competence", attivando pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze. 1. Progettare percorsi qualificanti di PCTO 2. Partecipazione conferenze 3. Progettare percorsi in partnership con l'Università e associazioni del territorio
Risultati attesi	Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali e globali. Comprendere l'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e dei diversi popoli. Sviluppare ed applicare competenze per un efficace impegno civico. Favorire comportamenti per contrastare le discriminazioni e le diseguaglianze sociali. Obiettivi che l'Istituto si pone è ridurre il numero di sanzioni disciplinari gravi legate ad atti di bullismo o mancato rispetto delle regole ed aumentare la partecipazione degli studenti a iniziative di volontariato.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aspetti Innovativi del Modello Organizzativo

1. Organizzazione Flessibile degli Spazi e degli Ambienti di Apprendimento

- Aule Laboratorio Disciplinari (Aule Tematiche):
  - Principio: Superamento della distinzione tra lezione teorica e attività laboratoriale.
  - Implementazione: Gli studenti si spostano tra aule e laboratori realizzati anche grazie alle risorse PNRR (es. Disegno e Storia dell'Arte, Fisica, Podcast, Informatica, Laboratorio digitale, Fotografico).
  - Vantaggi:
    - Permette una didattica attiva e laboratoriale, arricchendo le spiegazioni con osservazioni sperimentali.
    - Il docente può personalizzare l'ambiente (arredi, materiali, strumentazioni, device) rendendolo funzionale alla specifica disciplina.
    - Aumento della motivazione e dell'autostima degli studenti.
- Rotazione dei Gruppi Classe: Adozione progressiva di un modello basato sulla rotazione dei gruppi classe tra gli spazi tematici.
- Aule Polifunzionali e Spazi Flessibili: Utilizzo di arredi flessibili per una facile riconfigurazione degli spazi in base alle esigenze didattiche e alle attività (lavoro di gruppo, angoli di lettura, ambienti digitali).

2. Personalizzazione e Flessibilità Curricolare

- Personalizzazione del Curricolo con Quota di Autonomia e docenti di Potenziamento: Utilizzo della quota di autonomia scolastica per adattare l'offerta formativa.
- Percorsi di Potenziamento Curricolare Specifici:
  - Potenziamento Biomedico, scienza dei dati e AI.
  - Potenziamento Giuridico-Economico.
  - Percorso Cambridge.
- Integrazione dell'Educazione Civica: Svolgimento delle 33 ore curricolari di Educazione civica nel piano di studi.

Aspetti Innovativi delle Pratiche Didattiche

Questi elementi riguardano le metodologie e gli strumenti utilizzati in classe per rendere l'apprendimento più efficace, coinvolgente e inclusivo.

1. Metodologie Didattiche Attive e Partecipative

- Adesione a Iniziative Nazionali di Innovazione: Partecipazione a iniziative come i Campionati Nazionali di Debate.
- Utilizzo di Metodologie Specifiche:
  - Cooperative Learning (apprendimento collaborativo).
  - Circle Time (momento di confronto e discussione in cerchio).
  - Debate (sviluppo di capacità argomentative e pensiero critico).
  - Narrazione (Storytelling): Riconosciuta come metodologia attiva e inclusiva per trasmettere conoscenze, emozioni e valori.

2. Inclusione e Supporti Digitali (UDL)

- Universal Design for Learning (UDL): Adozione del modello psicopedagogico per offrire pari opportunità a tutti, differenziando i canali di comunicazione.
- Il Podcast come Strumento Inclusivo (Pod_Class):
  - Considerato uno dei metodi di narrazione più inclusivi.
  - Alternativa o integrazione al libro di testo, preziosa per studenti con DSA o difficoltà di letto-scrittura.
  - Coinvolge gli studenti nella creazione del prodotto finale (registrazione, musica, jingle, copertina).

3. Apertura e Internazionalizzazione

- Scambi Culturali e Convenzioni: Realizzazione di scambi e convenzioni con scuole in Spagna e America.
- Esperienze Europee:
  - Partecipazione ad eventi come la simulazione di lavoro al Parlamento Europeo a Bruxelles (per studenti Cambridge), misurandosi in inglese con l'elaborazione di proposte di legge.
  - Coinvolgimento in iniziative come "Filosofia Magna Grecia" ad Atene

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Liceo "Lanza-Perugini" si impegna a introdurre e consolidare un approccio didattico attivo, innovativo e laboratoriale, mirato a potenziare il successo formativo degli studenti e a sviluppare le "competenze di futuro" indispensabili per affrontare un contesto socio-economico in rapida evoluzione.

1. Fondamenti Metodologici e Organizzazione Didattica

L'innovazione didattica si fonda sull'adozione sistematica di metodologie che pongono lo studente al centro del processo di apprendimento:

1. Didattica Laboratoriale e Team Working: Le attività saranno organizzate suddividendo gli studenti in gruppi di lavoro stabili e dinamici. Questo approccio mira a sviluppare l' interdipendenza positiva tra i membri, favorendo la gestione delle dinamiche di gruppo, la condivisione delle risorse e la ripartizione dei compiti. L'obiettivo primario è incentivare la collaborazione per la costruzione congiunta di competenze disciplinari e trasversali.
2. Metodologie Attive: Gli studenti saranno sollecitati alla partecipazione diretta attraverso l'applicazione dei seguenti modelli didattici:
    1. Problem Solving
    2. Team Working
    3. Flipped Classroom (Classe Capovolta)
    4. Debate
    5. Peer Tutoring
    6. Cooperative Learning
    7. Blended Learning (Apprendimento Misto)
    8. CLIL (Content and Language Integrated Learning)

2. Sviluppo di Competenze Chiave e Resilienza

L'incertezza delle prospettive future richiede una formazione solida e una spiccata disposizione all'acquisizione di nuove competenze. La nostra strategia mira a fornire agli studenti gli strumenti culturali "forti" che li rendano cittadini attivi, resilienti e capaci di interagire

proattivamente con i cambiamenti.

Tale approccio favorisce l'acquisizione non solo delle conoscenze disciplinari, ma anche di conoscenze tacite e contestuali, essenziali per l'applicazione pratica del sapere.

3. Monitoraggio e Interazione con il Territorio

L'efficacia della didattica innovativa sarà garantita da un sistema strutturato di valutazione e di interconnessione:

1. Monitoraggio e Valutazione: La progressione delle attività e il raggiungimento dell'obiettivo comune saranno tracciati attraverso un rigoroso sistema di monitoraggio. L'elaborazione di dati e rilevazioni statistiche sarà fondamentale, a partire da:

2. Monitoraggi Iniziali: Per la diagnosi dei bisogni.

3. Monitoraggi ***In Progress*** : Per l'adattamento costante delle strategie didattiche.

4. Monitoraggi Finali: Per la misurazione degli esiti e il feedback sul modello adottato.

5. Rapporto con il Territorio: Il successo formativo sarà raggiunto anche tramite la costruzione di relazioni attive con il territorio, favorendo la comunicazione di esperienze e l'applicazione delle competenze in contesti reali.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il successo dell'introduzione delle metodologie didattiche attive e innovative dipende direttamente dalla qualità della formazione e della collaborazione del corpo docente.

Sarà cruciale la partecipazione di tutti i docenti, organizzati anche per aree disciplinari, a specifici corsi di formazione su metodologie didattiche innovative e pratiche laboratoriali, promuovendo la capacità di guidare gli studenti nell'utilizzo critico e responsabile degli strumenti didattici, in particolare quelli digitali.

Per garantire la trasferibilità e la diffusione delle buone pratiche, sarà curata in modo sistematico la documentazione delle esperienze didattiche innovative.

La documentazione avrà lo scopo di:

- Tracciare i Processi: Delineare le metodologie utilizzate, il percorso dettagliato delle attività e gli obiettivi di apprendimento raggiunti.
- Verificare i Risultati: Fornire una base oggettiva per la verifica dei risultati attesi e l'impatto sul successo formativo.
- Ottimizzare la Diffusione: Studiare e selezionare gli strumenti più efficaci per la raccolta, l'analisi e la comunicazione delle pratiche innovative.

La documentazione delle pratiche innovative costituisce la base per la trasparenza e la valutazione di sistema.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La realizzazione degli obiettivi del Piano di Miglioramento (PdM) è rafforzata da una strategia di apertura e collaborazione con il territorio e con altre istituzioni scolastiche. Le seguenti azioni mirano a condividere le buone pratiche e ad acquisire competenze specialistiche esterne.

1. Valorizzazione Culturale

- Partecipazione a Reti di Scuole: L'istituto aderirà a reti e consorzi scolastici per la condivisione e la co-progettazione di iniziative focalizzate sui temi della creatività e sulla valorizzazione delle radici culturali del territorio.

® Obiettivo: Arricchire l'offerta formativa attraverso scambi di esperienze e sinergie progettuali.

2. Sviluppo di Competenze Chiave e Trasversali

- Educazione alla Cittadinanza e Sostenibilità: Partecipazione a iniziative formative promosse da soggetti esterni per l'aggiornamento e l'approfondimento dei temi legati all' Educazione alla Cittadinanza e alla Sostenibilità Ambientale.

® Obiettivo: Integrare in modo efficace i principi della Educazione Civica nel curricolo.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Aule Laboratorio Disciplinari (Aule Tematiche):
  - Principio: Superamento della distinzione tra lezione teorica e attività laboratoriale.
  - Implementazione: Gli studenti si spostano tra aule e laboratori realizzati anche grazie alle risorse PNRR (es. Disegno e Storia dell'Arte, Fisica, Podcast, Informatica, Laboratorio digitale, Fotografico).
  - Vantaggi:
    - Permette una didattica attiva e laboratoriale, arricchendo le spiegazioni con osservazioni sperimentali.
    - Il docente può personalizzare l'ambiente (arredi, materiali, strumentazioni, device) rendendolo funzionale alla specifica disciplina.
    - Aumento della motivazione e dell'autostima degli studenti.
- Rotazione dei Gruppi Classe: Adozione progressiva di un modello basato sulla rotazione dei gruppi classe tra gli spazi tematici.
- Aule Polifunzionali e Spazi Flessibili: Utilizzo di arredi flessibili per una facile riconfigurazione degli spazi in base alle esigenze didattiche e alle attività (lavoro di gruppo, angoli di lettura, ambienti digitali).

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

- Adesione a Iniziative Nazionali di Innovazione: Partecipazione ai Campionati Nazionali di Debate.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Classroom 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 26 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life" Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, per cui intendiamo andare a riutilizzare una parte degli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva, supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione

video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti e le vetrate stesse della scuola. Le pareti diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività. Le superfici vetrate saranno interessate da una modulazione dell'illuminazione naturale con installazione di tendaggio specifico.

Importo del finanziamento

€ 202.801,03

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Approfondimento progetto:

L'attività si è conclusa nei termini previsti.

Progetto: “Laboratorio di Comunicazione e produzione digitale”2)"Arte e Cultura Digitale"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto “Laboratorio di Comunicazione e produzione digitale”(1)-sede Lanza-si propone di creare, grazie all’utilizzo di appositi strumenti tecnologici (hardware software), un ambiente dedito alla formazione ed educazione degli studenti, nel quale sviluppare il senso critico utile ad acquisire, comprendere, filtrare, analizzare, interpretare e tradurre le informazioni in termini mediatici. Il progetto, in linea con le finalità del Piano Scuola 4.0 con decreto del Ministro dell’istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, prevede l’adozione di tecnologie per l’apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurne la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e di inclusione. L’introduzione di nuovi media nella didattica può migliorare l’approccio educativo, ma è fondamentale comprendere le potenzialità e le logiche di utilizzo degli strumenti introdotti. Imparare a creare format video, condividerlo e visionarlo anche attraverso dispositivi di realtà virtuale, ad esempio, ha l’obiettivo di motivare i ragazzi, anche in modo divertente, alle attività di apprendimento, valorizzando la maggior propensione che hanno verso l’uso delle nuove tecnologie. Si educano, così, ad un uso positivo, critico ed efficace delle nuove tecnologie. Per tale motivo è fondamentale per il docente, così come per gli studenti, conoscere i nuovi media e comprendere come orientare l’utilizzo di strumenti multimediali a supporto della didattica. Molti gli obiettivi disciplinari raggiungibili con strumenti digitali di progettazione, pianificazione, registrazione, editing e pubblicazione Web TV/Radio, tra i quali possiamo elencare dall'acquisizione delle informazioni allo sviluppo delle capacità di collegamento tra di esse, dalla capacità linguistica settoriale alla capacità di comunicare in modo efficace con il supporto della tecnologia, ultimi ma non meno importanti gli elementi socio-relazionali (lavoro di gruppo, gestione dei conflitti, capacità di negoziazione) ed emotivi, come ad

esempio lo stimolo alla motivazione, l'approccio proattivo e miglioramento dell'autostima. Il laboratorio "Arte e Cultura Digitale"(2)-sede Perugini-affronta la tematica della digitalizzazione del patrimonio culturale, storico e artistico in modo profondamente professionalizzante veicolata dalla comprensione dei software tecnici e l'uso di tecnologie di ultima generazione, che sottendono al processo di restituzione dell'opera e valorizzazione del patrimonio stesso. Il laboratorio permette di unire e connettere le conoscenze teoriche disciplinari in materia storico-artistica con le competenze e abilità tecnico-operative atte allo sviluppo di un elaborato utile nel campo della tutela e valorizzazione del patrimonio, attraverso tutto il processo di: Acquisizione digitale, Riproduzioni digitali e 3D di artefatti appartenenti al mondo dell'arte e del design, applicando il concetto di reverse engineering e utilizzando software specifici dell'industria, Modellazione digitale e rielaborazione anche creativa delle immagini. Il percorso è basato su una didattica pratica e laboratoriale che prevede un modello unico di design e sperimentazione per promuovere tra i giovani una visione delle competenze del XXI secolo, coniugando Interdisciplinarietà, innovazione digitale e consapevolezza

Importo del finanziamento

€ 121.417,60

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

L'attività si è conclusa nei termini previsti.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Aperti al futuro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La scuola intende perseguire gli obiettivi attraverso i seguenti percorsi: Mentoring : Il Mentor è una persona amica a cui fare riferimento durante il percorso di crescita, una persona pronta all'ascolto e al sostegno . Il rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring, in favore delle studentesse e degli studenti più fragili ha l'obiettivo di ridare, innanzitutto, fiducia al ragazzo, attraverso l'acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità e della presa di coscienza delle proprie responsabilità finalizzate all'inserimento nella realtà scolastica, sociale e poi lavorativa.Il mentoring non si limita a favorire lo sviluppo di una parte delle competenze e dei comportamenti, ma considera la persona nella sua interezza e nella sua carriera Le attività di recupero delle competenze di base : intendono promuovere il successo scolastico attraverso un supporto allo studio in grado di colmare i gap formativi presenti negli studenti di cui i docenti segnalano difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, oltre che ritardi ed irregolarità nelle frequenze degli alunni delle tre sedi. Le attività si caratterizzeranno per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e di apprendimento, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative e stimoli sia sul piano cognitivo che emotivo/ relazionale in grado di rafforzare le convinzioni degli studenti rispetto alle proprie capacità e potenzialità. I Laboratori intendono promuovere la motivazione allo studio, valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima degli alunni e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola e porsi come momento importante, al di fuori degli schemi soliti, finalizzato all'empowerment degli studenti delle tre sedi. La realizzazione dei laboratori orientativi, previsti per e con 4 scuole secondarie di primo grado, mira a contrastare la dispersione scolastica adottando un approccio preventivo, che sostiene il passaggio alla secondaria di II grado attraverso il sostegno della motivazione e assicurando, altresì, continuità

nelle fasi di transizione e di orientamento secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico poiché l'assenza di un orientamento adeguato, si traduce spesso in scelte di istruzione superiore non in linea con le aspettative e le potenzialità degli studenti che, si espongono così al rischio bocciatura e finiscono per disperdersi

Importo del finanziamento

€ 157.552,39

Data inizio prevista

02/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	190.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	190.0	0

Approfondimento progetto:

L'attività si è conclusa nei termini previsti.

Progetto: A scuola insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende perseguire gli obiettivi attraverso i seguenti percorsi: Mentoring : Il Mentor è una persona amica a cui fare riferimento durante il percorso di crescita, una persona pronta all'ascolto e al sostegno . Il rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring, in favore delle studentesse e degli studenti più fragili ha l'obiettivo di ridare, innanzitutto, fiducia al ragazzo, attraverso l'acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità e della presa di coscienza delle proprie responsabilità finalizzate all'inserimento nella realtà scolastica, sociale e poi lavorativa.Il mentoring non si limita a favorire lo sviluppo di una parte delle competenze e dei comportamenti, ma considera la persona nella sua interezza e nella sua carriera Le attività di recupero delle competenze di base : intendono promuovere il successo scolastico attraverso un supporto allo studio in grado di colmare i gap formativi presenti negli studenti di cui i docenti segnalano difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, oltre che ritardi ed irregolarità nelle frequenze degli alunni delle tre sedi. Le attività si caratterizzeranno per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e di apprendimento, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative e stimoli sia sul piano cognitivo che emotivo/ relazionale in grado di rafforzare le convinzioni degli studenti rispetto alle proprie capacità e potenzialità. I Laboratori intendono promuovere la motivazione allo studio, valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima degli alunni e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola e porsi come momento importante, al di fuori degli schemi soliti, finalizzato all'empowerment degli studenti delle tre sedi. La realizzazione dei laboratori orientativi, previsti per e con 4 scuole secondarie di primo grado, mira a contrastare la dispersione scolastica adottando un approccio preventivo, che sostiene il passaggio alla secondaria di II grado attraverso il sostegno della motivazione e assicurando, altresì, continuità nelle fasi di transizione e di orientamento secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico poiché l'assenza di un orientamento adeguato, si traduce spesso in scelte di istruzione superiore non in linea con le aspettative e le potenzialità degli studenti che, si espongono così al rischio bocciatura e finiscono per disperdersi

Importo del finanziamento

€ 105.087,19

Data inizio prevista

26/08/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	190.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	190.0	0

Approfondimento progetto:

Il percorso si è concluso nell'anno scolastico 2024/2025.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	19

Approfondimento progetto:

L'attività si è conclusa nei termini previsti.

Progetto: InnovaMente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto offre un approccio approfondito alla pianificazione di ambienti educativi e didattici che vanno oltre l'aspetto strutturale, integrando elementi di pedagogia, tecnologia e creatività. I partecipanti avranno anche l'opportunità di sperimentare e mettere in pratica le competenze acquisite attraverso attività pratiche e collaborative, come la progettazione e la realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo. Saranno incoraggiati a pensare in modo critico e creativo, sviluppando soluzioni personalizzate che rispondano alle esigenze specifiche dei loro alunni. Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di progettare e implementare ambienti di apprendimento coinvolgenti e stimolanti, integrando efficacemente teorie pedagogiche, tecnologie educative design thinking e principi di sostenibilità e benessere. Il progetto ha come obiettivo principale preparare i docenti all'uso della realtà mista nell'insegnamento, consentendo loro di progettare e implementare esperienze di apprendimento coinvolgenti che integrino elementi fisici e digitali. L'obiettivo finale è migliorare l'efficacia dell'insegnamento attraverso l'uso innovativo della tecnologia. Attraverso questo progetto, si mira a formare docenti capaci di sfruttare in modo efficace il potenziale della realtà mista per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti, incoraggiando l'innovazione pedagogica e l'uso responsabile delle tecnologie emergenti.

Importo del finanziamento

€ 62.066,05

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	77.0	0

Approfondimento progetto:

Il percorso si è concluso nell'anno scolastico 2024/2025.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: “STEM 2023”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “STEM 2023” ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l’adozione delle metodologie relative al “problem solving” e del “learn by doing” che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l’oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l’interesse degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 101.967,49

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il percorso si è concluso nell'anno scolastico 2024/2025.

Approfondimento

Il Liceo "Lanza - Perugini" ha proceduto alla stesura di progetti di Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) e di Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023). Il percorso si è concluso nell'anno scolastico 2024/2025.

Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), previsto dal vigente regolamento dell'autonomia scolastica, è il documento che definisce le linee programmatiche generali del servizio offerto dall'Istituto e sul quale si fonda l'impegno educativo-didattico della comunità scolastica.

Il seguente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è la "carta d'identità" dell'Istituto, vale a dire il documento fondamentale nel quale sono esplicitati in modo trasparente e univoco, oltre alle informazioni di carattere generale (risorse, struttura della gestione amministrativa, servizi), gli elementi che caratterizzano il progetto formativo e didattico. Inoltre, rispondendo al criterio della trasparenza, informa gli studenti e le famiglie, sulle linee fondanti, le finalità, gli obiettivi, le modalità di svolgimento, i criteri di valutazione, le varie articolazioni delle attività scolastiche ed educative dell'intero servizio. Esso contiene anche indicazioni relative agli strumenti e alle procedure che la scuola intende adottare per la valutazione e la verifica dell'intera attività didattico-organizzativa.

Il PTOF si propone di tracciare e divulgare il percorso programmatico ed organizzativo che fissa gli elementi del "Contratto Formativo" che la Scuola si impegna ad onorare. In particolare vuole essere una risposta progettuale alle esigenze formative dei giovani, in una società in continua evoluzione e trasformazione e intende garantire, nell'ambito delle scelte educative della scuola:

- 1. Lo sviluppo della personalità critica degli allievi;
- 2. Il successo formativo degli studenti.

Nell'ambito del processo di costante miglioramento della propria offerta formativa, il Liceo "Lanza - Perugini" comunica che a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, l'attività didattica sarà articolata secondo il modello della "Settimana Corta".

Tale configurazione, frutto di un'attenta riflessione pedagogica e organizzativa, è stata formalmente approvata con delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto. La transizione alla distribuzione oraria su cinque giorni (dal lunedì al venerdì) risponde a una duplice finalità:

1. Pedagogico-Didattica: favorire una più efficace scansione dei tempi di studio e di recupero individuale, promuovendo il benessere psicofisico degli studenti e l'armonizzazione dei ritmi scolastici con quelli della vita familiare.
2. Strategico-Territoriale: ottimizzare la logistica dei trasporti per l'elevata utenza pendolare e aderire alle moderne istanze di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico.

L’istituto garantisce il pieno rispetto del monte ore annuale previsto dagli ordinamenti vigenti per tutti gli indirizzi di studio (Classico e Artistico), attraverso una rimodulazione del quadro orario giornaliero che salvaguardi l'eccellenza e la qualità dei percorsi liceali."

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO "LANZA-PERUGINI"	FGPC160003
LICEO "LANZA-PERUGINI"- ASCOLI SATRIANO	FGPC160014

Indirizzo di studio

ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:
- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa

- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del
progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale,
etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica,
di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:
- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali
e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura,
modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del
passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla
sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:
- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali
a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo
e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Approfondimento

Il Liceo CAMBRIDGE

Il Liceo “Lanza-Perugini” di Foggia è ufficialmente riconosciuto, dal 12 aprile 2017, Liceo Cambridge per l’insegnamento dei programmi IGCSE (International General Certificate of Secondary Education). In qualità di Centro Cambridge, il Liceo “Lanza-Perugini” è autorizzato a preparare gli studenti, direttamente in lingua inglese, in varie discipline e a somministrare esami

IGCSE riconosciuti sia in ambito internazionale che nazionale.
Il percorso Cambridge IGCSE, con ore aggiuntive curriculari in lingua inglese: Opzione Cambridge IGCSE: English as a Second language & Global Perspectives; offre agli studenti maggiori stimoli e opportunità e fornisce una preparazione interculturale ad ampio respiro.
All'insegnamento delle discipline in lingua inglese, a partire dal primo anno, concorre il madrelingua.
Per accedere al percorso IGCSE è richiesta una discreta preparazione di base della lingua inglese, da parte degli alunni.
Oltre agli esami IGCSE, che certificano le competenze acquisite relative alle specifiche discipline, gli studenti potranno frequentare percorsi finalizzati all'acquisizione delle certificazioni Cambridge nei livelli PET, FCE, CAE (rispettivamente di livello B1, B2, C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento).
La partecipazione al percorso di formazione e agli esami IGCSE è obbligatoria; ogni esame ha un costo aggiuntivo che viene definito annualmente.
Le discipline in lingua inglese attivate, la cui scelta è subordinata al possesso di competenze di lingua inglese pari o superiori al livello B2 da parte dei docenti della/e disciplina/e coinvolta/e, saranno confermate all'inizio di ogni anno scolastico. La frequenza della sezione CAMBRIDGE IGCSE non comporta la riduzione della programmazione delle materie curricolari. Durante la frequenza del quinto anno è prevista la possibilità di sostenere l'esame per la certificazione linguistica Cambridge C1.

OPZIONE - Liceo Classico "V. Lanza" - Foggia

- ENGLISH ASL IGCSE (3 ore settimanali fino alla fine del 3° anno).
- Certificazione IGCSE alla fine del 3° anno

Cambridge IGCSE English as a Second Language, adatto a studenti la cui prima lingua non è l'inglese, sviluppa la capacità degli studenti di comprendere e utilizzare l'inglese in una serie di situazioni. Rende gli studenti consapevoli della lingua inglese e lavora sulle quattro abilità di apprendimento: lettura, scrittura, ascolto e conversazione. Si concentra sulla comunicazione per l'uso quotidiano, che può anche costituire la base per ulteriori e più approfonditi studi linguistici. Sviluppa competenze trasferibili per integrare altre aree del curriculum.

- GLOBAL PERSPECTIVES IGCSE (3 ore settimanali 4° e 5° anno)
- Certificazione IGCSE alla fine del 5° anno

Cambridge IGCSE Global Perspectives è un corso innovativo e stimolante, che si estende oltre i tradizionali confini delle materie e sviluppa competenze trasferibili. È sia cross-curriculare, che

basato sulle competenze e attinge al modo in cui gli studenti di oggi si divertono ad apprendere, incluso il lavoro di squadra, le presentazioni, i progetti e il lavoro con altri studenti in tutto il mondo. L'accento è posto sullo sviluppo della capacità di riflettere in modo critico su questioni globali, con più di un punto di vista, da diverse prospettive: personale, locale/nazionale e globale.

Finalità del progetto:

- essere competitivi nel mondo del lavoro;
- conseguire certificazioni linguistiche di alto livello;
- acquisire competenze trasversali, aumentare l'autostima, migliorare le competenze di lingua inglese e affrontare lo studio di alcune materie secondo metodologie e programmi internazionali, formare studenti per la vita, aiutandoli a sviluppare una curiosità informata e una passione per l'apprendimento che duri per sempre e proponendo loro competenze in pensiero creativo, capacità d'indagine e problem solving.

Le certificazioni conseguite favoriscono l'accesso a molti Atenei Internazionali e costituiscono titolo di credito formativo presso varie Università Italiane.

NUOVI PERCORSI DI POTENZIAMENTO

Il Collegio dei docenti, nell' a.s. 2022/2023 aveva deliberato l'attuazione di due percorsi di potenziamento:

1 Potenziamento: GIURIDICO ED ECONOMICO

2 Potenziamento: BIOMEDICO

Lo stesso Collegio nella seduta del 10.11 2025 ha deliberato la ridefinizione del potenziamento dell'indirizzo Biomedico con l'introduzione della Scienza dei dati e dell'Intelligenza artificiale.

A. POTENZIAMENTO: GIURIDICO - ECONOMICO

Il percorso GIURIDICO - ECONOMICO prevede un quadro orario settimanale con l'aggiunta di n. 2 ore

settimanali, come di seguito specificato:

1^ anno	1 ora: Diritto 1 ora: Economia
2^ anno	1 ora: Diritto 1 ora: Economia
3^ anno	1 ora: Diritto 1 ora: Economia
4^ anno	2 ore: Diritto
5^ anno	1 ora: Diritto 1 ora: Economia

Le finalità del corso sono:

- sviluppare una coscienza matura nei confronti dei diritti e dei doveri della persona;
- favorire la riflessione sul valore delle norme del vivere civile e sulla loro evoluzione, in rapporto alle diverse realtà storiche;
- conoscere i principi della nostra Costituzione nella loro origine e nelle modalità di attuazione;
- sviluppare il senso della giustizia e della legalità in ogni aspetto della vita quotidiana;
- aprire alla conoscenza delle varie realtà economiche e sociali nel mondo;
- indagare i rapporti tra dinamiche storico-politiche ed economiche;
- favorire la riflessione sulle questioni emergenti e sugli scenari socio-economici futuri.

Punti di forza del corso sono:

- nessun costo aggiuntivo per le famiglie;
- il percorso di studi prevede elementi di diritto penale e approfondimenti di tematiche legate

alla legislazione delle investigazioni proposte attraverso una didattica laboratoriale;
- convenzione protocollo di Intesa con l'Ordine degli Avvocati della Provincia di Foggia.

Viene qui di seguito riportato il quadro orario del Liceo Classico con potenziamento Giuridico – Economico.

MATERIA	1^ liceo	2^ liceo	3^ liceo	4^ liceo	5^ liceo
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Scienze potenziamento		1	1	1	1
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica	1	1	1	1	1
Diritto	1	1	1	2	1
Economia	1	1	1		1
Totale ore	30	30	34	34	34

B. POTENZIAMENTO: BIOMEDICO - SCIENZA DEI DATI - INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il percorso di potenziamento BIOMEDICO – SCIENZA DEI DATI ed INTELLIGENZA ARTIFICIALE prevede un quadro orario settimanale con l'aggiunta di n. 2 ore settimanali, come di seguito specificato:

1^ anno	1 ora: Giochi logici 1 ora: Intelligenza artificiale
2^ anno	1 ora: Scienze 1 ora: Intelligenza artificiale
3^ anno	1 ora: Scienze 1 ora: Intelligenza artificiale
4^ anno	1 ora: Scienze 1 ora: Fisica
5^ anno	1 ora: Scienze 1 ora: Fisica

Le finalità del corso sono:

· Consentire agli studenti di acquisire specifiche competenze in ambito matematico- chimico-biologico;

· Comprendere la continuità tra pensiero logico classico e pensiero algoritmico moderno

· Distinguere tra intelligenza naturale, artificiale e collettiva

· Capire come il linguaggio umano si traduca in forme computabili

· Avviare riflessioni sulla semantica e la comprensione automatica

· Capire il legame tra pensiero filosofico e tecnologia

· Iniziare ad interrogarsi sull'impatto etico e antropologico dell'IA

· Comprendere il ruolo dell'IA nella produzione e fruizione culturale

· Saper discutere in modo articolato e critico il rapporto tra uomo e macchina

· Accedere con maggior facilità agli studi universitari in ambito medico-sanitario e chimico-biologico.

Punti di forza del corso sono:

· nessun costo aggiuntivo per le famiglie;

· incontri con professionisti su tematiche mediche specifiche.

Viene qui di seguito riportato il quadro orario del Liceo Classico con potenziamento Biomedico – Scienza dei dati ed Intelligenza artificiale.

MATERIA	1^ liceo	2^ liceo	3^ liceo	4^ liceo	5^ liceo
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Scienze potenziamento		1	1	1	1

Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica	1	1	1	1	1
Giochi logici – Intelligenza artificiale	2				
Scienze – Intelligenza artificiale		2	2	2	2
Totale ore	30	30	34	34	34

Insegnamenti e quadri orario

LICEO "LANZA-PERUGINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "LANZA-PERUGINI" FGPC160003 (ISTITUTO PRINCIPALE) DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

QO DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "LANZA-PERUGINI" FGPC160003 (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "LANZA-PERUGINI" FGPC160003 (ISTITUTO PRINCIPALE) ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "LANZA-PERUGINI" FGPC160003 (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "LANZA-PERUGINI" FGPC160003 (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "LANZA-PERUGINI" FGPC160003 (ISTITUTO PRINCIPALE) GRAFICA

QO GRAFICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica, è fissato in 33 ore annuali, in compresenza con i docenti curriculari. Il piano orario varia per il primo biennio e il triennio.

PRIMO BIENNIO
Le discipline coinvolte per le attività di compresenza sono:
Italiano (5 ore)

Latino (5 ore)

Greco (4 ore)

Religione (2 ore)

Inglese (4 ore)

Geostoria (4 ore)

Scienze naturali (3 ore)

Scienze motorie e sportive (3 ore)

Matematica (3 ore)

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Le discipline coinvolte per le attività di compresenza sono:
Italiano (4 ore)
Filosofia (3 ore)
Storia (3 ore)
Latino (5 ore)
Greco (4 ore)
Religione (2 ore)

Inglese (3 ore)

Scienze naturali (2 ore)

Scienze motorie e sportive (2 ore)

Storia dell'arte (2 ore)

Matematica (3 ore)

In allegato IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO

Approfondimento

La sede del Liceo Classico di Ascoli Satriano (FG) propone un'innovativa Offerta formativa al biennio con la sostituzione di due ore (una per la disciplina di latino e una per la disciplina di geostoria) con due ore (una per la disciplina di matematica e una per la disciplina di scienze), garantendo una formazione classica più orientata verso l'ambito scientifico.

1° anno	ORE	2° anno	ORE	3° anno	4° anno	5° anno
ITALIANO	4 (4)	ITALIANO	4 (4)	invariato	invariato	Invariato
LATINO	5 -1 (4)	LATINO	5 -1 (4)			
GRECO	4 (4)	GRECO	4 (4)			
GEO-STORIA	3 -1 (2)	GEO-STORIA	3 -1 (2)			
MATEMATICA	3 +1 (4)	MATEMATICA	3 +1 (4)			
INGLESE	3 (3)	INGLESE	3 (3)			
SCIENZE NAT.	2 +1 (3)	SCIENZE NAT.	2 +1 (3)			
ED. FISICA	2 (2)	ED. FISICA	2 (2)			
RELIGIONE	1 (1)	RELIGIONE	1 (1)			
Totale	27		27			

Allegati:

QUADRO ORARIO_LICEO CLASSICO _CAMBRIDGE_BIOMEDICO_GIURIDICO ECONOMICO.pdf

Curricolo di Istituto

LICEO "LANZA-PERUGINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Piano di studi armonizza l'approfondimento rigoroso del sapere umanistico ed artistico con un'ampia preparazione nelle discipline matematiche e scientifiche: l'obiettivo è offrire, al termine del ciclo di studi, una formazione culturale completa, che dia la possibilità di accedere facilmente ad ogni tipo di indirizzo universitario. Il Liceo "Lanza - Perugini" si caratterizza per una didattica all'avanguardia, che coniuga il patrimonio delle discipline tradizionali con modalità di trasmissione vicine al mondo e alla sensibilità "tecnologica" delle nuove generazioni. La sofisticata strumentazione multimediale infatti, di cui molte classi dell'Istituto sono dotate, consente ai docenti di attivare strategie di insegnamento flessibili e diversificate, in cui il testo scritto e la parola si accompagnano al suono e all'immagine.

Allegato:

IL CURRICOLO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- La tutela internazionale ed europea dei diritti dell'uomo.
- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.
- La cittadinanza ed i diritti: cittadini, stranieri ed apolidi.

CLASSE QUARTA

- Conoscere le caratteristiche della Costituzione italiana
- Conoscere le modalità di revisione della Costituzione italiana

CLASSE QUINTA

- L'Unione Europea: comprendere i valori che hanno ispirato la creazione dell'Unione europea ed i suoi organi principali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del significato di DEMOCRAZIA (Artt. 6, 21, 48)

Diritti inviolabili e doveri inderogabili

Libertà ed uguaglianza (Artt. 13, 21)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA

Articolo 1 della Costituzione - Il principio democratico e il concetto di sovranità popolare.

La Costituzione e l'esercizio del diritto di voto.

CLASSE QUARTA

- Il Presidente della Repubblica ed i diversi atti del Presidente della Repubblica: comprendere il significato profondo del potere di garanzia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUARTA

Comprendere cosa signnifica giudicare, funzione necessaria per l'uomo e per la società. Diffondere e sviluppare una cultura della legalità intesa come rispetto delle leggi.

CLASSE QUINTA

- I diritti di libertà
- Le libertà individuali (Artt. 13, 14, 15 e 16 della Carta Costituzionale)
- Libertà dalle costrizioni fisiche e dalle costrizioni morali (Art. 21 della Costituzione)
- Le libertà collettive (Artt. 17, 18, 19 della Costituzione)
- Le Formazioni sociali ove si svolge la personalità dell'uomo: la famiglia (Artt. 29 e 30 della Costituzione)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Il Lavoro nella Costituzione italiana: Artt 1,3,4,36 e 37

L'uguaglianaza contro le discriminazioni: comprendere il significato dell'uguaglianza come contrario di privilegio e discriminazioni.

Il Diritto - Dovere alla salute: Art. 32 della carta Costituzionale

Promozione della salute come condizione di benessere fisico, psichico e mentale nonchè diritto fondamentale dell'individuo e della collettività.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina

- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

Conoscere le principali norme a tutela del patrimonio artistico, paesaggistico ed archeologico italiano.

CLASSE QUARTA

- Conoscere cosa si intende per giurisdizione: organi giudiziari e gradi di giudizio in Italia
- La discrezionalità del giudizio giuridico: l'indipendenza interna ed esterna dei giudici e di chi/che cosa la garantisce.
- Caratteristiche del processo inquisitorio ed accusatorio: il ruolo del PM nel processo.
- Le criticità principali della giusitizia italiana tra inefficienzx, affiliazioni o irresponsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e

alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

-Diritto oggettivo e diritto soggettivo

- Norme giuridiche e regole sociali

- Caratteri delle norme giuridiche

- Le sanzioni civili, penali, amministrative

-Le fonti del diritto

CLASSE TERZA

Art. 1 Costituzione - Principio democratico

Art. 2 Ciostituzione - Principio personalista e solidaristico

Art. 48 Costituzione - Diritto di Voto

Art. 49 Costituzione - Diritto ad associarsi in partiti

Art. 52 Costituzione - Dovere di difendere la Patria

Art. 53 Costituzione - Dovere di pagare i tributi

Art. 54 Costituzione - Dovere di fedeltà alla Repubblica

Artt. 50, 71, 75, 138 Costituzione - Comprendere l'importanza della partecipazione popolare nell'esercizio della sovranità

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le noreme di una corretta alimentazione e saper evitare i rischi dei disordini alimentari.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste CLASSE PRIMA

- Acquisire il rispetto di sé stessi, degli altri e dei beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici
- Esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia
- Osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva
- Esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambinte di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia

CLASSE SECONDA

- Il problema demografico
- Inquinamento e risorse sostenibili
- La scarsità delle risorse

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo,

abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

AGENDA 2030: Obiettivo 3 - Salute e benessere

Conoscere le malattie (infettive, non trasmissibili, croniche), i loro fattori di rischio (es. fumo, inquinamento, stile di vita) ed i meccanismi di prevenzione (es. vaccinazioni) e cura.

Avere consapevolezza delle disuguaglianze sanitarie tra i diversi Paesi e del diritto universale alla salute.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo 15 Agenda 2030 - Conoscere il concetto di biodiversità

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA

Patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano come risorsa economica: conoscere i siti del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano.

CLASSE QUARTA

Comprendere il valore storico, artistico, naturale, sociale ed economico del patrimonio culturale.

Acquisire nozioni sulle leggi che regolano la conservazione e la fruizione dei beni culturali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio ed assicurativo nonchè di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina

- Lingua e cultura straniera
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo della capacità di accedere aklle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Popolazione, campione e metodi per l'indagine: conoscere i metodi per l'indagine statistica.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Protezione dai ischi della rete e tutela della privacy

Capire come funzionano e come vengono raccoti i dati ed essere consapevoli dei pericoli come truffe, furto di dati, cyberbullismo e diffusione di fake news.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina

Tematiche affrontate / attività previste

LA PRIVACY ON LINE

- Conoscere la legislazione di riferimento, come il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) ed i propri diritti.
- Comprendere il valore ed i rischi legati alla diffusione di dati personali ed immagini.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza della protezione dei propri dati personali e la propria privacy anche attraverso la comprensione delle implicazioni di ciò che si condivide on line.

Il fenomeno del cyberbullismo e la difusione di fake news.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Finalità del curricolo verticale • Assicurare un percorso graduale di crescita globale; • Consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze relative alle potenzialità di ciascun alunno; • Garantire un metodo di studio e di ricerca che consenta all'alunno l'uso e l'applicazione delle competenze acquisite all'interno di un percorso autonomo di continua evoluzione e crescita culturale e professionale; • Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino attivo; • Orientare nella continuità e favorire lo sviluppo del proprio progetto di vita. Per migliorare la qualità del processo di apprendimento- insegnamento il nostro Istituto intende privilegiare il metodo per progetti che si propone attraverso il fare di raggiungere i seguenti obiettivi formativi: • Sul piano disciplinare, l'acquisizione di una più sicura conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali delle materie coinvolte; • Lo sviluppo o il rinforzo di abilità cognitive generali quali imparare ad apprendere e organizzare le proprie conoscenze superando le barriere tra le singole discipline; • Attivare le capacità per affrontare compiti nuovi, anche complessi; • Sapere assumere decisioni in condizioni di incertezza e selezionare le informazioni utili; • Favorire la crescita delle capacità al lavoro in

gruppo; • Migliorare lo stile di comunicazione ed abituare a documentare i risultati. L'azione educativa privilegia le seguenti finalità: • Far acquisire una più profonda conoscenza di sé, dei limiti, delle aspirazioni personali per poter operare scelte adeguate di studio e di lavoro; • Costruire una visione ampia della realtà, assumendo nei suoi confronti posizioni critiche per comprendere più in profondità.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il progetto educativo e formativo di ogni classe si ispira a criteri comuni a partire dalla contestualizzazione delle indicazioni nazionali e che sono riferiti a: a) OBIETTIVI TRASVERSALI RELAZIONALI Promuovere negli studenti lo sviluppo dei seguenti comportamenti: • disponibilità ad ascoltare le opinioni altrui creando un clima di solidarietà fra gli alunni, a collaborare con compagni ed insegnanti nelle diverse attività proposte, in modo che siano gli alunni più propositivi e collaborativi a dare l'impronta alla classe; • apertura nei confronti del mondo esterno: sensibilità verso i problemi; disponibilità ad informarsi, ad assumere iniziative e posizioni; orientamento rispetto al pieno sviluppo della propria personalità; • rispetto dell'istituzione, delle strutture, delle attrezzature e del materiale scolastico usato. b) OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI Competenze, conoscenze ed abilità che si intendono perseguire a livello di ogni singolo consiglio di classe. c) COMPETENZE progressiva acquisizione di: • metodo di studio; • atteggiamenti, nei confronti delle discipline, di interesse, attenzione, impegno, partecipazione attiva; • puntualità e rispetto delle scadenze; • senso di responsabilità nei confronti della propria formazione con presa di coscienza dei propri limiti, delle difficoltà incontrate e dei progressi compiuti; • autonomia di lavoro e contestuale apertura al team work competenze trasversali, così identificabili: - Autonomia - Fiducia in se stessi - Flessibilità/Adattabilità - Resistenza allo stress/Resilienza - Capacità di pianificare ed organizzare - Precisione/Attenzione ai dettagli - Apprendere in maniera continuativa - Conseguire obiettivi - Gestire le informazioni - Essere intraprendente/Spirito d'iniziativa - Capacità comunicativa - Problem Solving - Team work - Leadership d) Abilità • capacità sia orale che scritta di comprendere ed esporre correttamente i contenuti utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline e della

multimedialità • potenziamento delle capacità logiche e creative e) Conoscenze: • Acquisizione di un corpo di conoscenze sistematiche nelle diverse discipline ed in interazione tra loro. Si vedano le progettazioni dei dipartimenti per analizzare i contributi delle diverse aree.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il percorso dell'educazione alla cittadinanza mira alla costruzione del senso di legalità e allo sviluppo di un'etica della responsabilità, per promuovere nei ragazzi la capacità di scegliere e agire in modo consapevole nel contesto classe e nella vita quotidiana. Si coglieranno dunque le esperienze più significative, personali e di gruppo, senza trascurare eventi della contemporaneità, allo scopo di consolidare la conoscenza di se stessi, degli altri e dell'ambiente, e di sviluppare forme di collaborazione e di solidarietà.

Allegato:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO "LANZA-PERUGINI"-ASCOLI SATRIANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Quanto detto per la sede del Liceo Classico di Foggia vale anche per la sede del Liceo Classico di Ascoli Satriano

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Quanto detto per la sede del Liceo Classico di Foggia vale anche per la sede del Liceo Classico di Ascoli Satriano

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Quanto detto per la sede del Liceo Classico di Foggia vale anche per la sede del Liceo Classico di Ascoli Satriano

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Quanto detto per la sede del Liceo Classico di Foggia vale anche per la sede del Liceo Classico di Ascoli Satriano

Utilizzo della quota di autonomia

LICEO CLASSICO (ASCOLI SATRIANO) La sede del Liceo Classico di Ascoli Satriano propone un'innovativa Offerta formativa al primo biennio con la sostituzione di due ore (una per la disciplina di latino e una per la disciplina di geostoria) con due ore (una per la disciplina di matematica e una per la disciplina di scienze), garantendo una formazione classica più orientata verso l'ambito scientifico.

Approfondimento

SINTESI DEI PUNTI PRINCIPALI DELLE LINEE GUIDA DELL'ORIENTAMENTO

Moduli curriculari di orientamento nella Scuola secondaria

Dall'a.s. 2023/2024 vengono introdotte per le Scuole secondarie di I° grado e per il primo biennio delle Secondarie di II° grado, per ogni anno scolastico 30 ore di orientamento, anche extra curriculari; per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado, 30 ore curriculari per ogni anno scolastico. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica

e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

E-Portfolio orientativo personale delle competenze

Ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore prevede apprendimenti personalizzati che vengono registrati in un portfolio digitale - E-Portfolio - che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, ne evidenzia le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite. Si ricorda che, per la scuola secondaria di secondo grado, la legge 13 luglio 2015, n. 107, (art. 1, comma 28) prevede già che "Il curriculum dello studente … raccoglie tutti i dati utili anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro, relativi al percorso degli studi, alle competenze acquisite, alle eventuali scelte degli insegnamenti opzionali …". Non solo, ma anche il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, (art. 21, comma 2) stabilisce che: "Al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. In un'apposita sezione sono indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015, n. 107, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro"

Docente tutor

Ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di I° e II° grado, chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, che dovranno…

· aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale;

· costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali. … in un dialogo costante con lo studente, la famiglia e i colleghi.

La formazione dei docenti

Nei prossimi anni scolastici l'orientamento sarà una priorità strategica della formazione dei docenti di tutti i gradi d'istruzione, nell'anno di prova e in servizio. Per i docenti tutor delle Secondarie di I° e II° grado sono previste iniziative formative specifiche, anche coordinate da Nuclei di supporto istituiti presso ciascun Ufficio Scolastico Regionale.

Campus formativi

In via sperimentale, saranno attivati “campus formativi”, attraverso reti di coordinamento tra istituzioni scolastiche e formative, che offrano una panoramica completa di tutti i percorsi secondari, per ottimizzare l’accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi diversi. Si auspica possano essere percorsi in grado di offrire esperienze di apprendimento diverse e qualificate per orientare gli studenti e contrastare la dispersione scolastica.

Piattaforma digitale unica per l’orientamento

Studenti e famiglie avranno a disposizione una piattaforma digitale contenente: informazioni e dati per una scelta consapevole nel passaggio dal primo al secondo ciclo d’istruzione, sulla base delle competenze chiave e degli interessi prevalenti dello studente; documentazione territoriale e nazionale sull’offerta formativa terziaria (corsi di laurea, ITS Academy, Istituzioni AFAM, ecc.); dati utili per la transizione scuola-lavoro, in relazione alle esigenze dei diversi territori; funzioni per l’utilizzo di E-Portfolio.

Job placement anche per la scuola

Viene prevista anche una figura nell’ambito del quadro organizzativo di ogni istituzione scolastica che, sulla base dei dati sulle prospettive occupazionali trasmesse dal MIM, dialoghi con famiglie e studenti per agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l’ingresso nel mondo del lavoro e favorire così l’incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

Risorse e opportunità per la gestione dell’orientamento da parte delle scuole

Le scuole possono utilizzare le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del MIM e da iniziative locali e nazionali promosse da regioni, atenei, enti locali, centri per l’impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali. Inoltre, il PNRR consente l’attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l’orientamento nell’ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero quali: Nuove competenze e nuovi linguaggi, Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, Didattica digitale integrata, Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy.

Monitoraggio delle linee guida

Viene previsto apposito monitoraggio sull'attuazione delle Linee guida nonché la valutazione del loro impatto. In esito a tali processi si potrà procedere al loro aggiornamento per rafforzarne l'efficacia. PNRR, il Ministro Valditara ha firmato le Linee guida per l'orientamento scolastico Buone le premesse delle nuove linee guida. Occorre ora evitare che l'attività di orientamento si sostanzi in un approccio formale e burocratico di alcune tematiche, con l'aggiunta di ulteriori procedure che non si integrano con quelle già presenti nella scuola e sperare che i nuovi percorsi formativi previsti tengano conto dei contributi del pensiero pedagogico, filosofico e sociologico contemporaneo.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO "LANZA-PERUGINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA NOSTRA SCUOLA

L'internazionalizzazione di una istituzione scolastica è un passo fondamentale per preparare gli studenti a un mondo sempre più connesso e globale. Ecco alcune attività che la nostra scuola attua per promuovere questo processo.
Il “Lanza- Perugini”, unico Liceo classico in provincia di Foggia registrato come Cambridge International School da parte dell’Università di Cambridge Il Liceo Lanza con opzione Cambridge International prepara gli studenti alla vita, aiutandoli a sviluppare una curiosità che si nutre dell’informazione e una passione duratura per l'apprendimento. Siamo Liceo accreditato Cambridge International dal 2017. Il nostro Liceo Classico Cambridge offre agli studenti un percorso chiaro per il successo educativo, l'insegnamento della lingua inglese è di 6 ore alla settimana con l'ausilio di docenti madrelingua. Abbiamo cominciato a modellare il curriculum Cambridge in base a come vogliamo che i nostri studenti apprendano, con un'ampia gamma di materie. Con il Liceo Cambridge aiutiamo gli studenti a scoprire nuove abilità e un mondo più ampio e forniamo loro le competenze di cui hanno bisogno per la vita, in modo che possano inserirsi nel mondo universitario e del lavoro a livello internazionale.

Mobilità:

- Programmi di scambio: Favorire la partecipazione di studenti a programmi di scambio con scuole partner all'estero.
- Viaggi studio: Organizzare viaggi studio tematici per approfondire aspetti culturali, linguistici e storici di altri paesi.
- Tirocini all'estero: Offrire la possibilità agli studenti di svolgere tirocini in aziende o organizzazioni internazionali.

Collaborazioni internazionali:

- Reti internazionali: Aderire a reti di scuole internazionali per condividere esperienze e promuovere la mobilità.

Didattica interculturalità:

- Insegnamento delle lingue straniere: Promuovere l'apprendimento linguistico attraverso metodologie innovative.
- Progetti interculturali: Realizzare progetti didattici che promuovano la conoscenza di culture diverse e il dialogo interculturale.
- Utilizzo di risorse digitali: Utilizzare piattaforme online e strumenti digitali per favorire la comunicazione e la collaborazione a distanza.

Comunicazione e sensibilizzazione:

- Informazione agli studenti e alle famiglie: Fornire informazioni chiare e complete sulle opportunità di internazionalizzazione offerte dalla scuola.
- Eventi di orientamento: Organizzare incontri informativi e seminari per presentare i programmi di mobilità e le opportunità di studio all'estero.
- Collaborazione con le istituzioni locali: Coinvolgere le istituzioni locali e le associazioni culturali per promuovere la dimensione internazionale della scuola.

Altri aspetti importanti:

- Integrazione nel curricolo: Inserimento del fenomeno dell'internazionalizzazione nel curricolo scolastico, attraverso attività trasversali che coinvolgono tutte le discipline.
- Formazione del personale: Offrire ai docenti la possibilità di partecipare a corsi di formazione sull'internazionalizzazione e sulle competenze interculturali.

Benefici dell'internazionalizzazione:

- Sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali: Gli studenti acquisiscono nuove lingue e sviluppano la capacità di comunicare e interagire con persone di culture diverse.
- Ampliamento degli orizzonti: Gli studenti entrano in contatto con nuove realtà e sviluppano una visione più ampia del mondo.
- Aumento della competitività: Gli studenti acquisiscono competenze trasversali altamente richieste nel mercato del lavoro globale.
- Arricchimento culturale: La scuola diventa un luogo di incontro e di scambio culturale, favorendo l'apertura mentale e la tolleranza.

In particolare il Liceo "Lanza - Perugini" è promotore per i propri studenti delle seguenti attività:

- Ministay a Cambridge alunni e docenti

- Scambio di classe reale e virtuale

- Mobilità internazionale Europa e Usa

- Simulazione del Parlamento europeo presso Bruxelles

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
- FESTIVAL DELLA FILOSOFIA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "STEM 2023"

Approfondimento:

Il nostro Istituto si distingue per la sua forte enfasi sull'apprendimento interdisciplinare e il pensiero critico. Offriamo un programma educativo coinvolgente, basato sulla metodologia della Cambridge Assessment International Education, che permette agli studenti di esplorare materie fondamentali mentre sviluppano una prospettiva internazionale.
La nostra comunità scolastica è caratterizzata da un ambiente multiculturale e inclusivo, dove gli studenti possono condividere e apprendere dalle esperienze culturali e linguistiche all'estero durante gli scambi, un periodo di studio breve in Gran Bretagna oppure durante un esperienza di mobilità internazionale.
Il nostro corpo docente altamente qualificato si impegna a guidare gli studenti nel loro percorso di apprendimento, offrendo supporto personalizzato e creando un ambiente stimolante che favorisce la crescita accademica e personale.
Presso il Liceo Internazionale Cambridge, prepariamo gli studenti non solo per eccellere nelle loro prove accademiche, ma anche per diventare cittadini globali consapevoli, dotati di un solido bagaglio di conoscenze, competenze e valori che li guideranno verso il successo in un mondo in continua evoluzione.

l quadro orario dell'opzione Cambridge prevede lo studio di ore aggiuntive in lingua inglese: 3 ore curriculari e 3 ore di inglese IGCSE

La preparazione viene gestita autonomamente dalla scuola sulla base dei programmi e dei libri di testo Cambridge. Durante il corso si effettuano simulazioni d'esame per abituare gli studenti al format e ad una corretta gestione del tempo. I programmi vengono svolti da docenti italiani e da docenti madrelingua con accertate competenze disciplinari e linguistiche. La didattica è sottoposta a costante aggiornamento attraverso frequenti corsi di formazione e sviluppo professionale.I corsi si svolgono in orario curricolare al Liceo Classico.

Gli esami si svolgono a scuola in due sessioni annuali: mesi di maggio e di ottobre

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LICEO "LANZA-PERUGINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Intervento: Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti Stato progetto Inoltrato - D.M. 65/2023

Il progetto ha visto la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Lo svolgimento di questi percorsi è avvenuto sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e sono stati finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. le attività si sono svolte in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici sono stati fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione è stata

rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Il percorso è stato completato nell'a.s. 2024/2025.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM hanno rispettato le linee guida stabilite dal DM 184/2023 per il rispettivo ordine e grado di scuola (secondaria di secondo grado). Saranno implementate attività ludiche e laboratoriali per stimolare l'interesse scientifico degli alunni. Sono stati svolti corsi avanzati, laboratori pratici e opportunità di orientamento verso le discipline STEM. L'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa rifletterà questi approcci, garantendo una progressione coerente e il coinvolgimento attivo degli studenti nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche. I primi rudimenti di coding saranno appresi giocando, gli studenti impareranno a programmare e a sviluppare il " pensiero computazionale", quindi a mettere in atto in modo creativo tutti quei processi che servono a risolvere e superare un ostacolo. Gli alunni saranno coinvolti in attività di coding sempre più complesse, come ad esempio la creazione di un gioco, uso del computer: Scratch e le piattaforme didattiche- Il

coding nella didattica (modalità unplugged e multimediale). Lego Mindstorms, piattaforma basata sui famosi mattoncini, che ha anche una versione didattica con cui è possibile costruire e programmare un vero robot. Attività di programmazione: esecuzione di algoritmi.

○ Azione n° 2: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Il progetto offre un approccio approfondito alla pianificazione di ambienti educativi e didattici che vanno oltre l'aspetto strutturale, integrando elementi di pedagogia, tecnologia e creatività. I partecipanti avranno anche l'opportunità di sperimentare e mettere in pratica le competenze acquisite attraverso attività pratiche e collaborative, come la progettazione e la realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo. Saranno incoraggiati a pensare in modo critico e creativo, sviluppando soluzioni personalizzate che rispondano alle esigenze specifiche dei loro alunni. Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di progettare e implementare ambienti di apprendimento coinvolgenti e stimolanti, integrando efficacemente teorie pedagogiche, tecnologie educative design thinking e principi di sostenibilità e benessere. Il progetto ha come obiettivo principale preparare i docenti all'uso della realtà mista nell'insegnamento, consentendo loro di progettare e implementare esperienze di apprendimento coinvolgenti che integrino elementi fisici e digitali. L'obiettivo finale è migliorare l'efficacia dell'insegnamento attraverso l'uso innovativo della tecnologia. Attraverso questo progetto, si mira a formare docenti capaci di sfruttare in modo efficace il potenziale della realtà mista per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti, incoraggiando l'innovazione pedagogica e l'uso

responsabile delle tecnologie emergenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM includono lo sviluppo del pensiero logico, critico ed algoritmico, la capacità di risolvere problemi complessi in modo interdisciplinare e l'acquisizione di competenze digitali e tecniche. Inoltre, si mira a promuovere la creatività, la collaborazione, l'autonomia, la curiosità, l'osservazione della realtà e l'uso di un linguaggio di programmazione.

Sviluppo delle competenze logiche e di problem-solving:

- Sviluppare il pensiero logico, algoritmico e computazionale, anche attraverso il coding.
- Promuovere il problem-solving attraverso approcci pratici e laboratoriali.
- Insegnare a scomporre problemi complessi in parti più semplici.
- Sviluppare la capacità di formulare ipotesi e condurre semplici esperimenti .
- Insegnare a cercare e analizzare informazioni da diverse fonti.

Competenze digitali e tecnologiche:

- Familiarizzare con linguaggi di programmazione semplici e versatili.
- Utilizzare strumenti digitali e software di supporto all'apprendimento.
- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche, anche digitali.
- Saper usare in modo adeguato diversi mezzi di comunicazione.
- Riconoscere criticamente le caratteristiche e le funzioni della tecnologia.

Sviluppo di competenze sociali e trasversali:

- Promuovere la socializzazione e la collaborazione, lavorando in gruppo e rispettando le regole.
- Incoraggiare l'autonomia, l'organizzazione e la motivazione.
- Stimolare la creatività e il pensiero fuori dagli schemi.
- Sviluppare l'attenzione, la concentrazione e la perseveranza.

Osservazione e comprensione del mondo:

- Stimolare la curiosità e l'osservazione della realtà che circonda.
- Incoraggiare l'esplorazione, la manipolazione e la costruzione di oggetti.
- Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio e di interpretare mappe e carte geografiche.
- Insegnare a descrivere e rappresentare fenomeni naturali e sociali.

○ Azione n° 3: Progetto di orientamento: SVILUPPA IL TUO TALENTO (POC 64310 del 23.04.2025)

Si articola in un percorso annuale e progressivo per ogni classe, suddiviso in tre fasi sequenziali, volte a guidare lo studente dall'autovalutazione alla scelta consapevole.

Classe	Fase	Focus Principale

III Anno	Fase 1	Auto-conoscenza
IV Anno	Fase 2	Esplorazione e Scoperta
V Anno	Fase 3	Scelta e Progettazione del Futuro

Il percorso prevede lo svolgimento di laboratori pratici e attività concrete su:

- Identificazione di Interessi e Attitudini:
  - Laboratori STEM.
  - Dibattito (Debate) e giochi logici.
  - Laboratori di creatività, attività motorie e teatro.
- Analisi Personale e Bilancio di Competenze:
  - Identificazione e analisi dei punti di forza e delle debolezze.
- Orientamento Formativo/Professionale:
  - Presentazione dell'offerta formativa universitaria (Lauree), ITS (Istituti Tecnici Superiori) e opportunità lavorative dirette.
- Strumenti di Ricerca Attiva:
  - Tecniche di ricerca attiva di lavoro/studio.
  - Stesura del CV (Curriculum Vitae) e della lettera motivazionale.
  - Simulazione di colloqui di lavoro/ammissione.

Verranno adottate metodologie interattive e laboratoriali per favorire il protagonismo degli studenti:

- Interattività: Discussioni guidate, Brainstorming, confronto di gruppo.
- Praticità: Attività pratiche, Role-playing (simulazioni).
- Supporto Personalizzato: Consulenza individuale e di gruppo.
- Tecnologia: Utilizzo di strumenti e piattaforme digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo primario è preparare gli studenti ad affrontare con successo la transizione scuola-mondo del lavoro/università, attraverso:

- Sviluppo di una profonda consapevolezza di sé (interessi, attitudini, punti di forza/debolezza).
- Potenziamento delle capacità decisionali e di problem solving.
- Acquisizione di una completa conoscenza delle opportunità post-diploma (Universitari, ITS, Lavoro).

Dettaglio plesso: LICEO "LANZA-PERUGINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: Intervento: Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti Stato progetto Inoltrato - D.M. 65/2023

Il progetto ha visto la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Lo svolgimento di questi percorsi è avvenuto sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e sono stati finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. le attività si sono svolte in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici sono stati fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione è stata rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Il percorso è stato completato nell'a.s. 2024/2025.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM hanno rispettato le linee guida stabilite dal DM 184/2023 per il rispettivo ordine e grado di scuola (secondaria di secondo grado). Saranno implementate attività ludiche e laboratoriali per stimolare l'interesse scientifico degli alunni. Sono stati svolti corsi avanzati, laboratori pratici e opportunità di orientamento verso le discipline STEM. L'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa rifletterà questi approcci, garantendo una progressione coerente e il coinvolgimento attivo degli studenti nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche. I primi rudimenti di coding saranno appresi giocando, gli studenti impareranno a programmare e a sviluppare il " pensiero computazionale", quindi a mettere in atto in modo creativo tutti quei processi che servono a risolvere e superare un ostacolo. Gli alunni saranno coinvolti in attività di coding sempre più complesse, come ad esempio la creazione di un gioco, uso del computer: Scratch e le piattaforme didattiche- Il coding nella didattica (modalità unplugged e multimediale). Lego Mindstorms, piattaforma basata sui famosi mattoncini, che ha anche una versione didattica con cui è possibile costruire e programmare un vero robot. Attività di programmazione: esecuzione di algoritmi.

Azione n° 2: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Il progetto offre un approccio approfondito alla pianificazione di ambienti educativi e didattici che vanno oltre l'aspetto strutturale, integrando elementi di pedagogia, tecnologia e creatività. I partecipanti avranno anche l'opportunità di sperimentare e mettere in pratica le competenze acquisite attraverso attività pratiche e collaborative, come la progettazione e la realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo. Saranno incoraggiati a pensare in modo critico e creativo, sviluppando soluzioni personalizzate che rispondano alle esigenze specifiche dei loro alunni. Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di progettare e implementare ambienti di apprendimento coinvolgenti e stimolanti, integrando efficacemente teorie pedagogiche, tecnologie educative design thinking e principi di sostenibilità e benessere. Il progetto ha come obiettivo principale preparare i docenti all'uso della realtà mista nell'insegnamento, consentendo loro di progettare e implementare esperienze di apprendimento coinvolgenti che integrino elementi fisici e digitali. L'obiettivo finale è migliorare l'efficacia dell'insegnamento attraverso l'uso innovativo della tecnologia. Attraverso questo progetto, si mira a formare docenti capaci di sfruttare in modo efficace il potenziale della realtà mista per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti, incoraggiando l'innovazione pedagogica e l'uso responsabile delle tecnologie emergenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM includono lo sviluppo del pensiero logico, critico ed algoritmico, la capacità di risolvere problemi complessi in modo interdisciplinare e l'acquisizione di competenze digitali e tecniche. Inoltre, si mira a promuovere la creatività, la collaborazione, l'autonomia, la curiosità, l'osservazione della realtà e l'uso di un linguaggio di programmazione.

Sviluppo delle competenze logiche e di problem-solving:

- Sviluppare il pensiero logico, algoritmico e computazionale, anche attraverso il coding.
- Promuovere il problem-solving attraverso approcci pratici e laboratoriali.
- Insegnare a scomporre problemi complessi in parti più semplici.
- Sviluppare la capacità di formulare ipotesi e condurre semplici esperimenti .
- Insegnare a cercare e analizzare informazioni da diverse fonti.

Competenze digitali e tecnologiche:

- Familiarizzare con linguaggi di programmazione semplici e versatili.
- Utilizzare strumenti digitali e software di supporto all'apprendimento.
- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche, anche digitali.

- Saper usare in modo adeguato diversi mezzi di comunicazione.
- Riconoscere criticamente le caratteristiche e le funzioni della tecnologia.

Sviluppo di competenze sociali e trasversali:

- Promuovere la socializzazione e la collaborazione, lavorando in gruppo e rispettando le regole.
- Incoraggiare l'autonomia, l'organizzazione e la motivazione.
- Stimolare la creatività e il pensiero fuori dagli schemi.
- Sviluppare l'attenzione, la concentrazione e la perseveranza.

Osservazione e comprensione del mondo:

- Stimolare la curiosità e l'osservazione della realtà che circonda.
- Incoraggiare l'esplorazione, la manipolazione e la costruzione di oggetti.
- Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio e di interpretare mappe e carte geografiche.
- Insegnare a descrivere e rappresentare fenomeni naturali e sociali.

○ Azione n° 3: Progetto di orientamento: SVILUPPA IL TUO TALENTO (POC 64310 del 23.04.2025)

Si articola in un percorso annuale e progressivo per ogni classe, suddiviso in tre fasi sequenziali, volte a guidare lo studente dall'autovalutazione alla scelta consapevole.

Classe	Fase	Focus Principale
III Anno	Fase 1	Auto-conoscenza

IV Anno	Fase 2	Esplorazione e Scoperta
V Anno	Fase 3	Scelta e Progettazione del Futuro

Il percorso prevede lo svolgimento di laboratori pratici e attività concrete su:

- Identificazione di Interessi e Attitudini:
  - Laboratori STEM.
  - Dibattito (Debate) e giochi logici.
  - Laboratori di creatività, attività motorie e teatro.
- Analisi Personale e Bilancio di Competenze:
  - Identificazione e analisi dei punti di forza e delle debolezze.
- Orientamento Formativo/Professionale:
  - Presentazione dell'offerta formativa universitaria (Lauree), ITS (Istituti Tecnici Superiori) e opportunità lavorative dirette.
- Strumenti di Ricerca Attiva:
  - Tecniche di ricerca attiva di lavoro/studio.
  - Stesura del CV (Curriculum Vitae) e della lettera motivazionale.
  - Simulazione di colloqui di lavoro/ammissione.

Verranno adottate metodologie interattive e laboratoriali per favorire il protagonismo degli studenti:

- Interattività: Discussioni guidate, Brainstorming, confronto di gruppo.
- Praticità: Attività pratiche, Role-playing (simulazioni).
- Supporto Personalizzato: Consulenza individuale e di gruppo.
- Tecnologia: Utilizzo di strumenti e piattaforme digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo primario è preparare gli studenti ad affrontare con successo la transizione scuola-mondo del lavoro/università, attraverso:

- Sviluppo di una profonda consapevolezza di sé (interessi, attitudini, punti di forza/debolezza).
- Potenziamento delle capacità decisionali e di problem solving.
- Acquisizione di una completa conoscenza delle opportunità post-diploma (Universitari, ITS, Lavoro).

Moduli di orientamento formativo

LICEO "LANZA-PERUGINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

FINALITÀ	· Favorire nello studente capacità autoriflessive funzionali alla costruzione di un progetto di vita. · Far conoscere i possibili sbocchi professionali e le opportunità di prosecuzione degli studi. · Proporre una visione trasversale del ruolo e degli apporti dei diversi ambiti disciplinari in relazione ai fabbisogni della società, da traguardare in chiave soggettiva rispetto al proprio progetto di vita. · Approfondire conoscenze ed esperienze negli specifici ambiti disciplinari attraverso la didattica orientativa. · Consolidare gli orientamenti maturati e le conoscenze richieste per l'accesso agli studi futuri.
Periodo	Primo e secondo quadrimestre

		OBIETTIVI ORIENTATIVI	
CLASSE	***AZIONI***	***CONOSCENZE***	***COMPETENZE***
PRIME (30 ore curriculari ed extra curricolari)	Questionario di rilevamento su interessi e attitudini. Percorso multidisciplinare " CONOSCENZA DI SÉ" sviluppato attraverso la Didattica orientativa.	Conoscere se stessi. Approfondire alcune discipline.	SVILUPPARE UN CONCETTO POSITIVO DI SÉ: -Credere nel proprio e altrui potenziale per imparare e progredire costantemente. INTERAGIRE EFFICACEMENTE: -Migliorare le condizioni di lavoro individuale e saper collaborare ad attività di squadra, riconoscendo e rispettando gli altri.
	LABORATORI ORIENTAMENTI attuati dalla scuola.	Conoscere o approfondire alcune tematiche.	
	Partecipazione a progetti, eventi e incontri di Istituto finalizzati allo sviluppo di competenze orientative.	Conoscere i "lavori" e le "professioni".	
SECONDE (30 ore curriculari ed extra curricolari)	Questionario di rilevamento su interessi e attitudini. Percorso multidisciplinare " SOSTENIBILITÀ" sviluppato attraverso la Didattica		

	orientativa.		
	Seminari di studio e laboratori in collaborazione con l'Università.		GESTIRE INFORMAZIONI: -Valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali. -Saper leggere in modo selettivo, saper prendere appunti, saper accedere alle fonti di informazione.
	Iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e lavoro.		
	LABORATORI ORIENTAMENTI attuati dalla scuola.		
	Partecipazione a progetti, eventi e incontri di Istituto finalizzati allo sviluppo di competenze orientative.		

-Adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, utilizzando la creatività e

sperimentando nuove idee e metodi.
GESTIRE IL CAMBIAMENTO:
-Adottare un approccio innovativo e creativo nella gestione dei propri percorsi di formazione e di vita.
PRENDERE DECISIONI:
-Sapersi assumere le responsabilità.

Le azioni proposte saranno finalizzate a potenziale i cinque quadri di competenze dell'Unione Europea:

1. RFCCD - Quadro di riferimento delle Competenze per una cultura della democrazia;
2. EntreComp - Quadro europeo per la competenza imprenditoriale;
3. LifeComp - Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare;

4. GreenComp - Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità;
5. DigComp - Quadro delle competenze digitali per i cittadini.

Durante l'anno scolastico il Liceo "Lanza – Perugini" potrà aderire in tutte le classi alle azioni che saranno proposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, rimodulando la programmazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

FINALITÀ	· Favorire nello studente capacità autoriflessive funzionali alla costruzione di un progetto di vita. · Far conoscere i possibili sbocchi professionali e le opportunità di prosecuzione degli studi. · Proporre una visione trasversale del ruolo e degli apporti dei diversi ambiti disciplinari in relazione ai fabbisogni della società, da traguardare in chiave soggettiva rispetto al proprio progetto di vita. · Approfondire conoscenze ed esperienze negli specifici ambiti disciplinari attraverso la didattica orientativa. · Consolidare gli orientamenti maturati e le conoscenze richieste per l'accesso agli studi futuri.		
Periodo	Primo e secondo quadrimestre		
		OBIETTIVI ORIENTATIVI	
CLASSE	***AZIONI***	***CONOSCENZE***	***COMPETENZE***
PRIME (30 ore curriculari ed extra curricolari)	Questionario di rilevamento su interessi e attitudini. Percorso multidisciplinare " CONOSCENZA DI SÉ" sviluppato attraverso la Didattica orientativa.	Conoscere se stessi. Approfondire alcune discipline.	SVILUPPARE UN CONCETTO POSITIVO DI SÉ: -Credere nel proprio e altrui potenziale per imparare e progredire costantemente.
		Conoscere o	

	LABORATORI ORIENTAMENTI attuati dalla scuola.	approfondire alcune tematiche.	.
	Partecipazione a progetti, eventi e incontri di Istituto finalizzati allo sviluppo di competenze orientative.	Conoscere i "lavori" e le "professioni".	INTERAGIRE EFFICACEMENTE: -Migliorare le condizioni di lavoro individuale e saper collaborare ad attività di squadra, riconoscendo e rispettando gli altri.
SECONDE (30 ore curriculari ed extra curricolari)	Questionario di rilevamento su interessi e attitudini. Percorso multidisciplinare " SOSTENIBILITÀ" sviluppato attraverso la Didattica orientativa.		
	Seminari di studio e laboratori in collaborazione con l'Università.		GESTIRE INFORMAZIONI: -Valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali.
	Iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e lavoro.		
	LABORATORI ORIENTAMENTI attuati dalla scuola.		
	Partecipazione a progetti, eventi e incontri di Istituto		-Saper leggere in

	finalizzati allo sviluppo di competenze orientative.		modo selettivo, saper prendere appunti, saper accedere alle fonti di informazione.

-Adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, utilizzando la creatività e sperimentando nuove idee e metodi.
GESTIRE IL CAMBIAMENTO:
-Adottare un approccio innovativo e creativo nella

	gestione dei propri percorsi di formazione e di vita.
	PRENDERE DECISIONI:
	-Sapersi assumere le responsabilità.

Le azioni proposte saranno finalizzate a potenziale i cinque quadri di competenze dell'Unione Europea:

1. RFCCD - Quadro di riferimento delle Competenze per una cultura della democrazia;
2. EntreComp - Quadro europeo per la competenza imprenditoriale;
3. LifeComp - Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare;
4. GreenComp - Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità;
5. DigComp - Quadro delle competenze digitali per i cittadini.

Durante l'anno scolastico il Liceo "Lanza – Perugini" potrà aderire in tutte le classi alle azioni che saranno proposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, rimodulando la programmazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

FINALITÀ	· Favorire nello studente capacità autoriflessive funzionali alla costruzione di un progetto di vita. · Far conoscere i possibili sbocchi professionali e le opportunità di prosecuzione degli studi. · Proporre una visione trasversale del ruolo e degli apporti dei diversi ambiti disciplinari in relazione ai fabbisogni della società, da traguardare in chiave soggettiva rispetto al proprio progetto di vita.

	· Approfondire conoscenze ed esperienze negli specifici ambiti disciplinari attraverso la didattica orientativa. · Consolidare gli orientamenti maturati e le conoscenze richieste per l'accesso agli studi futuri.

Periodo	Primo e secondo quadrimestre		
		OBIETTIVI ORIENTATIVI	
CLASSE	***AZIONI***	***CONOSCENZE***	***COMPETENZE***
TERZE (30 ore curriculari)	Questionario di rilevamento su interessi e attitudini.	Conoscere se stessi.	5 macro-aree di competenza:
	Azioni PNRR (15 ore) in collaborazione con l'Università (Educare alla Scelta per il futuro e Autoimprenditorialità e futuro del lavoro – LICEO CLASSICO). Percorso multidisciplinare " CREATIVITÀ" sviluppato attraverso la Didattica orientativa.	Approfondire alcune discipline. Conoscere o approfondire alcune tematiche.	1. EFFICACIA PERSONALE: gestire efficacemente il proprio sé (caratteristiche personali, valori, interessi, ecc.) e sviluppare la

	Azioni previste nel POT (Piano orientamento e tutorato). Laboratori previsti nel PLS (Piano Lauree scientifiche). Seminari di didattica disciplinare orientativa, attività di Open Day e Lezioni aperte organizzati dall'Università. MOOC (Massive Open Online Courses - attività formative interamente online, gratuite e aperte a tutti, progettati per la formazione a distanza di un numero elevato di partecipanti, con background culturali differenti e provenienti da diverse aree geografiche) su temi specifici: disciplinari, professioni del futuro, mondo del lavoro, mondo dell'alta formazione nazionale e internazionale.	Conoscere i "lavori" e le "professioni".	propria carriera formativa e professionale. 2. GESTIRE RELAZIONI: acquisire la consapevolezza che le competenze relazionali sono diverse sulla base del contesto professionale e fondamentali per costruire e consolidare la propria carriera. 3. INDIVIDUARE E ACCEDERE AD OPPORTUNITÀ FORMATIVE E LAVORATIVE: valutare e accedere a percorsi di apprendimento,

			sia in

	Richieste on demand alle Università da parte delle scuole.	contesti formali sia in contesti non formali o informali, e alle migliori opportunità di lavoro, attraverso diversi canali e modalità, compreso il lavoro autonomo. 4. CONCILIARE VITA PERSONALE STUDIO E LAVORO: gestire una positiva progressione di carriera, raggiungendo un equilibrio ottimale tra vita privata, lavoro e
	Partecipazione a progetti, eventi e incontri di Istituto finalizzati allo sviluppo di competenze orientative.	

		apprendimento permanente. 5. CONOSCERE LE PROFESSIONI E COMPRENDERE L'EVOLUZIONE DEL LAVORO: riconoscere che il lavoro e l'apprendimento sono influenzati da differenti fattori esterni di tipo sociale, economico e politico.

Le azioni proposte saranno finalizzate a potenziale i cinque quadri di competenze dell'Unione Europea:

1. RFCCD - Quadro di riferimento delle Competenze per una cultura della democrazia;
2. EntreComp - Quadro europeo per la competenza imprenditoriale;
3. LifeComp - Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare;
4. GreenComp - Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità;
5. DigComp - Quadro delle competenze digitali per i cittadini.

Durante l'anno scolastico il Liceo "Lanza – Perugini" potrà aderire in tutte le classi alle

azioni che saranno proposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, rimodulando la programmazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

FINALITÀ	· Favorire nello studente capacità

	autoriflessive funzionali alla costruzione di un progetto di vita. · Far conoscere i possibili sbocchi professionali e le opportunità di prosecuzione degli studi. · Proporre una visione trasversale del ruolo e degli apporti dei diversi ambiti disciplinari in relazione ai fabbisogni della società, da traguardare in chiave soggettiva rispetto al proprio progetto di vita. · Approfondire conoscenze ed esperienze negli specifici ambiti disciplinari attraverso la didattica orientativa. · Consolidare gli orientamenti maturati e le conoscenze richieste per l'accesso agli studi futuri.

Periodo	Primo e secondo quadrimestre		
		OBIETTIVI ORIENTATIVI	
CLASSE	***AZIONI***	***CONOSCENZE***	***COMPETENZE***
QUARTE (30 ore	Questionario di rilevamento su interessi e attitudini.		5 macro-aree di

curriculari)		competenza:
	Azioni PNRR (15 ore) in collaborazione con l'Università (Progettare futuro con le STEM – LICEO CLASSICO).	1. EFFICACIA PERSONALE: gestire efficacemente il proprio sé (caratteristiche personali, valori, interessi, ecc.) e sviluppare la propria carriera formativa e professionale. 2. GESTIRE RELAZIONI: acquisire la consapevolezza che le competenze relazionali sono diverse sulla base del contesto professionale e fondamentali per costruire e consolidare la propria carriera.
	Percorso multidisciplinare "LA COMUNICAZIONE" sviluppato attraverso la Didattica orientativa.	
	Attività previste nel POT (Piano orientamento e tutorato).	
	Laboratori previsti nel PLS (Piano Lauree scientifiche).	
	Seminari di didattica disciplinare orientativa, attività di Open Day e Lezioni aperte organizzati dall'Università.	
	MOOC (Massive Open Online Courses - attività formative interamente online, gratuite e aperte a tutti, progettati per la formazione a distanza di un numero elevato di partecipanti, con background culturali differenti e provenienti da diverse aree geografiche) su temi specifici: disciplinari, professioni del futuro, mondo del lavoro, mondo dell'alta formazione nazionale e internazionale.	

	Corsi di formazione (in presenza oppure on line) a scelta tra le iniziative proposte dalle università.	3. INDIVIDUARE E ACCEDERE AD OPPORTUNITÀ FORMATIVE E LAVORATIVE: valutare e accedere a percorsi di apprendimento, sia in contesti formali sia in contesti non formali o informali, e alle migliori opportunità di lavoro, attraverso diversi canali e modalità, compreso il lavoro autonomo. 4. CONCILIARE VITA PERSONALE STUDIO E LAVORO: gestire una
	Richieste on demand alle Università da parte delle scuole.	
	Partecipazione a progetti, eventi e incontri di Istituto finalizzati allo sviluppo di competenze orientative.	

		positiva progressione di carriera, raggiungendo un equilibrio ottimale tra vita privata, lavoro e apprendimento permanente. 5. CONOSCERE LE PROFESSIONI E COMPRENDERE L'EVOLUZIONE DEL LAVORO: riconoscere che il lavoro e l'apprendimento sono influenzati da differenti fattori esterni di tipo sociale, economico e politico.

Le azioni proposte saranno finalizzate a potenziale i cinque quadri di competenze dell'Unione Europea:

1. RFCCD - Quadro di riferimento delle Competenze per una cultura della democrazia;
2. EntreComp - Quadro europeo per la competenza imprenditoriale;

3. LifeComp - Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare;
4. GreenComp - Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità;
5. DigComp - Quadro delle competenze digitali per i cittadini.

Durante l'anno scolastico il Liceo "Lanza – Perugini" potrà aderire in tutte le classi alle azioni che saranno proposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, rimodulando la programmazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo

per la classe V

CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

FINALITÀ	· Favorire nello studente capacità autoriflessive funzionali alla costruzione di un progetto di vita. · Far conoscere i possibili sbocchi professionali e le opportunità di prosecuzione degli studi. · Proporre una visione trasversale del ruolo e degli apporti dei diversi ambiti disciplinari in relazione ai fabbisogni della società, da traguardare in chiave soggettiva rispetto al proprio progetto di vita. · Approfondire conoscenze ed esperienze negli specifici ambiti disciplinari attraverso la didattica orientativa. · Consolidare gli orientamenti maturati e le conoscenze richieste per l'accesso agli studi futuri.

Periodo	Primo e secondo quadrimestre		
		OBIETTIVI ORIENTATIVI	
CLASSE	***AZIONI***	***CONOSCENZE***	***COMPETENZE***

QUINTE (30 ore curriculari)	Questionario di rilevamento su interessi e attitudini.	Conoscere se stessi.

	Partecipazione al Salone di orientamento – ORIENTAPUGLIA-ASTERPUGLIA - Foggia (5 ore).	Conoscere i possibili percorsi post-diploma.
	Incontro con l'Università di Foggia - Presentazione dei corsi di laurea (2 ore).	Conoscere i vari corsi di laurea universitari.
	Percorso multidisciplinare "***IL LAVORO***" sviluppato attraverso la Didattica orientativa.	Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni.
	Azioni PNRR (15 ore) in collaborazione con l'Università. (Autoimprenditorialità e futuro del lavoro - LICEO ARTISTICO). Incontri di orientamento con referenti e docenti per le informazioni generali	Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per

	sui percorsi di istruzione e formazione offerti da Università, AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica), ITS Academy. Partecipazione a Percorsi di orientamento universitario (DIOR EXCELLENCE - CLASSI QUINTE - LICEO CLASSICO). Attività previste nel POT (Piani per l'orientamento e tutorato).	la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego. Conoscere i "lavori" e le "professioni". Conoscere nuove discipline e approfondirne altre.
	Laboratori previsti nel PLS (Piano Lauree scientifiche).	Conoscere o approfondire alcune tematiche.
	Seminari di didattica disciplinare orientativa, attività di Open Day e Lezioni aperte organizzati dall'Università.	
	Incontro con referenti del Centro per l'Impiego.	
	MOOC (Massive Open Online Courses -	

	attività formative interamente online, gratuite e aperte a tutti, progettati per la formazione a distanza di un numero elevato di partecipanti, con background culturali differenti e provenienti da diverse aree geografiche) su temi specifici: disciplinari, professioni del futuro, mondo del lavoro, mondo dell'alta formazione nazionale e internazionale.	
	Corsi di formazione (in presenza oppure on line) a scelta tra le iniziative proposte dalle università.	
	Richieste on demand alle Università da parte delle scuole.	
	Percorsi formativi di alternanza scuola-lavoro - PCTO (oltre le 90 ore)	
	Colloqui di orientamento e conoscenza di sé tenuti da esperti.	
	Partecipazione a progetti, eventi e incontri di Istituto finalizzati allo sviluppo di	

	competenze orientative.	

Le azioni proposte saranno finalizzate a potenziale i cinque quadri di competenze dell'Unione Europea:

1. RFCCD - Quadro di riferimento delle Competenze per una cultura della democrazia;
2. EntreComp - Quadro europeo per la competenza imprenditoriale;
3. LifeComp - Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare;
4. GreenComp - Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità;
5. DigComp - Quadro delle competenze digitali per i cittadini.

Durante l'anno scolastico il Liceo "Lanza – Perugini" potrà aderire in tutte le classi alle azioni che saranno proposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, rimodulando la programmazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

Progetto Triennale di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Il progetto del nostro Istituto prevede un monte ore complessivo di 90 ore distribuite nell'arco del triennio. Le attività coinvolgeranno classi intere e si svolgeranno presso le strutture ospitanti in modo alternato alla didattica curriculare.

Fasi del Percorso

Il percorso è suddiviso in due fasi principali, garantendo un approccio graduale all'esperienza lavorativa:

I. Fase di Orientamento

- Obiettivo: Preparare gli studenti all'esperienza pratica.
- Attività: Partecipazione a percorsi formativi guidati da esperti esterni.
- Contenuti: Vengono chiarite la tipologia di attività che gli studenti svolgeranno, definendo con precisione i loro diritti e doveri all'interno dell'ambiente lavorativo.

II. Fase di Tirocinio (Azione)

- Ruolo dello Studente: Gli studenti diventano attori protagonisti del loro percorso formativo.
- Esperienza Pratica: Hanno la possibilità di svolgere diverse attività per comprendere in prima persona le logiche organizzative e le dinamiche di lavoro.
- Gestione Progetto: In molti casi, potranno seguire un progetto specifico in tutte le sue fasi, dall'ideazione alla conclusione, occupandosi di:
  - Programmazione
  - Sviluppo
  - Follow-up
- Supporto: Saranno costantemente affiancati da personale esperto della struttura ospitante.

Tempistiche e Sviluppo Annuale

- Anno Scolastico Corrente: Le attività si svolgeranno a partire dal mese di ottobre e si concluderanno a giugno, al termine delle attività didattiche.
- Anni Successivi: La flessibilità del progetto permetterà di attivare le esperienze anche in periodi che non coincidono con l'attività didattica curriculare.

Monitoraggio e Valutazione

Il successo dell'esperienza è garantito da un sistema di monitoraggio e valutazione strutturato:

- Tutoraggio: Gli alunni sono seguiti sia dal Tutor Scolastico sia dal Tutor Aziendale, al fine di monitorare il percorso e intervenire tempestivamente in caso di criticità.
- Certificazione e Credito:
  - Il Tutor Aziendale registrerà le presenze e valuterà l'esperienza lavorativa dell'alunno.
  - Tale valutazione, certificata attraverso la compilazione di un certificato delle competenze, concorrerà all'attribuzione del credito scolastico.
- Validità: La frequenza dello studente è ritenuta valida solo se copre almeno i tre quarti (75%) del monte ore annuale previsto.

Modalità

· PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle Competenze (Performance)

Questa è la componente centrale per i percorsi FSL, poiché valuta la capacità dello studente di applicare il sapere e il saper fare in contesti reali o realistici (competenza).

- Compiti di Realtà (Prove Autentiche): Richiesta di risolvere problemi complessi o produrre artefatti (progetti, prodotti, servizi) che richiedano la mobilitazione integrata di diverse conoscenze e abilità.
- Diari di Bordo: I corsisti documentano le attività svolte e le competenze esercitate durante l'esperienza pratica.

Valutazione delle Competenze Trasversali e Metodologiche

Si valuta la capacità dello studente di gestire l'apprendimento e le relazioni, essenziale per l'occupabilità:

- Valutazione del ***Team Working*** e Comunicazione: Osservazione della capacità di collaborare, comunicare efficacemente e gestire i conflitti all'interno dei gruppi di lavoro.
- Capacità di ***Imparare a Imparare***: Valutazione della capacità di auto-valutarsi, identificare i propri bisogni formativi e adattarsi a nuovi contesti (Resilienza).
- Uso di ***Portfolio*** delle Competenze: Raccolta sistematica di materiali (certificazioni, report, progetti, feedback) che dimostrano l'evoluzione delle competenze acquisite durante il percorso.

FESTIVAL DELLA FILOSOFIA

Il progetto, rivolto alle classi terze del liceo classico ed artistico, nasce dalla considerazione che l'Animatore Filosofico Culturale è un mediatore tra l'uomo ed il suo territorio, in grado di utilizzare adeguate forme di comunicazione per rivalutare le risorse del territorio e valorizzarne la storia, la cultura e le tradizioni; inoltre, l' Animatore culturale propone attività finalizzate alla condivisione di tradizioni e saperi legati ad un'epoca o ad un territorio, evidenziandone valori e conoscenze. L'ambito nel quale si colloca la sua figura

sta tra gli eventi culturali, intesi come grandi manifestazioni, che vedono la partecipazione di migliaia di persone, e le iniziative di minor rilievo, che normalmente raccolgono piccoli gruppi intorno ad un tema oppure ad un personaggio.

Il Festival della Filosofia in Magna Grecia è un evento formativo e culturale dedicato agli studenti liceali tra i 16 e i 19 anni, pensato per rispondere al bisogno di filosofia come pratica condivisa, e per essere un sostegno all' insegnamento scolastico tradizionale.

Il progetto educativo FFMG si compone di attività specifiche dedicate alla formazione filosofica, allo sviluppo della consapevolezza e alla formulazione di linguaggi e codici artistici.

Nasce in un luogo simbolo della filosofia occidentale, l'antica Elea, e dal 2012 diventa itinerante proponendo e promuovendo le attività in alcuni dei più suggestivi luoghi simbolo della cultura mediterranea: Ascea, Paestum, Metaponto, Matera, Gallipoli, Lecce, Siracusa, Noto. Dal 2015 approda anche in Grecia nei territori di Atene, Delfi, Corinto, Epidauro.

L'aspetto fortemente innovativo che caratterizza il percorso è la metodologia della ricerca-azione che si esplicita in alcune attività caratteristiche dell'evento:

- passeggiata filosofico teatrale all'interno di aree di particolare interesse storico-artistico
- dialoghi filosofici con professori e filosofi del panorama culturale italiano
- concorsi e laboratori di filosofia pratica (teatro, suono, movimento espressivo, cinema, fotografia, meditazione, radio).

Il Festival offre agli studenti e ai loro docenti accompagnatori un'esperienza culturale ed emozionale di forte impatto. È una magica agorà dove gli adolescenti si confrontano, praticano l'ascolto e rinnovano se stessi. Dove si coltiva la relazione tra docenti e allievi, che insieme creano spazi di fiducia e di riflessione, per incrementare lo sviluppo del pensiero critico.

Ha come protagonisti gli adolescenti, che sperimentano un percorso di conoscenza esperienziale capace di contribuire alla crescita personale, attraverso una metodologia attiva che mette al centro la persona e il suo sentire.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

FAI - PER LE SCUOLE: APPRENDISTI CICERONI

Il Percorso di Formazione degli Apprendisti Ciceroni FAI

Il percorso per diventare Apprendista Cicerone è un programma formativo completo e strutturato, destinato agli studenti sia del Liceo Classico che del Liceo Artistico, che culmina con l'attività pratica sul campo.

Obiettivi e Contenuti Chiave

La formazione non si limita alla missione del FAI (Fondo Ambiente Italia) ed alla valorizzazione dei beni culturali, ma include anche l'approfondimento di fondamentali nozioni di cittadinanza attiva:

- Missione del FAI.
- Nozioni sull'Articolo 9 (Tutela del Paesaggio e Patrimonio Storico-Artistico) e l'Articolo 118 (Sussidiarietà orizzontale) della Costituzione Italiana.
- Temi di Tutela e Valorizzazione dei beni culturali.

Metodologia Formativa

Il percorso adotta una metodologia didattica mista che pone lo studente al centro del processo di apprendimento:

Fase	Modalità	Descrizione
I. Apprendimento Autonomo	Virtuale/Individuale	Utilizzo di contenuti multimediali e l'aula virtuale per l'acquisizione iniziale e l'approfondimento dei contenuti teorici.
II. Approfondimento Guidato	In Classe/Piccolo Gruppo	Lezioni frontali, studio individuale e didattica personalizzata svolta dal docente per consolidare le conoscenze.

III. Applicazione Pratica	Sul Campo	Sopralluoghi nei luoghi oggetto dell'attività, con la guida di docenti e tutor, per mettere in pratica le nozioni apprese.

Ruolo e Certificazione

Protagonismo Studentesco: I ragazzi assumono un ruolo attivo e una maggiore responsabilità nel loro successo formativo, con il docente che funge da guida nel percorso educativo.

Certificazione: Al termine della formazione, il superamento di un quiz finale permette agli studenti di ricevere la certificazione ufficiale di "Apprendisti Ciceroni".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

- Capacità di riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini

- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa che in modalità autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e prendere decisioni

BUCK FESTIVAL

La XV Edizione del Festival "Generazione Buck"

La quindicesima edizione del festival della letteratura per ragazzi di Foggia, intitolata "Generazione Buck", si è tenuta dal 19 al 26 ottobre 2025. L'evento ha richiamato nel capoluogo dauno importanti autori e illustratori di fama nazionale e internazionale.

Attività e Protagonismo Studentesco

Il festival è stato caratterizzato da incontri e laboratori interattivi, in cui gli studenti del Liceo hanno assunto un ruolo fondamentale di facilitazione e tutoraggio.

1. Tutoraggio e Storytelling Visivo

- Ruolo: Gli alunni hanno agito come tutor per gli studenti delle scuole dell'infanzia e primarie del capoluogo e della provincia.
- Laboratori Creativi: Gli studenti del Liceo Artistico si sono concentrati su produzioni grafico-pittoriche semplici, esplorando l'idea dello storytelling applicato alla grafica.
- Focus: Sotto la guida del proprio tutor, i bambini hanno utilizzato il disegno come strumento per esprimere i propri sogni e la loro visione del mondo.

2. Laboratorio Teatrale e Allestimenti

Gli studenti si sono inoltre distinti in attività teatrali, supportando gli artisti e curando aspetti tecnici e scenografici:

- Effetti Speciali: Simulazione di effetti sonori e meteorologici.

- Scenografia: Supporto agli artisti nella realizzazione di allestimenti scenografici, privilegiando l'uso creativo di beni di uso quotidiano.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

· Capacità di riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini

· Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni

· Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa che in modalità autonoma

· Capacità di lavorare con gli altri maniera costruttiva

· Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi

- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e prendere decisioni
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress

Capacità di mantenersi resilienti

STUDENT LAB

Students Lab: Promuovere la Cultura d'Impresa Giovanile

Students Lab è un programma che funge da contenitore di attività laboratoriali destinate a studenti di diverse fasce d'età. L'obiettivo principale è sviluppare la cultura d'impresa, l'etica degli affari e l'autoimprenditorialità tra i giovani, potenziando allo stesso tempo le loro competenze trasversali (soft skills).

Gli Eventi Students Lab

Parte integrante del progetto sono gli Eventi Students Lab, che offrono esperienze di:

- Formazione pratica.
- Incontro e confronto con laboratori attivati a livello nazionale e internazionale.

Partner Tecnico: Asse4 – Rete di Imprese

L'Associazione Students Lab Italia si avvale della partnership tecnica in Italia di Asse4 – Rete di Imprese.

Missione di Asse4

Asse4 ha l'obiettivo di promuovere e gestire una formazione professionale integrata che connetta le attività scolastiche e quelle occupazionali.

- Servizi Offerti: Corsi, stage aziendali e servizi di istruzione e formazione sia in Italia che all'estero.

Attività Culturali e Sociali

Asse4 si impegna anche nella promozione di iniziative di carattere culturale e sociale, tra cui:

Tema Promosso	Tipologia di Iniziativa
Legalità	Eventi e dibattiti.
Orientamento Giovanile	Supporto nel percorso educativo e professionale.
Cultura d'Impresa	Seminari, fiere e incontri.
Formazione a 360°	Momenti di aggregazione, socializzazione e viaggi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

- Capacità di riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa che in modalità autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri maniera costruttiva

- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e prendere decisioni
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress

Capacità di mantenersi resilienti

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

OLIMPIADI DI MATEMATICA

Il progetto si lega stabilmente alla realizzazione degli obIettivi del PTOF. L'iniziativa ha lo scopo principale della diffusione fra i giovani dell'interesse per la matematica, offre agli studenti l'opportunità di affrontare problemi in po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola. L'obiettivo principale è diffondere fra i giovani la cultura scientifica attraverso il gioco e la sfida intellettuale in modo da favorire l'apprndimento curriculare, in senso attivo e partecipato, sostenendo lo sforzo degli studenti che denotano particolari inclinazioni per la disciplina. Preparazione e partecipazione a gare a livello provinciale, nazionale ed internazionale. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano) e del Liceo Artistico di Foggia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come

Traguardo

Gestire a livello d'istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe successiva (liceo classico ed artistico). Ridurre di un punto il

numero di sospensioni di giudizio (2^e 3^anno del liceo classico e 1^e 2^ anno liceo artistico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'esito delle prove INVALSI

Traguardo

1. Diminuire il gap degli esiti nelle classi e tra le classi. 2. Raggiungere l'esito positivo dell'effetto scuola.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche; 2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 3. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 2. Competenza digitale 3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

GIOIAMATHESIS - OLIMPIADI DEI GIOCHI LOGICI, LINGUISTICI, MATEMATICI

I partecipanti alla gara di selezione, indetto per gli studenti di scuola italiana ed estera di ogni ordine e grado con le finalità di promuovere l'apprendimento e l'insegnameento della matematica secondo le metodologie didattiche di Emma Castelnuovo e l'uso di nuove tecnologie per la comunicazione al fine di individuare le eccellenze. Preparazione e partecipazione a gare a livello provinciale, nazionale ed internazionale. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia e Ascoli Satriano) e del Liceo Artistico "G. Perugini"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come

Traguardo

Gestire a livello d'istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe successiva (liceo classico ed artistico). Ridurre di un punto il numero di sospensioni di giudizio (2^e 3^anno del liceo classico e 1^e 2^ anno liceo

artistico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'esito delle prove INVALSI

Traguardo

1. Diminuire il gap degli esiti nelle classi e tra le classi. 2. Raggiungere l'esito positivo dell'effetto scuola.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche; 2. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; 3. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 4. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 2. Competenza digitale 3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

MATHS CHALLENGE

La gara Maths Challenge è organizzata dal Dipartimenti di Economia dell'Università di Foggia con la collaborazione della Mathesis e della Fondazione Mondi Uniti di Foggia. La Gara è strutturata con domande di logica, algebra e geometria e tutte le aree fondamentali della matematica ed è rivolta agli studenti degli ultimi due anni della Scuola Secondaria superiore. La Finalità fondamentale è stimolare i giovani a valorizzare le eccellenze attraverso la diffusione dell'interesse per la matematica. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come

Traguardo

Gestire a livello d'istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe successiva (liceo classico ed artistico). Ridurre di un punto il numero di sospensioni di giudizio (2^e 3^anno del liceo classico e 1^e 2^ anno liceo artistico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'esito delle prove INVALSI

Traguardo

1. Diminuire il gap degli esiti nelle classi e tra le classi. 2. Raggiungere l'esito positivo dell'effetto scuola.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche; 2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 3. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

LINGUA MADRE - OLIMPIADI DI ITALIANO

I Campionati di Italiano e l'attenzione ai premi letterari si propongono di incentivare ed approfondire lo studio della lingua italiana edi varie forme di scrittura, ekemento essenziale

della formazione culturale di ogni studente e basew indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenz sollecitare negli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanzadella lingua italiana. Preparazione e partecipazione a gare a livello provinciale, nazionale ed internazionale. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come

Traguardo

Gestire a livello d'istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe successiva (liceo classico ed artistico). Ridurre di un punto il numero di sospensioni di giudizio (2^e 3^anno del liceo classico e 1^e 2^ anno liceo artistico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'esito delle prove INVALSI

Traguardo

1. Diminuire il gap degli esiti nelle classi e tra le classi. 2. Raggiungere l'esito positivo dell'effetto scuola.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. stimolare al lavoro di ricerca e potenziamento delle capacità in ambito letterario tramite la preparazione e la partecipazione ai diversi concorsi linguistico-letterari a livelli provinciali, regionali, nazionali; 2. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 3. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza digitale 3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

CERTAMINA DI LATINO E GRECO

Il progetto si prefigge di contribuire a realizzare gli obiettivi del PTOF intervenendo nello specifico nei seguenti ambiti: 1. Valorizzazione del percorso di crescirta culturale e formativa di ciascun studente ed il perseguimento del successo formativo prioritariamente nelle aree linguistiche - espressive; 2. Favorire il confronto con gli studenti di analoga preparazione provenienti da tutta Italia in un clima di competizione positiv; 3. Curare la traduzione come atti di mediazione linguistica volto a mettere in comunicazione e a confronto culture diverse; 4. Potenziare il senso civico ed il valore dicittadinanza fuori dal proprio amiente quotidiano. Preparazione e partecipazione a gare a livello provinciale, nazionale ed internazionale. Tale attività vede il coinvolgimento delle classi del triennio del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come

Traguardo

Gestire a livello d'istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe successiva (liceo classico ed artistico). Ridurre di un punto il numero di sospensioni di giudizio (2^e 3^anno del liceo classico e 1^e 2^ anno liceo artistico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'esito delle prove INVALSI

Traguardo

1. Diminuire il gap degli esiti nelle classi e tra le classi. 2. Raggiungere l'esito positivo dell'effetto scuola.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Stimolare al lavoro di ricerca e potenziamento delle capacità in ambito letterario tramite la preparazione e la partecipazione ai diversi concorsi linguistico-letterari a livelli provinciali, regionali, nazionali; 2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 3. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza digitale 3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

NEW DESIGN

Partecipazione degli allievi al Concorso promosso dal MIMrivolto agli studenti del Liceo Artistico al fine di promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità progettuali. Tale attività vede il coinvolgimento degli alunni del Liceo Artistico “Perugini” di Foggia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come

Traguardo

Gestire a livello d'istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe successiva (liceo classico ed artistico). Ridurre di un punto il numero di sospensioni di giudizio (2^e 3^anno del liceo classico e 1^e 2^ anno liceo artistico.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; 2. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 3. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 2. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

L'attività posta in essere si estrinseca in: - Tenere i contatti con le scuole medie, e curare l'organizzazione degli Open Day - Accogliere gli alunni delle classi prime. Tale attività, coordinata per ciascuna sede dalla rispettiva Funzione strumentale, vede il coinvolgimento di diversi docenti del Liceo Classico (sede di Foggia) e del Liceo Artistico di Foggia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come

Traguardo

Gestire a livello d'istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe successiva (liceo classico ed artistico). Ridurre di un punto il numero di sospensioni di giudizio (2^e 3^anno del liceo classico e 1^e 2^ anno liceo artistico.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Definizione di un sistema di orientamento. 2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 2. Competenza imprenditoriale

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'attività di "Orientamento in uscita" si propone lo scopo di aiutare gli alunni a maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma. Di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro è fondamentale sapersi orientare. Lo studente, che attraverso la scuola scopre le proprie attitudini e potenzialità, ha bisogno di ricevere un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro che gli si presentano perché la scelta post-diploma valorizzi il percorso fatto e gli consenta di indirizzarsi verso un'autentica realizzazione professionale. L'orientamento implica la conoscenza del sè (dei propri desideri, vincoli, capacità e competenze), dei percorsi di istruzione e formazione terziaria offerrti dalle Università, AFAM (Alta FormazioneArtistica, Musicale e coreutica e ITS Academy. Tale attività, coordinata per ciascuna sede dalla rispettiva Funzione strumentale, vede il coinvolgimento di diversi docenti del Liceo Classico (sede di Foggia) e del Liceo Artistico di Foggia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Definizione di un sistema di orientamento. 2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 2. Competenza imprenditoriale

Destinatari	Gruppi classe

	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Teatro

PROGETTI “DI. OR.” – EXCELLENCE

Il progetto DI.OR- Didattica orientativa in ambito scientifico, è un progetto di orientamento attivo promosso dal Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell’Ambiente dell’Università degli Studi di Foggia i cui destinatari sono gli studenti del triennio Il progetto, nel precedente anno scolastico definito DI.OR Excellence e precedentemente chiamato DI. OR Advanced, tende a favorire il passaggio degli studenti delle cclassi quinte dalla scuola superiore all'Università attraverso la frequenza di lezioni universitarie, l'inserimento in laboratorio ed il contatto con la realtà della ricerca di baseed avanzata in campo scientifico. Il percorso formativo prevede la frequenza degli studenti delle classi quarte e quinte ai moduli dei corsi di laurea triennali di Scienze e Tecnologie Alimentari e di Scienze e Tecnologie Agrarie. E’ prevista la riserva dei posti per chi ha seguito il percorso Advanced. Il percorso Formativo Progress sperimenta modelli innovativi di formazione e ricerca. L’iniziativa è volta a migliorare le competenze scientifiche degli studenti , creando efficaci strumenti di supporto all’orientamento universitario .I docenti sono coinvolti in attività di ricerca-azione con gli studenti. Tale attività, vede il coinvolgimento di diversi alunni del Liceo Classico (sede di Foggia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Definizione di un sistema di orientamento. 2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 2. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Multimediale

CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Attività sportiva scolastica extracurricolare con partecipazione ai campionati studenteschi. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano) e del Liceo Artistico di Foggia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Attività sportiva scolastica extracurricolare con partecipazione ai campionati studenteschi. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano) e del Liceo Artistico di Foggia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

PROGETTO CULTURA

Il progetto intende contribuire a realizzare gli obiettivi del PTOF tramite offerte culturali che arricchiscono l'offerta formativa e permettono agli allievi esperienze di espressione pertsonale, di confronto e di apertura verso il territorio locale e nazionale. Il progetto cultura ha lo scopo di completare e potenziare l'offerta didattica ed è offerto alle classi e/o ai singoli sudenti. L'attività si rivolge agli alunni di tutte le classi della sede del Liceo classico di Ascoli Satriano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come

Traguardo

Gestire a livello d'istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe successiva (liceo classico ed artistico). Ridurre di un punto il numero di sospensioni di giudizio (2^e 3^anno del liceo classico e 1^e 2^ anno liceo

artistico.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano 2. Approfondire le conoscenze letterarie, storiche, filosofiche, artistiche e tecnologiche 3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori COMPETENZE ATTESE 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 3. Competenza in materia di cittadinanza 4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

PARTECIPAZIONE GIURIA PREMIO BOTTARI LATTES GRINZANE

Il Premio Lattes Grinzane, riconoscimento internazionale che mette in gara autori italiani e stranieri, è organizzato dalla Fondazione Bottari Lattes e dedicato a Mario Lattes. Il Premio Lattes Grinzane è rivolto a opere di narrativa italiana e internazionale pubblicate in Italia. Dopo la selezione dei cinque romanzi finalisti da parte della Giura Tecnica, la scelta del vincitore è affidata al giudizio di 400 giovani studenti delle Giurie Scolastiche. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come

Traguardo

Gestire a livello d'istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe successiva (liceo classico ed artistico). Ridurre di un punto il numero di sospensioni di giudizio (2^e 3^anno del liceo classico e 1^e 2^ anno liceo artistico.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Potenziare le attitudini individuali e le competenze comunicative e disciplinari; 2. Approfondire le conoscenze letterarie, scientifiche, storiche, filosofiche, artistiche e tecnologiche. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 3. Competenza in materia di cittadinanza 4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

SCAMBIO DI CLASSE

La proposta di progetto per la realizzazione di uno scambio tra classi della nostra scuola e scuole estere è coerente al tema dell'internazionalizzazione e può essere considerata come una vera esperienza di formazione interculturale. Infatti un soggiorno di studio in un altro Paese e il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono e studiano in un'altra parte del mondo rappresentano un'esperienza che fa crescere nei giovani e nelle famiglie la comprensione internazionale, la conoscenza di altre abitudini di vita e di altre culture. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano) e del Liceo Artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese; 2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 3. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

MINISTAY CAMBRIDGE

Il progetto ha come obiettivo di migliorare la competenza linguistica – comunicativa, in un'ottica full-immersion, in vista dell'esame PET (B1), che gli studenti del Liceo IGCSE devono sostenere alla fine del secondo anno di corso. Tale attività intende fornire agli studenti che, liberamente sceglieranno di aderirvi, l'occasione di una esperienza diretta in campo linguistico. È un modo efficace per integrare ed approfondire lo studio della lingua inglese, frequentando un corso di lingua inglese strutturato ed organizzato sulla base dei bisogni linguistici degli studenti e vivendo con la famiglia ospitante , scelta, quest'ultima, non casuale perché fa leva sull'importanza dell'"immersione totale" nella cultura del posto. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia) e del Liceo Artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese; 2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 3. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza multi linguistica 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 3. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica

MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Gli studenti possono partecipare ad un periodo di studio all'estero. Le esperienze di studio compiute all'estero da alunni italiani delle scuole secondarie di II grado, attraverso i soggiorni individuali, sono valide per la riammissione nella scuola di provenienza e sono valutate, ai fini degli scrutini, sulla base della coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese; 2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 3. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza multi linguistica 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 3. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

ISTRUZIONE DOMICILIARE

formazione di alunni malati, l'esigenza di assicurare ad alunni e studenti affetti da gravi patologie l'erogazione di servizi scolastici alternativi che permettano agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi. Troppo spesso, infatti, tali interruzioni si trasformano in abbandoni scolastici o ripetenze. I servizi scolastici che il MIUR ha attivato sono fondamentalmente due: 1. La scuola in ospedale. 2. Il servizio di istruzione domiciliare. L'ambito di competenza della nostra scuola è l'Istruzione domiciliare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tale attività verrà posta in essere secondo normativa per evitare eventuali dispersioni scolastiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Ambito di intervento

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola

durante i periodi di cura domiciliare.

Patologie

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare potrà avvenire, successivamente al ricovero ospedaliero, solo in presenza di alcune gravi patologie, quali:

– Patologie onco – ematologiche

– Patologie croniche invalidanti, in quanto possono comportare l'allontanamento periodico dalla scuola

– Malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti

– Patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre il periodo di ospedalizzazione, tale da impedire una normale vita di relazione, per l'aumentato rischio di infezioni.

La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato.

Gestione del servizio

Titolari della gestione del servizio di istruzione domiciliare sono gli Uffici Scolastici Regionali competenti per territorio, ai quali sono assegnate le risorse finanziarie per gli interventi. A seguito di apposita motivata richiesta a detti Uffici da parte dell'istituzione scolastica interessata, potranno essere assegnate le risorse necessarie per la realizzazione delle azioni programmate.

A tal fine, sarà necessario osservare le seguenti procedure:

– La scuola dovrà elaborare un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione del numero dei docenti coinvolti e delle ore di lezione previste;

– Il progetto dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto, in apposite sedute d'urgenza previste dal dirigente scolastico, ed inserito nel PTOF;

− La richiesta, con allegata certificazione sanitaria, e il progetto elaborato verranno presentati al competente Ufficio Scolastico Regionale che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini dell'approvazione e della successiva assegnazione delle risorse;

− La Direzione Generale Regionale procederà ad elaborare un elenco di priorità degli interventi, anche in considerazione delle risorse finanziarie disponibili.

Metodologie didattiche

Particolare importanza riveste l'approccio con l'alunno che, per vari motivi, patologia, situazione scolastica preesistente, contesto socio-culturale, potrebbe rifiutare l'intervento pedagogico domiciliare. Si tratta quindi di mettere in atto strategie per ottenere risultati sia sotto il profilo didattico-curricolare, sia sul piano della qualità della vita dell'alunno. In una situazione in cui l'alunno malato è costretto a subire il piano terapeutico, è bene privilegiare modelli didattici che gli permettano di agire sul piano culturale, che lo facciano sentire l'artefice dei prodotti che realizzerà. Vanno poi considerati i limiti strumentali dovuti alle patologie, con le conseguenti ridotte abilità. Tempi di applicazione allo studio, limiti fisici e psicologici vanno considerati attentamente prima di qualunque tipo di intervento. Il rapporto insegnante-allievo falsa il normale rapporto insegnante-classe. Se da una parte favorisce l'approfondimento, sia sul piano didattico che emotivo, dall'altra pone l'allievo in una condizione di isolamento. E' bene quindi cercare di superare tale condizione, sia sfruttando le possibilità offerte dalle moderne tecnologie telematiche per la comunicazione, come la videoconferenza, le chat, la posta elettronica, sia favorendo, quando le situazioni cliniche e logistiche lo permettono, le visite dei compagni.

Un'attenzione particolare andrà, quindi, posta all'uso delle tecnologie informatiche e telematiche, per consentire eventualmente lezioni per le materie non oggetto del servizio.

Il percorso educativo

Il percorso seguito con l'istruzione domiciliare, i progressi educativi realizzati ed i prodotti dell'alunno verranno a costituire un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. Il portfolio è compilato ed aggiornato a cura rispettivamente del docente o dei docenti domiciliari. Qualora non tutte le materie possano essere oggetto di istruzione domiciliare, è opportuno che la scuola che ha preso in carico l'alunno preveda anche attività di insegnamento a distanza.

UN CAFFE' CON L'ARTISTA

Il progetto tende a far acquisire una disinvoltura necessaria ad essere in grado di sostenere un dialogo costruttivo o in un contesto estraneo alla propria sfera abituale. In particolare: • la dpocente curatrice del progetto, insieme agli alunni delle classi coinvolte, individueranno i settori di interesse e gli artisti che vi operano, invitandoli presso la nostra scuola • Ricerca sulla relativa produzione artistica • Preparazione dell'intervista che sara' esclusivamente condotta dai ragazzi incentrata sulle loro curiosita' e interessi • Documentazione video e fotografica dell'incontro a scopo divulgativo • L'attivita' potrebbe proseguire nelle ore di lezione finalizzato alla produzione di uno stampato grafico o manufatto decorativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Ampliare le conoscenze degli alunni nel mondo dell'arte e dei suoi esponenti, attraverso il dialogo con gli specialisti del settore. • Acquisire la disinvoltura necessaria ed essere in grado di sostenere un dialogo costruttivo in un contesto estraneo alla propria sfera abituale

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

STUDIO ASSISTITO

Il progetto dello Sportello di STUDIO ASSISTITO prevede di attuare gli sportelli di matematica, scienze, italiano, latino e greco in orario pomeridiano. Per tale attività la scuola utilizzerà le cattedre di potenziamento delle discipline interessate. .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La percentuale di studenti neoi liveòli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali deve essere in linea con la media nazionale.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

EDEN - GIARDINO ED ORTO DIDATTICO

Attraverso lquesta attività di educazione ambientale e civica in ambiente naturale si vuole promuovere il legame tra uomo e natura perseguendo i seguenti obiettivi: 1. Incentivare l'educazione ambientale e civica in una realtà cittadina dove negli ultimi anni si è assistito ad un degrado generalizzato; 2. Accrescere l'armonia con la natura favorendo il benessere personale e sociale; 3. Favorire l'inclusione attraverso il lavoro di gruppo e la cooperazione; 4. Valorizzare il verde pubblico e la natura assumendo comportamenti di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'inclusione attraverso il lavoro di gruppo (alunni con disabilità, alunni e tutor), incentivare l'educazione ambientale e civica in una realtà cittadina carente di parchi, con la crescita della cultura deòl "bello", dell'armonia con la natura, favorendo il benessere personale e sociale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

DEBATE

Il DEBATE è un dibattito critico strutturato mediante sfide verbali costruttive ed equilibrate, durante le quali gli studenti, organizzati in due squadre contrapposte, sono chiamati a confrontarsi su un tema diviso in una tesi ed in una antitesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Tale metodologia didattica è volta a promuovere le seguenti competenze: a) Saper ascoltare attivamente; b) Saper fondare e motivare le proprie argomentazioni; c) Saper confutare in modo efficace le argomentazioni altrui d) Saper lavorare in gruppo e parlare in pubblico. Il DEBATE mira, altresì, a sviluppare la capacità di problem solving, di costruire relazioni interpersonali positive ed empatiche ed, infine, la capacità decisionale.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

NNLC - NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

Partendo da un'idea del prof. Rocco Shembra, si aprono le porte della scuola alla cittadinanza rendendo protagonisti gli studenti del Liceo classico, che si esibiscono in performance, maratone di letture di poeti antichi e moderni; drammatizzazzioni in italiano ed in lingua straniera; esposizione di arti plastiche e visive; cortometraggi e cineforum; esperimenti scientifici; attività musicali e coreutiche; presentazuione di libri ed incontri con gli autori;degustazioni a tema ispirate al mondo antico e molto altro ancora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Realizzazione di una "Notte" all'insegna della valirizzazione degli studenti frequentnti il Liceo classico.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

BIOMeet- INCONTRI CON ESPERTI ESTERNI

Incontrare vari professionisti in ambito medico, matematico e sanitario rappresenta un'occasione formativa essenziale per gli studenti iscritti all'indirizzo Biomedico, poichè consente l'approfondimento di tematiche specifiche legateall'indirizzo, in particolare modo solidifica le competenze matematiche e logichee previste nel primo biennio di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Tra i vari obiettivi chee questo progetto si prefigge di raggiungere vi è quellodi appassionare gli studenti al mondo della medicina e dell'areaa scientifica in generale, mediante un approccio concreto, con particolare attenzione alle associazioni presenti sul territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

SCOPRIAMO IL MONDO DEL DIRITTO E DELL'ECONOMIA

Il progetto è diretto a rendere accattivanti le discipline giuridiche ed economiche, che spesso vengono considerate materie particolarmente teoriche ed eccessivamente tecniche. E' previsto, pretanto, un calendario di incontri mensili con esperti del settore in modo da creare un collegamento diretto con le problematiche ma anche con gli aspetti positivi che caratterizzano il mondo giuridico ed economico. Si cercherà, pertanto, di calare gli alunni nelle realtà giuidiche ed economiche del nostro Paese attraverso attività dirette a stimolare e, contestualmente,soddisfare le curiosità degli studenti nei suddetti campi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Con il suddetto progetto si cercherà di realizzare gli obiettivi del PTOF promuovendo una didattica di tipo esperenziale e laboratoriale attraverso l'ausilio di esperti del settore.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

COMUNICAZIONE GRAFICA

Il progetto ha come obiettvo il petenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni, della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzandola sinergia con le risorse territoriali. Il progetto è rivolto a fornire un supporto per consentire alla scuola una comunicazione efficace. Le potenzialità della comunicazione attraverso manifesti, depliants ed altri mezzi di comunicazione in generale, si rivelano dunque fondamentali per aumentare la visibilità della scuola stessa. Il progetto vede il coinvolgimento dei una classe quinta del Liceo Artistico"G. Perugini".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La finalità è la promozione del successo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale ed integrato per rafforzare le inclinazioni ed i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica

LA BIBLIOTECA SCOLASTICA "M. L. GUERRIERI"

Favorendo il perseguimento del successo formativo per ciascuno delle allieve e degli allievi della scuola nell'area linguistico-espressiva, il progetto mirerà non solo a potenziare la qualità dell'istruzione, ma anche a favorire il recupero delle competenze acquisite, attraverso l'utilizzo di molteplici approcci e contesti di apprendimento, mobilitando impegno e motivazione, ma nche creatività e spirito di iniziativa. All'interno del progetto si prevede di creare un gruppo di promozione della lettura il "Caffè letterario", con la scelta del filone tematico de "Gli echi del mondo classico nelle riscritture contemporanee".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivo è quello di guidare gli alunni aderenti alla rscoperta del piaciere della lettura, sia quella ad alta voce e condivisa, sia quella individuale ed intima, cercando di stimolare la curiosità degli studenti attraverso le storie ed i racconti del mito e dell'antichità filtrati dagli occhi dell'oggi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

LA MIA SCUOLA IN FESTA

L'orientamento pedagogico del progetto è quello di perseguire buone pratiche che valorizzino gli spazi della vita scolastica nelle sue diverse configurazioni come ambienti di apprendimento l fine di sentirsi tutti protagonisti di una stessa grande comunità di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone di: 1. migliorare la qualità della vita dei giovani della scuola; 2. migliorare il benessere psicofisico della popolazione scolasticva a partire dal rispetto degli altri e delle cose; 3. rendere gli spazi della scuola più belli ed accoglienti; 4. aumentare il senso di appartenenza ad una stessa comunità civica; 5. aumentare la responsabilità individuale e collettiva versso le azioni di prevenzione con l'impegno personale di tutti; 6. favorire la socializzazione degli alunni educandoli al contempo al rispetto ed alla cura del bene comune.

Risorse professionali	Interno

IMPRESARTE

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto che intendono approfondire tecniche artistiche e laboratoriali. Il progetto potrà essere svolto in orario curriculare per offrire possibilità di partecipazione agli alunni impossibilitati al raggiungimento dei locali scolastici in orari pomeridiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto intende contribuire a realizzare l'obiettivo di una partecipazione alle aattività proposte, apprendere nuove metodologie e strategie di afre arte attraverso attività laboratoriali che mirano alla creazione di manufatti artistici di qualità.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

NOTTE BIANCA DEI LICEI ARTISTICI

Con questa attività si aprono le porte della scuola alla cittadinanza rendendo protagonisti gli

studenti del Liceo artistico, che congiuntamente alla presentazione di elaborati caratterizzanti le diverse sezioni del liceo artistico si esibiscono in performance, drammatizzazzioni in italiano; esposizione di arti plastiche e visive; cortometraggi e cineforum; e attività musicali e coreutiche; pe molto altro ancora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Realizzazione di una "Notte bianca" all'insegna della valirizzazione degli studenti frequentanti il Liceo artistico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

GIOCHI DELLA CHIMICA

Il progetto si propone di: 1. Approfondire le conoscenze degli elementi fondamentali della chimica inorganica ed organica;ù 2. Stimolare l'interesse degli alunni per le materie scientifiche; 3. Fornire una preparazione adeguata per partecipare alle competizioni ed ai test universitari; 4. Implementare l'autostima e sviluppare le proprie capacità; 5. Potenziare le capacità di lavorare in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Organizzati dalla Società Chimica Italiana, su incarico della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'istruzione e del merito, si svolgono grazie al supporto operativo della Società Chimica Italiana. I Giochi della Chimica sono rivolti a tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado italiane e hanno l'obiettivo di stimolare nei giovani l'interesse per questa disciplina.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica

SIMULAZIONE INTERNAZIONALE DEL PARLAMENTO EUROPEO

Una simulazione del Parlamento Europeo è un eventi educativo in cui gli studenti delle scuole superiori di secondo grado interpretano i ruoli di deputati del Parlamento Europeo, discutono e votano su questioni importanti dell'Unione Europea in un ambiente di simulazione in lingua inglese. Il progetto prevede inoltre, una serie di attività formative e di networking, conferenze, incontri con rappresentanti delle istituzionieuropeee ed incontri con esperti del settore. Queste attività consentono agli studenti di approfondire la loro conoscenza dell'UE e di acquisire nuove competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La partecipazione ad una simulazione del Parlamento europeo può essere un'esperienza formativa ed arricchenteperdiversi motivi, soprattutto se il progetto si concentra su una situazione problematica attuale. L'obiettivo è di fornire agli studentti una comprensione più profonda dei processi decisionali dell'UE e di come l'UE funziona in generale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

ECCEL....LANZA

In pieno spirito natalizio, ina cornice di armonie, musiche, poesie, esibizioni coreutiche ci si propine di organizzare un evento che premi le eccellenze del nostro istituto, Perchè il passato passi il testimone al futuro, si prevede che tra i premiatori ci siano ex alunni che abbiano già raggiunto traguardi importanti nel campo lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivo fondamentale che deve passare al termine di questa attività è che il mondo adulto che popola la scuola intesa come agenzia formativa deve far crescere i ragazzi con l'idea che la formazione non sia solo premiante ma che sia il presupposto necessario per una società più giusta e più equa.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

CORSO DI PALLAVOLO

Il progetto intende contribuire all'acquisizione del concetto dello sport strumento indispensabile per il benessere pscicofisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Questa attività intende alimentare il senso di appartenenza, rafforzare la disciplina, l'osservazione delle regole, il fai play e la riduzione dello stress.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

ECONOMIA CIRCOLARE

L'economia circolare si propone di ridurre lo sfruttamento delle risorse naturali, minimizzare gli sprechi e ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi. L'adozione dei principi dell'economia circolare può contribuire a rendere l'economia più sostenibile, resiliente ed in grado di affronatre sfide come il cambiamento climatico e la scarsità di risorse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto intende valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, apreta al territorio ed in grado di sviluppare ed aumentare lo spirito critico, la capacità di collaborazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

Aule Teatro

SICUREZZA NELLE SCUOLE

La prevenzione dei rischi è un aspetto fondamentale er limitare le conseguenze che un evento traumatico potrebbe portare con sè. la promozione della cultura della sicurezza e la riduzione dei rischi attenta alle necessitàed ai diritti dei ragazzi, insieme ad una loro partecipazione attiva come enunciato dalla Convenzione ONU sui diritti dell'Infnzia dell'Adolescenza (CRC).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo del progettoè che gli adolescenti diventino consapevoli dei propri diritti e partecipino attivamente alla pianificazione della risposta alle emergenze dando un loro contributo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

FESTIVAL DEL NERD

Il Festival del NERD è la prima fiera del fumetto a Foggia e si configura come un punto di riferimento in Puglia per tutti gli appassionati di fumetti, libri, videogiochi, cosplay e creator digitali (streamer). L'evento è parte integrante del circuito RIFF (Rete Italiana Fiere Fumetto).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le principali finalità e i benefici per gli studenti : Promozione della Lettura e della Creatività: Attraverso i fumetti, i manga e le graphic novel, si stimola l'interesse per la lettura anche tra gli studenti meno inclini ai testi tradizionali. • Valorizzazione del Fumetto come Strumento Pedagogico: Il fumetto è riconosciuto come un linguaggio trasversale e un medium privilegiato, utile per sviluppare: o Competenze Linguistiche e Narrativa: Imparare a raccontare storie attraverso immagini e testi brevi. o Capacità Cognitive e Meta-cognitive: Sviluppare il pensiero

critico e la comprensione di diversi linguaggi espressivi. • Sviluppo di Competenze Professionali (Orientamento): Gli studenti, in particolare quelli delle scuole superiori (Licei Artistici, ecc.), possono: o Incontrare autori, disegnatori e docenti di Scuole di Fumetto per conoscere i percorsi professionali nell'editoria e nell'arte. o Partecipare a workshop, talk e panel che approfondiscono le tecniche di disegno, sceneggiatura e costruzione dei personaggi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
Aule	Teatro

DESIGN YOUR TIME

Il progetto "Design Your Time" (Progettare il tuo Tempo) è un eccellente spunto creativo per le Discipline Plastiche, poiché permette agli studenti di tradurre un concetto astratto e universale come il tempo in una forma fisica e tangibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto "Design Your Time", incentrato sulla Ceramica nelle Discipline Plastiche, si prefigge una serie di risultati attesi che spaziano dalle competenze tecniche alla maturità concettuale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Il corso intende fornire gli strumenti essenziali per intervenire tempestivamente in situazioni di emergenza: ciòrichiede, oltre ad una gestione emotiva, una formazione specifica sulle manovre da eseguire per realizzare un primo soccorso efficace. Purtroppo, la cultura del primo soccorso non è ancora ben diffusa tra la popolazione, ed è necessario che la scuola intervenga nel divulgarla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto proposto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: 1. Fornire una conosceenza di base del primo soccorso, attraverso lezioni in aula, simulazione e pratica sui manichini; 2. Fornire le competenze di base su come allertare il sistema di soccorso; 3. Superare le remore ed i timori di ampia parte della popolazione che, di fatto, limita fortemente la diffusione degli

interventi; 4. Essere in grado di gestire ed intervenire in situazioni di emergenza; 5. Aumentare il senso di responsabilità e di partecipazione alla vita della comunità scolastica, familiare e sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Ti AscoltiAMO

Lo sportello scuola e sostegno didattico è uno sportello gratuito dedicato all'ascolto e alle richieste di aiuto. Il servizio, coordinato da insegnanti e volontari, permette di affrontare situazioni critiche e rappresenta il punto di riferimento per l'orientamento ed il supporto a studenti. Si propone di aiutare a gestire le diverse problematiche di carattere psicologico ed educativo che possono sorgere in età adolescenziale e che devono essere affrontate tempestivamente e con efficacia. Lo sportello è, quindi, un punto di ascolto e di confronto che favorisce l'individuazione e la gestione delle difficoltà, accoglie le richieste di aiuto degli alunni, aiutandoli ad affrontarli in maniera costruttiva e risolutiva. Un centro di ascolto all'interno di una scuola, per cominciare dai giovani, per promuovere relazioni pari tra adolescenti e prevenire la violenza di genere. Uno 'sportello' di consulenza, tenuto da medici volontari e da operatori impegnati nei programmi di prevenzione al bullismo nella scuola per accogliere e ascoltare ragazze e ragazzi ma anche docenti e genitori della scuola, che vogliono chiedere un parere, un'informazione, un suggerimento, "avendo osservato o vissuto, o essendo venuti a conoscenza di situazioni di disagio adolescenziale, sofferenza o violenza nelle relazioni di coppia".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Senza la pretesa di trovare soluzioni, si possono suggerire linee di aiuto, soprattutto si può – attraverso il confronto – fare crescere la consapevolezza di quali siano i comportamenti inaccettabili e di quanto sia necessario impostare i rapporti su un piano di parità e di reciprocità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

EDUCAZIONE AFFETTIVA

L'Educazione Affettiva è un percorso formativo fondamentale volto a sviluppare l'Intelligenza Emotiva e le competenze socio-affettive necessarie per costruire relazioni sane e gestire efficacemente il proprio mondo interiore. Il corso fornisce gli strumenti per riconoscere, comprendere ed esprimere in modo appropriato le emozioni proprie e altrui. Obiettivi Principali del Corso Il corso si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: • Autoconsapevolezza Emotiva: Imparare a riconoscere e nominare le proprie emozioni (gioia, rabbia, paura, tristezza, ecc.) e comprendere come influenzano pensieri e comportamenti. • Gestione Emotiva (Autoregolazione): Acquisire tecniche pratiche per gestire le emozioni intense (come lo stress, l'ansia o la frustrazione) in modo costruttivo, senza reprimerle o farsi sopraffare. • Empatia e Prospettiva: Sviluppare la capacità di comprendere e condividere lo stato emotivo degli altri, migliorando la capacità di mettersi nei panni altrui. • Comunicazione Efficace: Migliorare l'uso della Comunicazione Non Violenta (CNV) e dell'ascolto attivo per esprimere bisogni e sentimenti in modo chiaro e rispettoso. • Costruzione di Relazioni Sane: Promuovere competenze di problem solving relazionale e la capacità di stabilire e mantenere confini personali sani nelle amicizie, in famiglia e nelle relazioni sentimentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come

Traguardo

Gestire a livello d'istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe successiva (liceo classico ed artistico). Ridurre di un punto il numero di sospensioni di giudizio (2^e 3^anno del liceo classico e 1^e 2^ anno liceo artistico.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e consolidamento della

Traguardo

Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali ed internazionali. L'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e i diversi popoli.

Risultati attesi

1. Area dell'Autoconsapevolezza (Conoscenza di Sé) Ci si aspetta che gli individui raggiungano una profonda comprensione del proprio mondo interiore: • Riconoscimento Emotivo: Lo studente deve essere in grado di identificare e nominare con precisione le proprie emozioni nel momento in cui vengono provate. • Conoscenza dei Trigger: Riconoscere le cause specifiche che scatenano determinate reazioni emotive, positive o negative. • Collegamento Emozione-Azione: Comprendere come le proprie emozioni influenzano i pensieri, i processi decisionali e i comportamenti. 2. Area della Gestione Emotiva (Autoregolazione) L'obiettivo è l'acquisizione di meccanismi di coping efficaci: • Regolazione dell'Impulso: Capacità di ritardare la reazione o l'impulso in risposta a emozioni intense (come rabbia o frustrazione). • Strategie di Coping: Saper applicare tecniche pratiche (es. mindfulness, respirazione) per gestire lo stress e le emozioni negative in modo costruttivo. • Resilienza: Miglioramento della capacità di superare e adattarsi a situazioni di difficoltà, fallimento o perdita. 3. Area Sociale e Relazionale (Empatia e Interazione) L'attenzione si sposta sulla qualità delle interazioni con gli altri: • Empatia Sviluppata: Essere in grado di comprendere e condividere in modo appropriato lo stato emotivo di un'altra persona. • Ascolto Attivo: Saper ascoltare l'altro con attenzione e senza giudizio, cogliendo sia il contenuto verbale che quello emotivo. • Gestione del Conflitto: Capacità di affrontare i disaccordi in modo assertivo e non aggressivo, cercando soluzioni negoziate che rispettino i bisogni di tutte le parti. • Sviluppo dell'Assertività: Saper esprimere i propri bisogni, opinioni e confini personali in modo chiaro e rispettoso, senza cadere nella passività o nell'aggressività. 4. Area della Salute e del Benessere Questi risultati hanno un impatto diretto sul benessere psicofisico: • Relazioni Sane: Creare e mantenere relazioni interpersonali appaganti e rispettose. • Decisioni Consapevoli: Essere in grado di prendere decisioni più ponderate e responsabili in ambito personale e sociale. • Diminuzione del Disagio: Riduzione di comportamenti a rischio, del bullismo e dei livelli di ansia o stress legati alle dinamiche sociali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

MEMORIE RITROVATE

Obiettivi Principali Il progetto mira a riscoprire, studiare e rendere accessibili opere pittoriche antiche, spesso poco conosciute o non visibili al pubblico, legate al patrimonio storico e artistico del territorio: • Conservazione e Memoria: Preservare la memoria storica e artistica locale attraverso la riproduzione di tele antiche. • Valorizzazione del Patrimonio: Rendere fruibili opere non esposte o in stato di degrado. • Formazione Pratica: Fornire agli studenti una significativa esperienza pratica nelle tecniche pittoriche storiche Fasi Operative Tipiche Il progetto si articola generalmente nelle seguenti fasi: 1. Ricerca e Selezione: o Identificazione delle tele antiche del territorio da riprodurre o Studio storico-artistico delle opere selezionate, analizzando l'autore, il contesto e le tecniche utilizzate. 2. Analisi Tecnica e Preparazione: o Documentazione fotografica, analisi stratigrafica e materica delle tele originali. o Preparazione dei supporti (tela, tavola) e dei materiali seguendo le metodologie storiche 3. Esecuzione delle Riproduzioni: o Copia d'Arte: Gli studenti realizzano le riproduzioni, focalizzandosi sulla fedeltà stilistica, cromatica e compositiva all'originale. o Approfondimento Tecnico: Applicazione pratica delle tecniche pittoriche specifiche del periodo storico dell'opera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come

Traguardo

Gestire a livello d'istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe successiva (liceo classico ed artistico). Ridurre di un punto il numero di sospensioni di giudizio (2^e 3^anno del liceo classico e 1^e 2^ anno liceo

artistico.

Risultati attesi

La creazione di un corpus di riproduzioni fedeli che funge da strumento didattico e da veicolo per la riscoperta del patrimonio pittorico locale, coinvolgendo attivamente la comunità e i giovani nella sua valorizzazione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica

BIENNALE LICEI ARTISTICI

Questo corso è un progetto di eccellenza del Liceo Artistico volto a simulare l'intero processo creativo e curatoriale richiesto per partecipare a grandi eventi espositivi nazionali e internazionali. L'obiettivo è trasformare gli studenti in artisti e curatori consapevoli, capaci di gestire tutte le fasi di un progetto artistico complesso. Obiettivi del Progetto • Sviluppo di un Concept: Acquisire la metodologia per sviluppare un'idea artistica originale e coerente con un tema curatoriale prestabilito. • Maestria Tecnica: Perfezionare la padronanza delle tecniche artistiche scelte per l'opera finale. • Progettazione Esecutiva: Imparare a pianificare la produzione, la logistica e l'allestimento di un'opera. • Critica e Curatela: Sviluppare la capacità di analisi critica dell'opera propria e altrui, e redigere testi critici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e consolidamento della

Traguardo

Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali ed internazionali. L'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e i diversi popoli.

Risultati attesi

Lo studente deve essere in grado di: • Sviluppare un Concept: Ideare un progetto artistico originale e coerente con un tema curatoriale complesso, dimostrando capacità di ricerca e analisi critica del contesto artistico contemporaneo. • Gestire la Pre-Produzione: Elaborare un dossier progettuale completo, che includa Artist Statement, mock-up, disegni esecutivi e un piano dettagliato per la realizzazione. • Sperimentazione: Scegliere e applicare tecniche e materiali in modo innovativo e consapevole, giustificando le scelte in relazione al concept espresso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

Informatica

RELATIVE: I NUMERI PARLANO

L'obiettivo principale è superare la tradizionale separazione tra materie scientifiche e umanistiche, dimostrando come la Matematica sia intrinsecamente legata all'Arte, alla Filosofia e alla Letteratura. • Rompere i Pregiudizi: Dimostrare che la Matematica non è arida, ma piena di bellezza, armonia e narrativa. • Contesto Storico-Culturale: Sfruttare il focus storico del Liceo Classico per esplorare come i numeri fossero percepiti nell'antichità (Grecia e Roma) e nel Rinascimento. • Potenziamento Espressivo: Gli studenti applicano le conoscenze scientifiche in un contesto creativo e performativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come

Traguardo

Gestire a livello d'istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe successiva (liceo classico ed artistico). Ridurre di un punto il numero di sospensioni di giudizio (2^e 3^anno del liceo classico e 1^e 2^ anno liceo artistico.

Risultati attesi

Area Didattico-Culturale 1. Scomposizione della Barriera Umanistico-Scientifica: o Risultato Atteso: Gli studenti (sia spettatori che attori) percepiranno la Matematica non come disciplina isolata, ma come elemento costitutivo della cultura classica, della filosofia e dell'arte. 2. Rafforzamento della Comprensione Concettuale: o Risultato Atteso: I concetti matematici complessi verranno assimilati in modo più intuitivo ed emotivo, grazie alla rappresentazione

scenica e non solo alla formula astratta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

ARTE E REDDITO ARTISTICO

Questo progetto si basa sulla simulazione di un ciclo produttivo e commerciale, guidando gli studenti dalla concezione dell'opera alla sua vendita. Obiettivi Principali 1. Sviluppo Professionale: Introdurre gli studenti ai concetti di mercato dell'arte, pricing e personal branding. 2. Competenza Tecnica & Seriale: Progettare opere non solo uniche, ma anche serializzabili o riproducibili (es. stampe, merchandise, piccole sculture in edizione limitata) per generare reddito. 3. Gestione Economica: Comprendere i costi di produzione (materiali, tempo-lavoro) e la determinazione del prezzo di vendita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come

Traguardo

Gestire a livello d'istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe successiva (liceo classico ed artistico). Ridurre di un punto il numero di sospensioni di giudizio (2^e 3^anno del liceo classico e 1^e 2^ anno liceo artistico.

Risultati attesi

Questo progetto intende trasformare il Liceo Artistico da luogo di pura formazione estetica a laboratorio di professionalità creativa.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: ALLESTIMENTO DI AULE SPECIALI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Negli anni precedenti sono state implementate aule speciali per una didattica all'occorrenza diversa, ad esempio è stata realizzata un'aula provvista di pc, lim e wifi per lezioni informali ed un'altra provvista di un innovativo panel, di 11 computer portatili e di banchi esagonali mobili per sperimentare metodologie innovative, attraverso anche l'uso di una piattaforma didattico digitale. La Scuola intende continuare nell'attività intrapresa.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** • Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	• Creazione di un repository d'Istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto • Sviluppo del pensiero computazionale • Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti • Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola • Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD • Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale • Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni. • Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica • Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software • Promozione di particolare software in riferimento agli alunni BES • Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	metodologie: flipped classroom • Realizzazione di classi virtuali (comunity, classroom) • Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con l'ausilio delle nuove tecnologie

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** • Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. • Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola • Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e del coding nella didattica. • Formazione per la gestione del quaderno elettronico dello studente e della

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	piattaforma e-learning per la creazione di lezioni multimedali, la gestione dei compiti e di altre attività didattiche. • Formazione base sulla redazione e pubblicazione negli spazi web esistenti sul sito istituzionale. • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite • Formazione specifica per Animatore Digitale – Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale • Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. • Formazione per l'uso di software specifici per la Lim. • Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital story telling. • Formazione per utilizzo spazi condivisi e documentazione di sistema. • Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	• Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz. • Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica . • Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network. • Formazione sul coding nella didattica
Titolo attività: UNA SCUOLA DIGITALE ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** • Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro. • Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. • Raccolta e pubblicizzazione sul sito Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community). • Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori aperti. Utilizzo cartelle condivise e documenti condivisi per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.

- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediali Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community).
- Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale.
- Coordinamento e promozione di piattaforme specifiche per allenamento prove invalsi.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	• Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro. • Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. • Raccolta e pubblicizzazione sul sito • Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community). Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori aperti. • Utilizzo cartelle condivise e documenti condivisi per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. • Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto. Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediali

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	• Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) • Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. • Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community) • Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale. • Coordinamento e promozione di piattaforme specifiche per allenamento prove invalsi.

Approfondimento

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD) – TRIENNIO 2025/2028

1. Finalità del Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) costituisce la strategia del Ministero dell'Istruzione e del Merito per sostenere l'innovazione del sistema scolastico e la diffusione della cultura digitale.
Esso promuove la modernizzazione degli ambienti di apprendimento, l'acquisizione di competenze digitali, l'integrazione di metodologie innovative e lo sviluppo di una cittadinanza consapevole e responsabile.

Nel contesto del Liceo Classico e Artistico “Lanza–Perugini”, il PNSD si integra con la tradizione umanistica e artistica dell’istituto, valorizzando la dimensione critica, creativa e progettuale delle tecnologie.
Dopo un triennio (2022–2025) caratterizzato anche grazie ai fondi PNRR da un forte sviluppo laboratoriale (VR/AR/MR, web radio/podcast, atelier multimediali), il nuovo triennio 2025–2028 orienta l’innovazione soprattutto verso l’acquisizione e l’uso consapevole delle competenze legate all’Intelligenza Artificiale.

2. Ruolo dell’Animatore Digitale e del Team per l’Innovazione

2.1. Animatore Digitale

L’Animatore Digitale, figura prevista dal PNSD, coordina e promuove le azioni legate all’innovazione. I suoi compiti principali sono:

- Formazione del personale sull’uso delle tecnologie, con attenzione a IA e strumenti emergenti.
- Promozione di metodologie innovative e integrazione delle tecnologie digitali nella didattica.
- Coordinamento dei progetti legati agli ambienti di apprendimento digitali e ai laboratori PNRR.
- Supporto alla progettazione e monitoraggio dell’attuazione del PNSD.

2.2. Team per l’Innovazione Digitale

Il Team collabora con l’Animatore Digitale nelle seguenti attività:

- gestione e sviluppo dei laboratori e degli ambienti innovativi (VR/AR/MR, IA Lab, podcast, grafica digitale);
- diffusione delle buone pratiche digitali nelle discipline;
- produzione di materiali operativi, linee guida, tutorial;
- monitoraggio dei bisogni formativi e dei livelli di competenza digitale;
- supporto ai docenti nella progettazione didattica integrata con tecnologie e IA.

Il lavoro congiunto di Animatore Digitale, Team e Dirigenza garantisce una strategia innovativa coerente e sostenibile.

3. Visione strategica per il triennio 2025–2028

Per il triennio 2025–2028 il Liceo "Lanza–Perugini" intende:

- consolidare e ampliare gli ambienti innovativi creati nel triennio precedente;
- valorizzare le tecnologie come strumenti culturali, creativi e comunicativi;
- sviluppare competenze digitali trasversali e di cittadinanza;
- utilizzare l'Intelligenza Artificiale in modo consapevole, etico e critico.

L'obiettivo è promuovere una scuola digitale umanistica, in cui tecnologia e cultura si integrano armonicamente per potenziare apprendimento, creatività e spirito critico.

4. Obiettivi del PNSD 2025–2028

1. Sviluppo delle competenze digitali di studenti e personale, con particolare attenzione a IA generativa, media literacy e sicurezza digitale.
2. Innovazione metodologica, attraverso didattica laboratoriale, project-based learning, storytelling digitale e uso di ambienti immersivi.
3. Potenziamento degli ambienti e delle infrastrutture, con focus su AI lab, VR/AR/MR, podcast, grafica e produzione multimediale.
4. Promozione della cittadinanza digitale, della consapevolezza etica e dell'uso responsabile delle tecnologie.
5. Sviluppo di progetti interdisciplinari che coinvolgano le componenti classica e artistica dell'istituto.

5. Aree di intervento

5.1. Didattica umanistica e scientifico-umanistica con IA

- strumenti di IA per analisi testuale, traduzione assistita, rielaborazione critica;
- ricostruzioni digitali e contestualizzazioni storiche;
- produzione di elaborati, saggi, contenuti multimediali.

5.2. Didattica artistica e creativa potenziata dall'IA

- arte generativa (immagini, concept art, modellazione 3D, video);

- installazioni e mostre digitali;
- progettazione grafica digitale e post-produzione.

5.3. Ambienti immersivi e interattivi (VR/AR/MR)

- laboratori di realtà aumentata, virtuale e mista;
- visite virtuali intelligenti a siti archeologici e museali;
- microprogetti interdisciplinari immersivi.

5.4. Media education: web radio, podcast e video

- utilizzo di IA per editing audio/video;
- produzioni radiofoniche e podcast tematici;
- laboratori di narrazione digitale.

5.5. Data Literacy e ricerca

- raccolta e analisi dati, data storytelling;
- introduzione a strumenti di IA per analisi e visualizzazione;
- applicazioni di data literacy in ambito artistico e umanistico.

6. Formazione del personale

- Formazione di base obbligatoria su IA, cittadinanza digitale, privacy, copyright e sicurezza.
- Aggiornamento disciplinare specifico per docenti del Classico e dell'Artistico.
- Comunità di pratica per la condivisione delle esperienze.

7. Strumentazioni e infrastrutture

- dispositivi dedicati alla grafica, al video e ai laboratori artistici;
- computer con GPU dedicate per applicazioni di IA;
- visori VR/AR/MR e attrezzature per ambienti immersivi;

- microfoni, mixer, telecamere e strumentazioni per podcast e web radio;
- server locale o soluzioni cloud per l'esecuzione di modelli IA;
- rete Wi-Fi potenziata e politiche di sicurezza aggiornate.

8. Monitoraggio e valutazione

L'attuazione del PNSD viene monitorata tramite:

- analisi periodica dei progetti attivati;
- rilevazione delle competenze digitali;
- valutazione dell'impatto delle attività didattiche innovative;
- report di Animatore Digitale e Team dell'Innovazione;
- documentazione dei prodotti finali degli studenti (arte digitale, podcast, elaborati IA, VR, ecc.

9. Conclusione

Il PNSD 2025–2028 del Liceo Classico e Artistico "Lanza–Perugini" prosegue con decisione il percorso di innovazione avviato nel precedente triennio, ponendo al centro la sinergia tra cultura umanistica, creatività artistica e tecnologie emergenti.

L'obiettivo è formare studenti critici, responsabili e competenti, in grado di abitare con consapevolezza la società digitale presente e futura.

PIANO DI ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

1. Visione e Identità di Istituto

Il Liceo "Lanza-Perugini", pur con le loro specificità formative tipiche del percorso di studio umanistico (liceo classico "V. Lanza" ed artistico (liceo artistico "G. Perugini"), condividono una stessa radice culturale: la cura per la persona, l'attenzione per il pensiero critico, la valorizzazione della creatività e delle forme alte dell'elaborazione intellettuale. L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale all'interno del PTOF non rappresenta una discontinuità rispetto a questa tradizione; al contrario, ne costituisce un'evoluzione naturale.
In un tempo in cui le tecnologie digitali ridefiniscono la produzione di senso, l'accesso alle informazioni e il concetto stesso di conoscenza, la scuola è chiamata a dare forma e direzione

all'incontro tra le potenzialità dell'IA e l'umanesimo educativo.

Il Liceo "Lanza-Perugini" si pone come interlocutore critico e consapevole di questa trasformazione. L'IA non viene considerata soltanto come un insieme di strumenti utilitaristici, ma come un nuovo linguaggio, un nuovo medium espressivo, in grado di ampliare le possibilità interpretative, estetiche e progettuali degli studenti.

Nell'approccio del Liceo "Lanza-Perugini", in particolare, l'IA diventa uno strumento ermeneutico: qualcosa che permette di leggere, confrontare, ricostruire e ripensare testi, opere, dati, immagini, strutture narrative e visive. Nell'approccio del Liceo "Lanza-Perugini", essa diventa componente della dimensione scientifica e analitica, utile per stimolare nuovi modelli interpretativi, per elaborare scenari, simulazioni e visualizzazioni che ampliano la comprensione dei fenomeni.

Il Piano si inserisce pienamente nel quadro normativo attuale:

- Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- AI Act (2024), che disciplina rischi, trasparenza ed etica dei sistemi di IA;
- Piano Nazionale Scuola Digitale (DM 851/2015);
- Linee guida del MIM per l'Educazione all'Intelligenza Artificiale;
- Legge 92/2019 sull'Educazione civica, che introduce competenze digitali, sicurezza e cittadinanza digitale;
- PNRR – Scuola 4.0, che promuove ambienti di apprendimento innovativi.

In questo scenario, l'Istituto assume tre parole chiave come fondamento del proprio agire pedagogico: creatività assistita, rigore analitico, consapevolezza etica.

2. Ambiti di intervento e filosofia di integrazione dell'IA

Il Piano si sviluppa su quattro grandi assi, ma la logica non è settoriale: l'obiettivo è creare un tessuto connettivo in cui gli indirizzi classico, scientifico, artistico e multimediale dialoghino tra loro in un ecosistema integrato.

Gli assi sono:

1. Didattica Classica e Umanistica
2. Didattica Artistica e Multimediale
3. Formazione dei Docenti e Sviluppo delle Competenze
4. Etica, Regolamentazione e Governance

Questi assi non rappresentano compartimenti stagni, ma piuttosto modi diversi di leggere l'IA: come

strumento analitico, come compagno creativo, come oggetto filosofico, come questione sociale ed etica, come sfida progettuale, come responsabilità educativa.

3. Azioni e prospettive di sviluppo

3.1. Asse A – Didattica Classica e Umanistica

Nel quadro formativo del liceo classico, l'IA viene adottata con una prospettiva di "alleanza critica". Le tecnologie generative possono fornire analisi stilometriche, confronti tra testi, ipotesi interpretative; ma la scuola educa gli studenti a vedere nell'IA non un oracolo, bensì un interlocutore da interrogare, verificare, contestualizzare.

A.1. Analisi testuale avanzata

Strumenti di IA vengono utilizzati per:

- riconoscere strutture metriche in testi poetici;
- analizzare lo stile di un autore latino o greco per confronto analogico;
- suggerire varianti interpretative su passi complessi.

Il valore non risiede nel risultato automatico, ma nella capacità dello studente di discutere, validare e correggere la macchina, riaffermando la centralità dell'intelligenza umana.

A.2. Etica dell'IA: persona, responsabilità, bias

Le discipline filosofiche, storiche e giuridiche contribuiscono a una riflessione articolata su:

- libertà e autonomia nell'era degli algoritm;
- responsabilità delle decisioni automatizzate;
- rappresentazioni digitali del reale e distorsioni cognitive;
- creatività dell'uomo vs creatività della macchina.

Il dialogo tra filosofia antica e problemi contemporanei offre uno spazio privilegiato per comprendere il senso profondo della tecnica, come già accadeva nei testi di Platone, Aristotele, Heidegger, Jonas.

A.3. Ricerca storica e Data Literacy

L'accesso a grandi archivi digitali richiede competenze di:

- selezione critica delle fonti;
- interpretazione dei dati,

- ricostruzione di quadri storici complessi;
- consapevolezza dei limiti degli algoritmi.

L'IA diventa un aiuto nell'organizzazione dei dati, mentre la mente umana resta la custode del loro significato.

3.2. Asse B – Didattica Artistica e Multimediale

Per il liceo artistico, l'IA apre spazi totalmente nuovi: scenari creativi, estetici e di produzione visuale che trasformano il laboratorio in un officina digitale dove l'immaginazione può sperimentare forme, colori e strutture non immediatamente raggiungibili con strumenti tradizionali.

B.1. Prompt Art e Generative Design

Gli studenti imparano:

- a progettare immagini, scene, ambienti attraverso linguaggi testuali (prompt);
- a comprendere diversi stili algoritmici;
- a confrontare l'estetica umana con quella generata da modelli di IA.

Il laboratorio diventa un luogo di esplorazione artistica controllata, dove la tecnica non soffoca la creatività, ma la amplifica.

B.2. Diritto d'Autore nell'era dell'IA

Spazio dedicato a riflettere su:

- chi è autore quando l'opera nasce da un prompt?
- cosa significa originalità nel mondo digitale?
- come si tutela la proprietà intellettuale?

Si sviluppa la consapevolezza che l'IA può essere uno strumento, ma non un "coautore" in senso umano.

B.3. Restauro digitale e modellazione 3D

L'Istituto prepara percorsi su:

- ricostruzioni virtuali di opere danneggiate;
- modellazione tridimensionale di reperti archeologici;
- ricreazione di spazi e scenografie storiche.

B.4. Estetica algoritmica

Un terreno nuovo nella didattica: confrontare il concetto di "bello" nella percezione umana e in quella algoritmica.
Si esplora la possibilità che l'IA riveli strutture estetiche invisibili o poco evidenti.

3.3. Asse C – Formazione Docenti e Competenze

Il progresso tecnologico richiede una comunità professionale aggiornata.

C.1. Formazione incrociata

Docenti umanisti e artisti progettano insieme attività multidisciplinari che uniscono:

- filologia e design digitale;
- estetica classica e generative art;
- filosofia e data science;
- storia dell'arte e analisi algoritmica.

Il docente diventa un regista della complessità.

C.2. Nuove competenze multimediali

Specifiche attività di aggiornamento riguardano:

- modellazione digitale;
- editing supportato da IA;
- creazione di contenuti interattivi;
- uso responsabile di dataset e immagini generative.

C.3. Etica, privacy, sicurezza

Il personale è formato sul rispetto delle norme:

- GDPR;
- AI Act;
- Linee guida MIM e AgID;
- tutela dei minori e gestione dei dati sensibili.

3.4. Asse D – Etica, Regolamenti e Governance

D.1. Originalità dell'opera e responsabilità didattica

Il Liceo stabilisce che:

- l'intenzione artistica è sempre umana;
- l'IA rappresenta uno strumento di lavoro e non un sostituto creativo;
- ogni elaborato assistito dall'IA deve essere dichiarato e motivato;
- la valutazione considera la progettazione, il pensiero e la ricerca, non solo il prodotto finale.

D.2. Trasparenza, consenso e tutela

La scuola garantisce:

- utilizzo di piattaforme certificate;
- minimizzazione dei dati;
- uso dell'account istituzionale;
- sorveglianza continua da parte del DPO.

4. Monitoraggio, Eventi e Partecipazione Comunitaria

Il Piano non è solo un documento tecnico: è una progettazione culturale che coinvolge tutta la comunità educante.

La sua attuazione verrà monitorata da:

- Team Digitale
- Dipartimento Artistico;
- Dipartimenti Umanistici;
- DPO;
- Dirigente Scolastica.

Lo scopo è rendere visibile l'evoluzione culturale della scuola e proporre il Liceo come presidio critico dell'innovazione, capace di interpretare il presente senza smarrire la profondità del passato.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "LANZA-PERUGINI" - FGPC160003
LICEO "LANZA-PERUGINI"- ASCOLI SATRIANO - FGPC160014

Criteri di valutazione comuni

PRINCIPI E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE
La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

I MOMENTI DELLA VALUTAZIONE
La finalità formativa del progetto scolastico impone un concetto e una prassi della valutazione in termini formativi: non è momento esclusivamente finale, concepita nella forma di rilievo quantitativo dei livelli raggiunti, ma è controllo continuo che accompagna e orienta lo svolgersi della proposta educativa; si articola dunque secondo tempi e modi diversi e conduce a scelte didattiche diverse.

a. LA VALUTAZIONE INIZIALE. All'inizio di un nuovo percorso di formazione l'insegnante raccoglie tutte le informazioni (attese, interessi, attitudini generali e specifiche, preparazione culturale generale) che possano incidere sulla motivazione e sulla partecipazione al processo educativo. Dalla valutazione iniziale, formulata in base ai risultati dei test d'ingresso standardizzati, si ricavano

indicazioni fondamentali sulla situazione iniziale per predisporre strategie di tipo didattico ed educativo più efficaci a garantire il successo formativo di ogni alunno.

b. LA VALUTAZIONE CONTINUA (in itinere). Durante tutto l'arco dell'anno l'insegnante controlla come procede l'apprendimento degli studenti mediante discussioni, interrogazioni, prove oggettive, saggi, esercitazioni e altri strumenti di rilevazione. Le informazioni, raccolte con sistematicità, valutano anche, per riflesso, l'efficacia delle strategie educative e didattiche adottate, ivi comprese le attività di recupero.

c. LA VALUTAZIONE FINALE. Alla fine di ciascun periodo scolastico l'insegnante valuta il grado di profitto raggiunto in termini di conoscenze, competenze e capacità. La valutazione finale è sommativa e deriva da un bilancio di tutto il processo di apprendimento anche sul piano della motivazione dell'alunno, oltre che su quello dell'acquisizione di saperi essenziali.
La valutazione finale è collegiale. Alla fine del secondo quadrimestre il Consiglio di classe, sulla base della proposta dei singoli docenti, assegna i voti finali per ciascun alunno, tenendo conto non solo dei risultati delle prove di verifica, ma anche di ogni elemento di valutazione utile alla formulazione di un giudizio ampio e circostanziato, come i progressi nell'apprendimento, l'esito delle attività di recupero effettuate dalla scuola.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE
Il Collegio dei Docenti ha riconfermato i seguenti criteri di verifica e di valutazione ai fini della determinazione dei giudizi e dei voti:

• la valutazione dovrà essere il risultato della formulazione dei giudizi e della determinazione dei voti, questi ultimi definiti sulla scala numerica della docimologia istituzionale, da 1 a 10, come stabilisce la normativa vigente;
• Il voto viene espresso attraverso un numero intero.

Allegato:

Tabella di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I Coordinatori di Educazione civica della classe sono abilitati al Registro Elettronico della suddetta

disciplina per procedere, a fine quadrimestre, alla formulazione della proposta di voto. I docenti non coordinatori di Educazione civica che svolgono in autonomia le lezioni della suddetta disciplina, nei giorni in cui decidano di sviluppare le ore di Educazione civica, indicano sul proprio registro - nella sezione Argomenti – la dicitura: EDUCAZIONE CIVICA con l'argomento svolto.
Ai fini della valutazione, si riporta quanto previsto nell'Allegato A - Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica ai sensi del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020:
"La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica."

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.
Ciascuna istituzione scolastica può, infatti, autonomamente determinare, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

La valutazione del comportamento risponde alle seguenti prioritarie finalità:
a) accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; verificare la capacità di rispettare il

complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

b) diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

c) dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10;

d) la valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

La valutazione espressa in sede di scrutinio tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico, evidenziando e considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente.
Il voto di condotta è attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per le operazioni di scrutinio, in base ai criteri sopraindicati, in rapporto alla tabella di valutazione allegata.

Allegato:

Tabella valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La nostra scuola assegna particolare attenzione anche alla partecipazione attenta e consapevole, da parte degli alunni, alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola. Sono elementi di particolare attenzione, nella valutazione complessiva dell'alunno, anche nell'assegnazione del voto di fine anno nella singola disciplina, da parte del docente, la partecipazione alle iniziative organizzate dalla scuola.

Il voto di fine anno, basato ovviamente sui voti conseguiti nelle singole prove di verifica, mantiene comunque un valore valutativo complessivo, che non è dato dalla sola media aritmetica dei voti conseguiti e, pertanto, il docente può, sulla base di oggettivi e dimostrabili elementi di valutazione,

discostarsi in modo ragionevole dalla semplice media aritmetica.
Particolare attenzione deve essere prestata, dal personale docente, nel valutare e valorizzare adeguatamente i progressi compiuti dal singolo alunno nel superamento di lacune preesistenti, determinate da insufficiente preparazione pregressa e/o da condizioni socio-economiche svantaggiate e/o da situazioni personali e familiari oggettivamente limitanti.

Il debito formativo è la codificazione di un deficit di apprendimento, caratterizzato non solo da carenze di conoscenze, competenze e/o abilità – in relazione al programma di studio – ma anche da analisi e valutazione delle cause di tali carenze, soprattutto con riguardo all'impegno, alla partecipazione, all'interesse, alla frequenza scolastica. Non è, quindi, un giudizio ristretto alla sola quantità delle conoscenze, competenze e abilità mancanti, rispetto ai parametri minimi di sufficienza, ma contemporaneamente è una articolata valutazione della qualità della relazione formativa.
Il Consiglio di classe – nel definire il numero delle negatività e la tipologia delle stesse, ai fini della determinazione di promozione, di non promozione, di sospensione del giudizio – terrà conto dei parametri di valutazione, a parte definiti, e si esprimerà soprattutto sulla possibilità o meno dell'alunno/a di proseguire gli studi nella classe successiva, sia pure, ove previsti, con opportuni interventi di recupero nei mesi estivi, senza incontrare difficoltà insormontabili. Le carenze saranno ritenute più o meno gravi in base alla quantità e all'importanza di conoscenze, competenze ed abilità non possedute in relazione alla programmazione della/e materia/e.
Si considera condizione aggravante la negatività nella/e medesima/e materia/e oggetto di sospensione del giudizio nel precedente anno scolastico.
Si considerano pure condizioni aggravanti l'eccessivo numero di assenze, ritardi e uscite anticipate, con particolare riferimento ai giorni delle interrogazioni e delle verifiche scritte o pratiche, lo scarso impegno nello studio e la partecipazione passiva, disinteressata o addirittura di disturbo alle lezioni.
La sospensione del giudizio nello scrutinio finale di giugno, con l'attribuzione del debito formativo in una o più discipline, comporterà, per lo studente, l'obbligo del recupero e della verifica del superamento del debito stesso prima dell'inizio del anno scolastico successivo.
Per la determinazione del DEBITO FORMATIVO si stabilisce che il numero delle materie, sottoposte a debito con obbligo di recupero e verifica, non dovrà essere tale da divenire carico eccessivo rispetto alle possibilità accertate di recupero di ogni singolo/a alunno/a (di regola non più di tre materie). In ogni caso, a parziale e motivata modifica di questo criterio generale, il numero dei debiti da assegnare è lasciato alla determinazione attenta e consapevole dei singoli Consigli di classe, su proposta dei docenti delle materie in questione, tenuto conto della personalità scolastica degli alunni e della loro preparazione complessiva.
I singoli Consigli di classe, a fronte di alunni con comprovate capacità non messe a frutto nello studio, anche di una sola materia, e che di conseguenza abbiano riportato, un voto non positivo,

anche solo mediocre, potranno attribuire il debito con obbligo di recupero.
Al termine degli scrutini di giugno, ogni docente invia agli alunni con sospensione del giudizio, una mail oggetto di debito formativo, contenente l'indicazione delle lacune da colmare. Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, i suddetti alunni saranno sottoposti alle verifiche per l'accertamento del superamento o non superamento dei debiti formativi e, alla luce dei risultati riportati in tali verifiche, i Consigli di classe potranno deliberare la loro ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.
In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015 n. 107.
L'esame di Stato tiene altresì conto delle attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione».
Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.
L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:
a. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
b. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
c. svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.
d. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non

inferiore a sei decimi.
Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. Con la tabella di cui all'allegato A del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.
In presenza di un quadro generale positivo, il Consiglio di classe formula il giudizio di promozione, quindi assegna allo studente il punteggio di credito. Il credito scolastico viene assegnato in base alla tabella ministeriale vigente.
La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa .
Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti, in relazione alle attività formative esterne al Liceo, individua i seguenti parametri per l'assegnazione del credito formativo:
1. la durata della partecipazione
2. l'attinenza rispetto alle finalità specifiche del percorso liceale
3. la rilevanza regionale o nazionale
Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.
Il voto di condotta, incide sulla determinazione del credito scolastico e concorre alla determinazione del credito scolastico, perché fa media con i voti di profitto.

La Religione cattolica non fa media, ma il docente di religione, con gli altri insegnanti, attribuisce il punteggio per il credito scolastico e per la condotta.
In caso di ammissione alla classe successiva dopo la sospensione del giudizio, il CdC in sede di integrazione dello scrutinio, può assegnare il punteggio più alto relativo alla media dei voti conseguita solo in presenza di circostanze concomitanti:

a. debito unico;
b. prova di verifica superata con una valutazione ≥ a otto/decimi (8/10).

IL CREDITO FORMATIVO
I Consigli di Classe decidono ogni singolo caso sulla base della normativa vigente che, tra l'altro, sottolinea la necessità di una "rilevanza qualitativa" delle esperienze. Si considerano qualificanti quelle esperienze legate alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e sociale, in relazione ai seguenti punti:
Attività o esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E INFORMATICHE

 Corsi di lingue frequentati in Italia con certificazione riconosciuta dal M.I.U.R. e/o dalla Regione;
 Corsi di lingue frequentati all'estero con certificazione prevista dalla C.M. 117 del 14/04/00;
 Certificazioni linguistiche internazionali (P.E.T. – F.C.E. – D.E.L.F. ecc.);
 Certificazioni informatiche (Patente Europea del Computer ECDL –Common User, Advanced.

N.B. I titoli conseguiti nei primi due anni del liceo possono essere valutati, una sola volta, in terzo Liceo.

CERTIFICAZIONI CULTURALI

 Diploma di Conservatorio o sua regolare frequenza
 Meriti artistici: sono valutabili meriti riconosciuti nel campo artistico e musicale con attestati delle Istituzioni previste

CERTIFICAZIONI SPORTIVE

 Attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico
 Partecipazione a corsi di carattere sportivo promossi dall'USR/UST o dal CONI/UISP con conseguente attestato di superamento del corso

ATTIVITA' EDUCATIVE

 attività continuativa di assistenza e volontariato opportunamente certificata da Enti e Associazioni, laiche e religiose (Caritas, Croce Rossa, associazioni parrocchiali...)
 scoutismo praticato con frequenza per tutto l'anno scolastico

ATTIVITA' INTERNE ALLA SCUOLA

 partecipazione, con risultati significativi, a percorsi di eccellenza
 regolare frequenza di progetti PTOF e PON;
 partecipazione alle attività culturali interne e\o promosse dalla scuola
 fattiva collaborazione alla realizzazione di eventi significativi per la scuola

La partecipazione alle attività interne della scuola deve avere carattere non occasionale e deve essere certificata dal docente di riferimento dell'attività stessa.

NOTA: i certificati valgono per un anno dalla data di emissione. L'alunno/a chiederà alla scuola – entro e non oltre il 15 maggio - il riconoscimento del credito formativo, consegnando le certificazioni e\o gli attestati in suo possesso.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI_a.s. 2025 2026.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza progetti su temi del disagio e dell'inclusione che favoriscono l'integrazione degli alunni con disabilita' e con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari. La rete funzionale d'Istituto annovera la suo interno un Gruppo di lavoro per l'Inclusione, e un docente funzione strumentale per le problematiche legate alla diversabilita'. Gli insegnanti curriculari in accordo con il docente specializzato utilizzano una metodologia partecipata e collaborativa nei confronti degli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilita', promuovendone la motivazione e curandone il coinvolgimento emotivo e cognitivo. Gli interventi didattici dei docenti sono efficaci grazie alla differenziazione dei percorsi e alla leva del gruppo classe come risorsa. In sede di GLO il Consiglio di classe partecipa alla stesura del PEI i cui obiettivi vengono monitorati nel loro raggiungimento costantemente. La scuola partecipa a iniziative sul contrasto al disagio,ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, valorizzando le diversita' e l'importanza del contributo che la diversita' di ciascuno degli studenti puo' portare alla crescita della scuola come 'comunita''. I temi interculturali sono molto sentiti e si sono avviate intese con associazioni legate all'Intercultura.
PUNTI DI DEBOLEZZA
La valutazione degli studenti con disabilita', rapportata al PEI, non sempre viene intesa come valutazione dei processi ma spesso solo come valutazione delle performance. Va sollecitato il passaggio dal Progetto Educativo Individualizzato o personalizzato al progetto di vita, con azioni di orientamento in uscita per tutelare il diritto alla persona con disabilita' ad essere riconosciuta non solo durante l'eta' evolutiva ma per tutta la vita.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il compito fondamentale del GLO di classe è la programmazione, verifica e valutazione delle attività di integrazione a favore dell'alunno diversamente abile. Pertanto i componenti del GLO di classe devono stabilire nonché verificare la validità e, se necessario, modificare nel corso dell'anno le linee di programmazione didattico-educativa, per ogni disciplina, sulla base della seguente tipologia dei programmi: a) programma curriculare (di tipo A), eventualmente adattato nei tempi e nelle modalità di verifica alla tipologia dell'handicap, ma identico a quello della classe per obiettivi e contenuti; b) programma per obiettivi minimi comuni alla classe, (di tipo B), stabiliti collegialmente dai docenti curricolari e di sostegno valutando il tipo di handicap e di difficoltà specifiche degli alunni, in base ai quali alcuni contenuti del programma vengono semplificati e/o ridotti; c) programma differenziato (di tipo C), diverso per obiettivi e/o contenuti rispetto al programma della classe, ma tendente al recupero di lacune e ritardi di apprendimento allo scopo di permettere, se possibile, l'avvicinamento e il recupero del programma per obiettivi minimi. La decisione in merito all'adozione del programma C o "differenziato" viene presa solo con l'esplicito consenso della famiglia. In casi di particolare gravità, la descrizione del percorso individualizzato "differenziato" richiede progetti particolari e specificazioni ed approfondimenti che non trovano spazio nella modulistica generale, ma sono da collocare piuttosto proprio all'interno dei GLH di classe e trovano spazio istituzionale nelle relazioni intermedie e finali dei docenti di sostegno(T.U. 297/94 art.318) . I tre tipi di programmi A B C, devono essere articolati in modo tale da permettere passaggi dall'uno all'altro tipo, possibilmente in senso progressivo, ma, se necessario anche in senso involutivo al fine di adattarsi ai cambiamenti intervenuti nel corso dell'anno nei risultati degli alunni e nell'attività dei docenti. Altro compito del G.L.H.O. di classe è tutelare la collegialità di tutte le fasi della programmazione (analisi della Diagnosi Funzionale, redazione del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano di Lavoro Personalizzato), della decisione sulle modalità di insegnamento, dei criteri di valutazione e verifica degli alunni disabili. In tal modo si evita sia la delega ai docenti di sostegno, che presuppone un rischio di deresponsabilizzazione dei docenti curricolari e che comporta la possibilità di marginalizzazione della coppia docente di sostegno-alunno/a, sia l'impostazione dei criteri individuali preferiti dai

singoli docenti curricolari che presuppone la negazione da parte di questi ultimi degli obblighi di integrazione scolastica sanciti dalla legge e dalla titolarità di classe dei docenti di sostegno. Il G.L.H.O. avrà anche il compito di monitorare e valutare le modalità di raccordo con le iniziative realizzate a livello di Istituto e volte a favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, e di predisporre piani di orientamento per gli alunni in uscita dal triennio o dal biennio finale al fine di un eventuale ingresso nel mercato del lavoro o di un inserimento in un centro socio riabilitativo o in un laboratorio protetto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione dei PEI avviene all'inetrno dei GLO, che vede la partecipazione dei docenti del Consiglio di classe, dei rappresentatnti dell'A.S.L. e delle figure genitroiali dell'allievo. Il GLO di classe si riunisce almeno due volte nel corso dell'anno scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La relazione con le famiglie è una parte determinante del lavoro di inclusione. Per una buona integrazione dell'alunno disabile, si cerca di comprendere quali sono le aspettative della famiglia nei confronti della scuola. La famiglia è direttamente coinvolta nella progettazione, attraverso incontri periodici e comunicazioni costanti. Per la buona riuscita del percorso di integrazione è fondamentale assumere un'ottica di sistema, all'interno della quale riconoscere che tutti gli attori in gioco hanno un peso determinante. Pertanto si tenta di evitare che la comunicazione scuola-famiglia si riduca a incontri tra singole figure (il singolo genitore e l'insegnante di sostegno), con deleghe più o meno esplicite. Nei colloqui e negli incontri Scuola – famiglia si evita in tutti i modi il ricorso a un lessico specialistico, a favore dell'adozione di un linguaggio comune. La scuola si impegna ad attenersi a ciò che i genitori portano della loro esperienza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Modalità di verifica In considerazione degli obiettivi didattici e dei criteri di valutazione a essi connessi per ogni disciplina, è necessario considerare due possibilità nella progettazione: 1. Obiettivi didattici nettamente diversi da quelli disciplinari della classe, per cui le modalità di verifica usate abitualmente risultano di difficile applicazione. 2. Obiettivi didattici analoghi o sostanzialmente riconducibili a quelli della classe ma che devono essere valutati considerando le difficoltà aggiuntive derivanti dalla disabilità. A tal scopo occorre chiarire in modo dettagliato anche le modalità di verifica, oltre che obiettivi e criteri di valutazione propri delle singole discipline. Le modalità di verifica devono fondarsi su un criterio di equità, affinchè la valutazione globale degli apprendimenti disciplinari non sia compromessa da eventuali barriere legate a metodi e strumenti inadeguati. Anche rispetto all'attribuzione di voti numerici è necessario che gli interventi personalizzati non risultino un elemento penalizzane o discriminante se l'esito atteso è stato raggiunto o se la prova risulta equipollente a quella della classe. Le personalizzazioni dovrebbero ricomprendere modalità piuttosto comuni quali: • La possibilità di assegnare tempi più lunghi tutte le volte che è richiesto dalle condizioni funzionali o di contesto; • La riduzione per numero o dimensioni delle verifiche proposte, se non è possibile assegnare tempi aggiuntivi; • L'adattamento della tipologia di prova: colloquio orale anziché prova scritta, a domande chiuse anziché aperte, verifiche strutturate o semistrutturate, ecc.; • Il ricorso a interventi di assistenza o supporto di vario tipo, più o meno determinanti nell'esito della prestazione, secondo i casi; • L'uso di strumenti compensativi, nel senso più ampio del termine e comprendendo quindi tutto quello che può servire per ridurre le difficoltà esecutive di vario tipo connesse alla disabilità, comprese quelle di memorizzazione, organizzazione ed espressione dei contenuti e delle competenze da verificare; • Sistemi di compensazione tra modalità diverse di verifica, in particolare tra scritto e orale, tra una prova strutturata e non strutturata, ecc, assicurandosi che un'eventuale difficoltà di svolgimento non scaturisca dalla mancata comprensione delle consegne e/o difficoltà nell'applicazione di procedure. Progettazione disciplinare Per conseguire il diploma lo studente deve seguire un percorso di studi che, anche se personalizzato, sia sostanzialmente riconducibile a quello previsto per l'indirizzo di studi frequentato e sostenere, in tutte le discipline, prove di verifica ritenute equipollenti, ossia ritenute dello stesso valore di quelle somministrate alla classe. Una progettazione didattica che attua una rilevante riduzione degli obiettivi di apprendimento pervisti per uno specifico indirizzo di studi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, viene chiamata differenziata e alla fine del percorso scolastico porta il rilascio di un attestato di crediti formativi, non del diploma. La valutazione degli apprendimenti è riferita alla progettazione personalizzata definita nel PEI e può prevedere, pertanto, anche verifiche non equipollenti. Le decisioni che riguardano la corrispondenza dei percorsi

disciplinari e l'equipollenza – ossia la validità delle prove di verifica – sono di competenza del Consiglio di classe non del GLO nel suo insieme; nel PEI si definiscono gli obiettivi da raggiungere per ciascuna disciplina e in base ad essi il Consiglio di classe dichiara, attraverso un voto e secondo i criteri definiti, se sono stati raggiunti. Il Consiglio di classe ha altresì il compito di definire se quegli obiettivi consentono o meno di caratterizzare il percorso personalizzato seguito come valido per il conseguimento del titolo. In presenza percorsi misti, differenziati in alcune discipline e sostanzialmente ordinari o personalizzati ma con verifiche equipollenti in altre, il percorso didattico complessivo è necessariamente differenziato, perché nell'impianto ordinamentale è sufficiente una singola "non conformità" in una disciplina per precludere il conseguimento del diploma. La progettazione disciplinare presenta, quindi, tre opzioni: A – Percorso ordinario -Lo studente segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione. Tuttavia, occorre ricordare che seguire la progettazione della classe ed applicare gli stessi criteri di valutazione, non significa annullare ogni forma di personalizzazione. Il percorso ordinario è un percorso finalizzato al conseguimento del titolo ai sensi del D. Lgs. 62/2017, art. 20. B – Percorso personalizzato (con prove equipollenti) -Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) ed ai criteri di valutazione. Con l'opzione "B" si definisce un percorso che, pur personalizzato o adattato, conserva la sua validità ai fini del conseguimento del titolo di studio e prevede la possibilità di somministrare prove di verifica dichiarate equipollenti (in certi casi particolari, anche identiche), ossia dello stesso valore di quelle della classe pur se diverse rispetto ai contenuti, rendendo possibili semplificazioni che non compromettano la loro validità. Il percorso personalizzato con prove equipollenti è finalizzato al conseguimento del titolo ai sensi del D. Lgs. 62/2017, art. 20. C – Percorso differenziato - Lo studente segue un percorso didattico differenziato. L'opzione "C" si verifica quando gli obiettivi disciplinari previsti sono nettamente ridotti rispetto a quelli della classe, per cui non è proponibile una valutazione su prove equipollenti. Si ricorda che anche una sola disciplina definita in questo modo rende obbligatoriamente "differenziato" il percorso didattico complessivo. Il percorso differenziato è finalizzato al conseguimento dell'attestato e non del diploma. E' sempre ammessa la possibilità di rientrare in un percorso ordinario, qualora lo studente superi prove integrative, in apposita sessione, relative alle discipline e ai rispettivi annidi corso durante i quali è stato seguito un percorso differenziato. VALUTAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento – art. 20

D.Lgs 62/2017 Le studentesse e gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 13 del D. Lgs 62/2017. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato. La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente durante l'anno scolastico. La commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità. Alle studentesse e agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame. Per le studentesse e gli studenti con disabilità il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto. Le studentesse e gli studenti con disabilità partecipano alle prove standardizzate predisposte dall'INVALSI. Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova. Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dal precedente articolo 13 del D. Lgs 62/2017, sulla base del piano didattico personalizzato. La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali alla svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti

compensativi. Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto. Le studentesse e gli studenti con DSA partecipano alle prove standardizzate predisposte dall'INVALSI. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le studentesse e gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto favorisce progetti volti ad incentivare l'inserimento lavorativo di alunni con disabilità, mediante attività di orientamento, laboratori di formazione, esperienze di alternanza scuola/lavoro e tirocini formativi. I percorsi individualizzati proposti sono diretti a favorire: lo sviluppo delle competenze necessarie per acquisire un significativo grado di autonomia; l'acquisizione di competenze/conoscenze idonee a facilitare l'inserimento lavorativo. I progetti preedono la collaborazione con strutture in grado di ospitare i ragazzi coinvolti nel percorso di orientamento e formazione, per consentire loro di sperimentare una gamma di esperienze all'interno di laboratori attivati da organizzazioni del terzo settore e imprese del territorio, per favorire l'accesso di soggetti diversamente abili al mondo del lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

Si allega "PAI E L'INCLUSIONE SCOLASTICA"

Allegato:

PIANO PER L'INCLUSIONE (PI) E INCLUSIONE SCOLASTICA.pdf

Aspetti generali

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo del Lanza-Perugini è riconducibile a quello della "***rete governata (Butera, F.)"*** dove l'interdipendenza tra docenti collaboratori, docenti funzione strumentale, referenti di progetto, coordinatori, ecc. è resa positiva ed esente da ogni connotazione gerarchica dalla cosiddetta ***leadership distribuita.*** Ciascuno dei docenti assegnatari di un ambito di responsabilità si sente leader, ma al tempo stesso interconnesso con gli altri membri del gruppo di staff attraverso un legame di responsabilità reciproca. Ciascuno si sente partecipe e fautore della "riuscita" e "soddisfazione" di tutti, con riferimento non solo agli obiettivi organizzativi ma anche agli esiti didattici.

IL PERIODO DIDATTICO : Due quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

I COLLABORATORE DELLA D.S. Liceo "Lanza - Perugini" *-ai sensi del Dlgs.165/2001, art.25 comma 5* *-ai sensi del CCNL 2006/2009, art. 88 comma 2 lett. f)* *- ai sensi della Legge 107/2015 art. 1 comma 83*
Collabora con la Dirigente scolastica per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di organizzazione, vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: • concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; • verifica la corretta compilazione della documentazione dei Consigli di classe/dipartimenti (registri, verbali, schede di valutazione, progettazioni e altra documentazione didattica) • controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro;

- contatti con le famiglie degli alunni;
- controllo presenze docenti alle attività collegiali programmate;
- collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione del Piano delle attività annuali, delle circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici;
- collaborazione alla stesura dell'organico dei docenti;
- sostituzione della D.S.;
- rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali, in accordo con la Ds;
- vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare alla DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti;
- verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente;
- coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature;
- collaborazione con gli uffici amministrativi;
- cura della procedura per gli Esami di Stato II ciclo ed esami di idoneità/integrativi;
- collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.

Il docente collaboratore, in caso di sostituzione della scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi:

1. atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
2. atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
3. corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
4. corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza;
5. documenti di valutazione degli alunni;
6. richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi.

II COLLABORATORE DELLA D.S.

Liceo "Lanza - Perugini"

-ai sensi del Dlgs.165/2001, art.25 comma 5

-ai sensi del CCNL 2006/2009, art. 88 comma 2 lett. f)

- ai sensi della Legge 107/2015 art. 1 comma 83

Collabora con la Dirigente Scolastica, svolgendo le seguenti attività:

- Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali, previo accordo con la Ds;
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione del Piano delle attività annuali, delle circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici;
- Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF;
- Revisione, aggiornamento e integrazione dei Regolamenti d'Istituto;
- Presentazione del PTOF al Collegio;
- Coordinamento NIV (convocare, coordinare e verbalizzare gli incontri);
- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...);
- Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro, funzioni strumentali;
- Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali;
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento;
- Stesura e/o revisione e aggiornamento del RAV e del PdM;
- Redazione della Rendicontazione sociale;
- Elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction agli alunni, ai Docenti e alle famiglie;
- Condivisione /socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica;
- Verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti;
- Supporto ai docenti neoassunti: accoglienza e formazione;
- Coordinamento attività di formazione e aggiornamento personale docente;
- Ideazione e diffusione format condivisi di progettazioni, verbali e altri documenti utili;
- Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre figure di staff per il coordinamento e la condivisione del lavoro;
- Relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'opera.

REFERENTI DI PLESSO

- Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del

plesso di servizio;

- Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali, in accordo con la Ds;

- Concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi;
- Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente;
- Coordinamento con i Responsabili degli altri plessi;
- Coordinamento logistico dell'erogazione delle prove di ingresso ed avvio anno scolastico, prove intermedie e finali;
- Cura della procedura per gli Esami di Stato II ciclo ed esami di idoneità/integrativi;
- Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di plesso, in accordo con i Collaboratori della DS delegati a questo compito;
- Rapporti scuola/famiglia;
- Rapporti con il personale docente e non docente del plesso per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo;
- Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa;
- Segnalazione tempestiva di malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori;
- Richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario;
- Gestione delle emergenze:

Contatti con RSPP, ASPP e RLS;

Coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso;

Compilazione della modulistica apposita;

Verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso;

- Adozione provvedimenti a carattere d'urgenza su delega del D.S.;
- Promozione e coordinamento di tutte le attività progettuali della scuola con il supporto dei docenti collaboratori del DS;
- Coordinamento, assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle attività ordinarie e straordinarie degli alunni stessi, ivi comprese le assemblee d'Istituto, manifestazioni ed esperienze diverse dall'ordinaria attività didattica;
- Controllo codice disciplinare personale docente e Ata;
- Gestione delle classi e vigilanza, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano

il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori;

- Organizzazione di Piani quali: ricevimento dei genitori, sorveglianza e vigilanza durante intervallo, assemblee, assemblee di classe di inizio anno, assemblee studentesche,

sportelli didattici, corsi di recupero, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche;

- Controllo del rispetto della Normativa vigente anche in materia di sicurezza (TU 81\08);
- Partecipazione agli incontri di Staff;
- Controllo e gestione della comunicazione interna\esterna;
- Vigilanza generale (controllo del rispetto degli orari dei docenti, degli alunni, del personale Ata, frequenza degli alunni, atti di bullismo ecc.);
- Collegamento Presidenza/Segreteria per adempimenti di carattere didattico e amministrativo;
- Gestione e comunicazione al D.S. di situazioni di infortunio e di emergenza;
- Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne;
- Delega di attribuzione ore di supplenza necessarie per garantire l'attività didattica quotidiana per le assenze docenti;
- Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto;
- Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;
- Relazioni con il personale docente, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici;
- Quant'altro rendesi necessario per un'efficace gestione dell'Istituto secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti in ordine alle attività da incentivare con il Fondo di Istituto;
- Cura del benessere organizzativo e della maintenance del valore di comunità scolastica ed educativa.

REFERENTI DI PLESSO

- Concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi;
- Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di plesso;
- Collaborazione nella gestione dei rapporti scuola/famiglia;
- Collaborazione nella gestione dei rapporti con il personale docente e non docente del plesso per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo;
- Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa;
- Collaborazione nella segnalazione tempestiva di malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori;

- Collaborazione nella promozione e coordinamento di tutte le attività progettuali della scuola;
- Collaborazione nel controllo codice disciplinare personale docente e ATA;
- Gestione delle classi e vigilanza, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori;
- Collaborazione nella vigilanza generale (controllo del rispetto degli orari dei docenti, degli alunni, del personale Ata, frequenza degli alunni, atti di bullismo, ecc.);
- Collaborazione nella vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne;
- Partecipazione agli incontri di Staff;
- Delega di attribuzione ore di supplenza necessarie per garantire l'attività didattica quotidiana per le assenze docenti;
- Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto;
- Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;
- Relazioni con il personale docente, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici;
- Cura del benessere organizzativo e della maintenance del valore di comunità scolastica ed educativa.

COLLABORATORE: REFERENTE INCLUSIONE

- Collaborazione con i docenti tutti e raccordo continuo con le altre funzioni Strumentali;
- Promuovere e diffondere la cultura dell'integrazione;
- Cura dei rapporti con enti ed istituzioni interessati all'integrazione scolastica;
- Referente "Gruppo Lavoro per l'Inclusione";
- Organizzazione incontri e preparazione lavoro GLI;
- Cura della documentazione e degli atti (diagnosi funzionale, PDF, PEI);
- Supporto e coordinamento dei piani didattici personalizzati;
- Supporto piano personalizzato alunni DSA;
- Stesura del Piano Inclusione in collaborazione con il GLI;
- Promuovere incontri di coordinamento e di supporto reciproco per gli insegnanti di Sostegno;

- Recepire i bisogni degli alunni su suggerimento dei Consigli di Classe, al fine di prevedere un progetto specifico di intervento;
- Promuovere e seguire i GLO coordinandosi con gli altri insegnanti di sostegno, di classe, di progetto;
- Contattare gli operatori della ASL per risolvere eventuali problematiche;
- Creazione e/o raccolta della modulistica. – Attivazione di iniziative progettuali mirate alla piena integrazione degli alunni diversamente abili. – Analisi delle proposte del territorio in tema di svantaggio;
- Promozione di attività di formazione e aggiornamento.

Funzione Strumentale – ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Compiti e ruoli delle Funzioni Strumentali "Orientamento in entrata" sono:

- Collaborazione con i docenti tutti e raccordo continuo con le altre funzioni Strumentali
- Coordinamento delle attività di accoglienza;
- Organizzazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola;
- Rapporti con le scuole secondarie di I grado del territorio e con i loro referenti per l'orientamento;
- Progettazione e coordinamento di attività e iniziative finalizzate all'orientamento didattico in collaborazione con le scuole secondarie di I grado e con le Università;
- Comunicazioni e informazioni sugli open days;
- Predisposizione del materiale di supporto e del materiale informativo agli alunni e alle famiglie;
- Coordinamento del gruppo di lavoro per la continuità e l'orientamento;
- Predisposizione dell' elenco dei docenti che compongono la Commissione per la rilevazione finale del numero complessivo delle ore effettivamente svolte da ciascuno, da consegnare al termine dell'anno scolastico insieme ai verbali degli incontri;
- Componente del NIV.

Funzione Strumentale – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

Compiti e ruoli delle Funzioni Strumentali "Interventi e Servizi per gli Studenti" sono:

- organizzazione e coordinamento della partecipazione degli alunni adattività in orario curriculare ed extracurriculare a cui la scuola partecipa (mostre, dibattiti rappresentazioni teatrali, mostre cinematografiche, iniziative volte alla crescita e al benessere psicologico degli alunni);
- organizzazione e coordinamento delle assemblee degli studenti ed organizzazione e coordinamento della presenza dei docenti addetti all'assistenza;
- Componente del NIV.

COORDINATORE DI CLASSE

- Il Coordinatore di classe presiede le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico, e curarne la verbalizzazione;
- Si fa portavoce nelle assemblee con i genitori; presiede le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali;
- Garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno;
- Gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline;
- Verifica periodicamente lo stato di avanzamento del piano Educativo individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico personalizzato predisposto per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento;
- Coordina lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurriculari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale;
- Verifica la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari. Prende contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie:
- Informa tempestivamente la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare;
- Facilita la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie.

DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

- presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate in modo sintetico;
- indirizza i docenti vero gli orientamenti metodologici della scuola; relaziona al Collegio dei Docenti ed alla Dirigente Scolastica;
- coordina le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione;
- raccoglie e analizza le necessità didattiche sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti.

REFERENTI CORSO CAMBRIDGE

Sono individuate varie figure:

1. Exam officer
2. School support coordinator
3. Referente docenti matematica IGSE

DIRETTORE DI LABORATORIO

Il direttore di laboratorio è nominato dalla Dirigente Scolastica all'inizio di ogni anno scolastica ed ha i seguenti compiti:

- promuovere le proposte di acquisto di attrezzature e di materiale di consumo del proprio laboratorio d'intesa con i docenti e con il coordinatore di dipartimento;
- promuovere, d'intesa con l'assistente tecnico e l'Ufficio Tecnico, la manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio laboratorio.

REFERENTI ORARIO

I compiti dei referenti orario sono:

- Redazione orario provvisorio attività inizio anno;
- Redazione orario definitivo attività per l'intero anno scolastico.

REFERENTE. MOBILITA' INTERNAZIONALE E SCAMBI CULTURALI

In considerazione del costante incremento delle esperienze di studio compiute all'estero da studenti italiani, il MIUR ha ritenuto opportuno fornire, con la nota prot. n. 843 del 10/4/2013, le ***Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale***.

Con riferimento a tali indicazioni, il Liceo "Lanza – Perugini" ha predisposto per l'utenza interessata un documento che possa risultare utile per chiarire e uniformare gli adempimenti richiesti per gli alunni che fanno esperienza di studio all'estero. L'intento è quello di favorire e facilitare l'organizzazione e l'attuazione di tali esperienze, nella convinzione che la dimensione internazionale sta progressivamente assumendo un ruolo centrale nei curricoli scolastici e nei percorsi formativi.

REFERENTE: EDUCAZIONE CIVICA

I compiti del referente di educazione civica sono:

- Integra nel Curricolo di Istituto gli obiettivi ed i risultati di apprendimento delle singole discipline con quelli specifici dell'Educazione Civica;
- Integra i criteri di valutazione del PTOF 2025-2028 per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- Definisce i metodi e gli strumenti per il monitoraggio dell'implementazione del curricolo di Educazione Civica e gli esiti degli apprendimenti;
- Favorisce lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

REFERENTE: ASSISTENZA SPECIALISTICA

L'erogazione dei servizi ed interventi di assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione in favore delle studentesse e degli studenti con disabilità sensoriali e/o psicofisiche delle scuole di secondo grado è garantita dall'ente provincia su richiesta della dirigente scolastica.

Gli alunni interessati dall'intervento specialistico potranno avvalersi di un educatore assegnato con compiti specifici relativi all'implementazione del processo di apprendimento dello studente disabile, allo sviluppo di adeguate capacità comunicative e relazionali sia con i compagni che con gli adulti.

La risorsa dell'assistente educativo (profilo b per gli audiolesi e profilo c per gli psicofisici) è definita in sede di GLO e nel PEI dell'alunno.

REFERENTI: FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)

I compiti dei referenti FSL sono:

I referenti FSL funzionano da supporto ai Consigli di classe ed al Collegio dei docenti nelle sue articolazioni dipartimentali nella promozione e gestione di interventi formativi-orientativi e svolgono una funzione di coinvolgimento diretto e di supporto nella progettazione e realizzazione dei percorsi relativi al FSL promuovendo le seguenti azioni:

- Contribuire a definire i percorsi didattici FSL;
- Raccogliere le disponibilità di soggetti del territorio per l'effettuazione di tale attività;
- Informazione e promozione del percorso formativo presso l'utenza;
- Raccordo organizzativo all'interno dell'istituto con i partner esterni per l'implementazione del progetto;
- Monitoraggio interno.

REFERENTE: VISTE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

I compiti del referente Visite guidate e Viaggi d'istruzione sono:

- Accogliere ed esaminare le differenti proposte dei Consigli di Classe per rilevarne la congruenza con le scelte educativo-didattiche della scuol
- Elaborare il piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione e gestisce le prenotazioni per le uscite.

REFERENTE: SUPPORTO DIGITALE

- Admin della piattaforma Google workspace for Education (gestione, aggiornamento, etc.):
  a. Creazione ed aggiornamento massivo utenze (alunni, docenti, personale, genitori … totale circa 3.500 utenze);
  b. Creazione e gestione gruppi di distribuzione utenti suddivisi per classi e ambiti (alunni, genitori e docenti per rispettive classi, etc. … totale circa 220 utenze);
- Delega per l'accesso e gestione della piattaforma ministeriale PA digitale 2026 è il punto di accesso alle risorse per la transizione digitale;
- Admin del profilo Instagram ufficiale del liceo;
- Admin canale Telegram ufficiale per comunicazioni docenti;
- Admin del canale YouTube ufficiale del liceo, in particolare con live streaming di incontri in aula magna;
- Coadiuva la segreteria didattica con gestione (admin) del cloud dei rispettivi consigli di

classe;

- Supporto alla predisposizione di una modulistica standard, incentivando quella in formato elettronico,
  da utilizzare nell'istituto da parte delle varie componenti (docenti, genitori, amministrazione) e per la
  gestione ammnistrativa;
- Coordinamento delle iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie e promozione
  dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica tra i docenti per la diffusione di metodologie
  didattiche innovative;
- Gestione delle videoconferenze degli organi collegiali (assemblee istituto, collegio docenti, open-day,
  GLO, etc.).
- Coordinamento della manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nella scuola;
  ricognizione costante delle attrezzature tecnologiche e proposte di eventuali nuovi acquisti in
  relazione ai fabbisogni di tecnologia;
- Gestione della mail supporto@lanzaperugini.edu.it per l'assistenza ai docenti, agli alunni e alle
  famiglie per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e della piattaforma Google workspace;
  supporto ai team di orientamento in entrata (Lanza e Perugini) con realizzazione di n. 2 siti tematici
  per gli Open-Day del Liceo Lanza e del Liceo Perugini;
- Supporto office automation alla realizzazione di progetti e per gli incontri nell'aula magna del Lanza;
- Collaborazione della messa in rete delle comunicazioni e attività d'istituto Bacheca Liceo Lanza,
  Bacheca Liceo Perugini e Bacheca Liceo Lanza-Perugini;
- Supporto per l'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia;
- Formazione dei docenti dell'istituto per l'uso delle tecnologie nuove o in uso previo rilevamento dei
  bisogni, anche attraverso la realizzazione di video tutorial ad hoc;
- Coordinamento di progetti per l'incremento delle competenze digitali degli alunni in coordinamento

anche con soggetti esterni;

- Supporto ai docenti per registro elettronico, produzione di materiale e documentazione didattica;
- Collaborazione con la DS e con l'ufficio di segreteria per la gestione del registro elettronico e
  l'informatizzazione e dematerializzazione dell'attività gestionale e didattica della scuola; collaborazione con la DS e la DSGA in tema di consulenza informatica, sicurezza e privacy.

REFERENTE: INVALSI e VALUTAZIONE D'ISTITUTO

I compiti del referente INVALSI sono:

- Iscrizione della scuola alle prove INVALSI;
- Effettuazione Diagnostic Tool;
- Raccolta moduli per le rilevazioni di contesto ed inserimento delle stesse sul portale INVALSI;
- Inserimento delle misure dispensative e strumenti compensativi;
- Coadiuva la Dirigente Scolastica nell'organizzazione delle prove;
- Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione delle prove;
- Supervisione del loro svolgimento;
- Cura le comunicazioni con l'INVALSI;
- Lettura e interpretazione della restituzione degli esiti dell'Istituto.

REFERENTE: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'introduzione crescente di strumenti di Intelligenza Artificiale (AI) nei contesti educativi e organizzativi richiede un uso consapevole, sicuro ed etico delle nuove tecnologie.

In linea con le indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito e con le prospettive aperte dal Regolamento Europeo sull'AI (AI Act), questa Istituzione Scolastica istituisce la

figura di Referente per l'Intelligenza Artificiale, quale punto di riferimento per la comunità scolastica.

Il referente AI diventa il punto di riferimento per guidare la scuola verso un uso consapevole, etico e innovativo dell'intelligenza artificiale, bilanciando opportunità didattiche e tutela degli studenti.

I compiti del Referente AI a scuola sono:

1. Supporto strategico e organizzativo

- Collaborare con la Dirigente Scolastica e il team digitale per definire linee guida sull'uso dell'AI;
- Proporre e aggiornare il regolamento interno sull'uso di strumenti di intelligenza artificiale (per docenti e studenti);
- Monitorare l'evoluzione normativa (es. AI Act europeo, linee guida ministeriali, GDPR).

2. Formazione e accompagnamento docenti

- Promuovere corsi e workshop sull'uso responsabile dell'AI nella didattica;
- Supportare i colleghi nell'integrazione di strumenti AI nelle discipline (es. ChatGPT, Copilot, strumenti di traduzione, generazione immagini);
- Diffondere buone pratiche e casi d'uso.

3. Educazione degli studenti

- Guidare all'uso consapevole ed etico dell'AI (plagio, fake news, bias);
- Introdurre competenze di AI literacy: comprendere cosa fa e cosa non fa l'AI;
- Promuovere attività laboratoriali (coding, machine learning semplificato, robotica educativa).

4. Aspetti etici e di sicurezza

- Vigilare sull'uso conforme al GDPR, alla privacy e alle politiche di protezione dei

minori;

- Sensibilizzare su rischi di dipendenza, disinformazione e stereotipi legati all'AI. Supportare l'adozione di strumenti sicuri e con licenze appropriate.

5. Innovazione didattica

- Sperimentare metodologie innovative con l'AI (didattica personalizzata, tutoring automatico, analisi dei dati educativi);
- Valutare l'impatto delle tecnologie AI sull'inclusione (supporto BES e DSA);
- Collaborare a progetti PNRR o bandi che prevedano l'integrazione dell'AI.

6. Collegamento con il territorio

- Creare rete con altre scuole, università, enti di ricerca e aziende;
- Partecipare a progetti nazionali ed europei sull'educazione digitale e l'AI;
- Organizzare eventi divulgativi per studenti e famiglie.

Modalità di utilizzo dell'organico dell'Autonomia

L'organico dell'Autonomia del Liceo "Lanza-Perugini" è funzionale alla realizzazione dell'offerta formativa e tutti i docenti sono chiamati a concorrere alla sua piena attuazione. Purché in possesso dei titoli abilitanti e/o delle necessarie competenze per svolgere le varie attività di insegnamento, sostegno, potenziamento, i docenti contribuiscono a soddisfare le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale e ad ampliare le potenzialità progettuali della scuola stessa.

Classe di concorso	Attività realizzata	Numero

		unità attive
A002- Design dei metalli, dell'oreficeria delle pietre dure e delle gemme	Progettazione e laboratorio del Design del gioiello -insegnamento	2
A008-Discipline Geometriche, architettura, arredamento, scenotecnica	Discipline geometriche Progettazione e laboratorio di Architettura e Ambiente - insegnamento - potenziamento - progettazione	4
A009-Discipline Grafiche, pittoriche, scenografiche	laboratorio artistico, discipline grafico-pittoriche, discipline pittoriche, laboratorio della figurazione, discipline grafiche, laboratorio di grafica -insegnamento -potenziamento	9
A010-Discipline Grafico-pubblicitarie	discipline grafiche e laboratorio di grafica -insegnamento	2
A011-Discipline letterarie e latino	italiano, latino, geostoria, storia nel triennio del liceo artistico -insegnamento	4
A012-Discipline letterarie	italiano e geostoria nel liceo artistico	4

negli Istituti di Istruzione secondaria di II grado	-insegnamento	
A013-Discipline Letterarie, latino e greco	italiano, geostoria, latino, greco -insegnamento -potenziamento	19
A014- Discipline Plastiche, scultoree e scenoplastiche	discipline plastiche e scultoree -insegnamento	1
A018-Filosofia e scienze umane	filosofia nel liceo artistico -insegnamento	1
A019-Filosofia e Storia	Filosofia e storia -insegnamento	6
A027-Matematica e Fisica	matematica e fisica -insegnamento -potenziamento -organizzazione -progettazione	11
A034-Scienze e tecnologie chimiche	-insegnamento	1

A046-Scienze Giuridiche ed economiche	-insegnamento -organizzazione -potenziamento -progettazione	4
A048- Scienze Motorie e sportive negli Istituti di istruzione secondaria di II grado	-insegnamento	5
A050-Scienze Naturali, chimiche e biologiche	-insegnamento -potenziamento	5
A054-Storia dell'arte	-insegnamento	5
AB24-Lingua e cultura straniera (inglese)	-insegnamento	8
ADSS-Sostegno	-insegnamento -organizzazione -potenziamento	28

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA DI RAPPORTO CON L'UTENZA

L'organizzazione degli uffici e le modalità di rapporto con l'utenza tengono conto della direttiva del Dirigente Scolastico , dell'esperienza e delle competenze specifiche possedute dal DSGA e dal personale in servizio.

La scuola dell'autonomia richiede una gestione in cui sono rilevanti per la qualità del servizio la dimensione della collegialità e lo spirito di squadra: pertanto le varie unità di personale devono essere

all'occorrenza interscambiabili tra loro al fine di consentire di rispondere con efficienza ed efficacia alle richieste dell'utenza e di avere sempre il polso dell'aggiornamento dei processi amministrativi in corso.

La ripartizione dei servizi d'altro canto è la norma che consente un migliore impiego del personale dal punto di vista professionale e quindi l'ottimale valorizzazione delle risorse umane.

Gli obiettivi dell'organizzazione sono: orario di lavoro funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza; il miglioramento della qualità del servizio; la progressiva digitalizzazione delle procedure di invio e ricezione **documenti e moduli dall'utenza.**

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione degli Uffici Amministrativi

Direttore dei Servizi generali e Amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Coadiuva il dirigente scolastico nelle funzioni organizzative ed amministrative. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nelle definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria, e di economato, anche con rilevanza esterna. Coordina direttamente l'azione del personale ATA e le attività del piano di formazione.
Ufficio Protocollo	Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti in entrata e in uscita dalla scuola, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo di protocollo con relativa data di registrazione. Tiene il protocollo informatico e il sistema di archiviazione documentale degli atti e di catalogazione informatica. Pubblica sul sito istituzionale della scuola le comunicazioni redatte dalle figure di sistema secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico. Smista la posta elettronica con particolare attenzione a quella proveniente dal Ministero,dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Ufficio Scolastico Territoriale,rete intranet.

	Cura la corrispondenza interfacciandosi con i Collaboratori del Dirigente Scolastico e le Funzioni strumentali.
Ufficio Acquisti	Gestisce gli acquisti e le necessità dei tre plessi. Custodisce, verifica e registra le entrate e le uscite del materiale in giacenza in magazzino di cui tiene la contabilità. Tiene i registri di magazzino e del facile consumo, Gestisce i beni patrimoniali e tiene gli inventari dei beni immobili, di valore storico-artistico, dei libri e del materiale bibliografico e dei beni mobili. Effettua il discarico inventariale e gli adempimenti inerenti al passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.
Ufficio per la Didattica	Gestisce gli alunni in relazione ai seguenti ambiti: iscrizioni, esonero tasse, permessi permanenti di entrata posticipata o uscita anticipata, assenze, buoni libro-assegni, borse di studio. Provvede agli adempimenti previsti in caso di infortuni, di stage, visite guidate/viaggi, certificazioni e attestati. Rilascia nullaosta per il trasferimento degli alunni, pagelle, certificati e diplomi di superamento dell'Esame di Stato. Effettua gli adempimenti relativi agli esami di idoneità, esami integrativi ed esami di stato. Gestisce gli scrutini e cura l'informazione ai genitori o agli studenti che desiderino chiarimenti o supporto in attività che competono all'Ufficio. Gestisce il fascicolo dello studente.
Ufficio per il Personale	Gestisce i dipendenti dal punto di vista amministrativo, curandone la loro condizione contrattuale.

	Elabora i cedolini paga del personale e dei collaboratori esterni. Effettua le pratiche di convocazione dei docenti supplenti e si rapporta con i Collaboratori del Dirigente Scolastico per la gestione delle assenze del Personale. Monitora le assenze, ne registra la tipologia, verifica le adesioni in caso di sciopero e conteggia il numero di ore di assemblea sindacale.
Servizi attivati per la dematerializzazione	Registro online accessibile direttamente dalla home page del sito istituzionale sia come registro elettronico docenti sia come registro per le famiglie. Per le pagelle online nessun link ma all'interno del registro elettronico famiglie. Monitoraggio assenze con messaggistica: nessun link ma ad ogni assenza dello studente arriva un sms al telefono del genitore. Modulistica da sito scolastico 2 link: "moduli per l'utenza" per gli studenti e "moduli riservati al personale" accessibili direttamente dalla home page del sito istituzionale. Registrazione presenze docenti: nessun registro cartaceo in sala docenti ma apposizione firma sul registro elettronico.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE: collabora con la Dirigente scolastica per l'attuazione delle funzioni organizzative ed amministrative connesse all'istituzione scolastica SECONDO COLLABORATORE: collabora con la Dirigente scolastica nella redazione dei documenti ufficiali della scuola. Svolge ruolo di segretario verbalizzante del Collegio docenti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nel Funzionigramma dell'Istituto vi sono: n. 3 Referenti plesso n. 1 Coordinatori di plesso n. 1 Referente Inclusione	5
Funzione strumentale	nel Funzionigramma dell'istituto sono state individuate: n. 2 Funzioni strumentali - Servizi per gli studenti n. 2 Funzioni strumentalei - Orientamento in entrata	4
Capodipartimento	Capodipartimento Coopera con i docenti e la Dirigente Scolastica e i suoi collaboratori valorizzando la progettualità dei componenti del dipartimento e portando avanti istanze innovative. Si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, della qualità del lavoro progettuale e dello stato di avanzamento delle attività presso il Dirigente. Presiede le sedute del	11

	dipartimento in assenza o su delega del Dirigente e prende parte alle eventuali riunioni dei coordinatori dei dipartimenti.	
Responsabile di laboratorio	Al fine di migliorare la sicurezza delle attività didattiche svolte all'interno del laboratorio custodisce macchine e attrezzature, effettuando verifiche periodiche in collaborazione con la RSPP e la DSGA.	12
Animatore digitale	Funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, assicurandone la coerenza con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Team digitale	Il gruppo supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle sedi della scuola collaborando con l'Animatore digitale.	6
Docente tutor	Compiti del Docente tutor: 1) aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale. In particolare: - il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; - lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli	15

	studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); - le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; - la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". 2) costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.	
Docente orientatore	Compiti del Docente Orientatore: "A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del	1

	lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro" (D.M n.38 del 2022 punto10.2). Il docente orientatore ha il compito, quindi, di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario. In sostanza, gli studenti potranno fare queste scelte nella consapevolezza dei diversi percorsi di studi o di lavoro e della varietà di offerte dei territori, del mondo produttivo e universitario. Un approccio, questo, che deve avvenire nel rispetto dell'autonomia dei singoli istituti, degli studenti e delle loro famiglie.	
Coordinatore attività ASL	I compiti dei referenti PCTO sono: I referenti PCTO funzionano da supporto ai Consigli di classe ed al Collegio dei docenti nelle sue articolazioni dipartimentali nella promozione e gestione di interventi formativi-orientativi e svolgono una funzione di coinvolgimento diretto e di supporto nella progettazione e realizzazione dei percorsi relativi al PCTO promuovendo le seguenti azioni: Contribuire a definire i percorsi didattici PCTO; Raccogliere le disponibilità di soggetti del territorio per l'effettuazione di tale attività; Informazione e promozione del percorso formativo presso l'utenza; Raccordo organizzativo all'interno dell'istituto con i partner esterni per l'implementazione del progetto; Monitoraggio interno.	3

Referente Educazione civica	Promuove attività trasversali ai vari tipi di insegnamento che concorrono a costruire il curricolo di "Educazione civica" riguardante i diritti e doveri dei cittadini in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente al fine della costruzione di una consapevole cittadinanza globale .In conformità al dettato della Legge 20 agosto 2019,n.92 e agli obiettivi enunciati nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, organizzano attività per dotare i giovani cittadini di ulteriori strumenti per riflettere e agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti in una prospettiva nazionale e al tempo stesso globale.	1
Referente Assistenza Specialistica	Cura il progetto di assistenza specialistica a favore degli studenti con bisogni educativi speciali.	1
Responsabile Cambridge English Exams (extracurricolare)	Responsabile Cambridge English Exams (extracurricolare) Promuovere e monitorare la partecipazione degli studenti ai corsi finalizzati all'acquisizione di un titolo rilasciato da un Ente Certificatore esterno alla scuola di appartenenza che certifichi il livello di competenza linguistica nell'ambito del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle Lingue.	1
Nucleo Interno di Valutazione - NIV	Nucleo Interno di Valutazione - presieduto dal Dirigente Scolastico Cura l'elaborazione e l'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento e monitora l'andamento delle azioni del PDM; partecipa alle iniziative di formazione relative al SNV, ed elabora, al termine del ciclo della autovalutazione/valutazione, la rendicontazione sociale.	9

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Sovrintende e vigila sull'osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza. Collabora con gli esperti alla valutazione dei rischi. Segnala al Dirigente scolastico la presenza dei fattori di rischio e, nell'attesa di interventi, adotta tutte le misure cautelative temporanee necessarie per limitare il più possibile la situazione di rischio.	1
Responsabile e Coadiutore Indirizzo Cambridge	Cura la realizzazione del curricolo del percorso internazionale e delle iniziative ad esso collegate(soggiorni all'estero, scambi di classe, ospitalità studenti e docenti stranieri ecc).	2
Responsabile Mobilità internazionale e Scambi culturali	Promuove, organizza, coordina e cura le azioni di mobilità studentesca internazionale;promuove, organizza, coordina e cura le azioni di scambio classi, ministay, mobilità EDUCHANGE	1
Referente Supporto digitale	Compiti a tale referente attribuiti sono qui di seguito riportati: Admin della piattaforma Google workspace for Education (gestione, aggiornamento, etc.): a. Creazione ed aggiornamento massivo utenze (alunni, docenti, personale, genitori ... totale circa 3.500 utenze); b. Creazione e gestione gruppi di distribuzione utenti suddivisi per classi e ambiti (alunni, genitori e docenti per rispettive classi, etc. ... totale circa 220 utenze); Delega per l'accesso e gestione della piattaforma ministeriale PA digitale 2026 è il punto di accesso alle risorse per la transizione digitale; Admin del profilo Instagram ufficiale del liceo; Admin canale Telegram ufficiale per comunicazioni docenti; Admin del canale YouTube ufficiale del liceo, in particolare con live streaming di incontri in aula	1

magna; Coadiuva la segreteria didattica con gestione (admin) del cloud dei rispettivi consigli di classe; Supporto alla predisposizione di una modulistica standard, incentivando quella in formato elettronico, da utilizzare nell'istituto da parte delle varie componenti (docenti, genitori, amministrazione) e per la gestione ammnistrativa; Coordinamento delle iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie e promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica tra i docenti per la diffusione di metodologie didattiche innovative; Gestione delle videoconferenze degli organi collegiali (assemblee istituto, collegio docenti, open-day, GLO, etc.). Coordinamento della manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nella scuola; ricognizione costante delle attrezzature tecnologiche e proposte di eventuali nuovi acquisti in relazione ai fabbisogni di tecnologia; Gestione della mail supporto@lanzaperugini.edu.it per l'assistenza ai docenti, agli alunni e alle famiglie per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e della piattaforma Google workspace; supporto ai team di orientamento in entrata (Lanza e Perugini) con realizzazione di n. 2 siti tematici per gli Open-Day del Liceo Lanza e del Liceo Perugini; Supporto office automation alla realizzazione di progetti e per gli incontri nell'aula magna del Lanza; Collaborazione della messa in rete delle comunicazioni e attività d'istituto Bacheca Liceo Lanza, Bacheca Liceo Perugini e Bacheca Liceo Lanza-Perugini; Supporto per l'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia; Formazione dei docenti dell'istituto

	per l'uso delle tecnologie nuove o in uso previo rilevamento dei bisogni, anche attraverso la realizzazione di video tutorial ad hoc; Coordinamento di progetti per l'incremento delle competenze digitali degli alunni in coordinamento anche con soggetti esterni; Supporto ai docenti per registro elettronico, produzione di materiale e documentazione didattica; Collaborazione con la DS e con l'ufficio di segreteria per la gestione del registro elettronico e l'informatizzazione e dematerializzazione dell'attività gestionale e didattica della scuola; collaborazione con la DS e la DSGA in tema di consulenza informatica, sicurezza e privacy.	
Team per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo	Compiti del Team sono: Coordinamento iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo; Implementa campagne informative sul bullismo e cyberbullismo rivolte a studenti, insegnanti, genitori, personale della scuola; Coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; Supporto ai docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati fornendo riferimenti normativi e materiali di approfondimento.	6
Referente Viaggi d'istruzione e Visite guidate	I compiti del referente Viaggi d'istruzione e Visite guidate sono: Accogliere ed esaminare le differenti proposte dei Consigli di Classe per rilevarne la congruenza con le scelte educativo-didattiche della scuola. Elaborare il piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione e gestire le prenotazioni per le uscite.	1

Referente INVALSI e VALUTAZIONE D'ISTITUTO	I compiti del referente INVALSI sono: Iscrizione della scuola alle prove INVALSI; Effettuazione Diagnostic Tool; Raccolta moduli per le rilevazioni di contesto ed inserimento delle stesse sul portale INVALSI; Inserimento delle misure dispensative e strumenti compensativi; Coadiuva la Dirigente Scolastica nell'organizzazione delle prove; Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione delle prove; Supervisione del loro svolgimento; Cura le comunicazioni con l'INVALSI; Lettura e interpretazione della restituzione degli esiti dell'Istituto.	1
Referente Corso GIURIDICO - ECONOMICO	I compiti del referente del Corso GIURIDICO - ECONOMICO sono: Progettazione e coordinamento di incontri con Università, Enti, Associazioni, Ordine degli avvocati e dei commercialisti ed altri soggetti presenti sul territorio; Partecipazione ad Open day ed altre attività di orientamento organizzate dalla scuola; Promuovere ogni forma di diffusione di atti e documenti relativi alle attività e/o progetti assegnati.	1
Referenti: ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI	I compiti dei referenti ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI sono chiariti nel Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri deliberato dal Liceo "Lanza – Perugini".	3
Referente Corso BIOMEDICO - SCIENZA DEI DATI - INTELLIGENZA ARTIFICIALE	I compiti del referente del Corso BIOMEDICO - SCIENZA DEI DATI - INTELLIGENZA ARTIFICIALE sono: Progettazione e coordinamento di incontri con Università, Enti, Associazioni, Ordine dei medici ed altri soggetti presenti sul territorio; Organizzare e gestire le Olimpiadi di Chimica e delle Scienze; Promuovere ogni forma di	1

	diffusione di atti e documenti relativi alle attività e/o progetti assegnati; Partecipazione ad Open day ed altre attività di orientamento organizzate dalla scuola.	
Referenti: PROGETTI DIDATTICI BIBLIOTECA	I compiti dei referenti BIBLIOTECA D'ISTITUTO sono: • Curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa con la Dirigente scolastica; • Regolamentare l'uso della biblioteca; • Curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura in collaborazione coi referenti dei plessi; • Sottoporre alla DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; • Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa con la Dirigente scolastica; • Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione con la DS; • Relazionare periodicamente alla dirigente scolastica sull'esecuzione dei compiti assegnati.	2
COMMISSIONE ELETTORALE	Compiti e ruoli della Commissione Elettorale sono: 1. Verifica la regolarità delle liste; 2. Cura l'affissione all'albo dei risultati; 3. Forma ed aggiorna gli elenchi degli elettori; 4. Si occupa dei ricorsi contro l'erronea compilazione degli elenchi e contro i risultati delle elezioni; 5. Designa i componenti dei seggi elettorali, nominati dalla Dirigente Scolastica; 6.	5

	Predispone le schede e altro materiale elettorale per le elezioni; 7. Cura le operazioni di scrutinio.	
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	Il Centro Sportivo Scolastico (CSS) è una struttura organizzata all'interno della scuola finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva extracurricolare. L'iniziativa rientra a pieno titolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le attività del CSS integrano il percorso formativo delle ore curricolari di Scienze Motorie e Sportive e contribuiscono insieme allo sviluppo di una cultura sportiva, del movimento e del benessere. Il CSS ha validità triennale: aa.ss. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026.	6
Referenti: REDAZIONE ORARIO	I compiti dei referenti orario sono: Redazione orario provvisorio attività inizio anno; Redazione orario definitivo attività per l'intero anno scolastico.	4
Referente AI - INTELLIGENZA ARTIFICIALE	I compiti del Referente AI a scuola sono: 1. Supporto strategico e organizzativo 2. Formazione e accompagnamento docenti 3. Educazione degli studenti 4. Aspetti etici e di sicurezza 5. Innovazione didattica 6. Collegamento con il territorio	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A002 - DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E	Progettazione e Laboratorio del design del gioiello	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
DELLE GEMME	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Progettazione e laboratorio di Architettura e Ambiente Discipline Geometriche Laboratorio Artistico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	4
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Laboratorio Artistico Discipline grafico-pittoriche Discipline pittoriche Laboratorio della Figurazione Laboratorio di Grafica Discipline Grafiche Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	9
A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	Discipline grafiche Laboratorio di Grafica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Italiano Latino Geostoria Impiegato in attività di:	4

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Italiano e geostoria nel Liceo Artistico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	4
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Italiano,Geostoria, Latino, Greco Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	19
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	Discipline Plastiche e scultoree Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Filosofia nel Liceo Artistico Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Filosofia e Storia Impiegato in attività di: • Insegnamento	6
A027 - MATEMATICA E FISICA	matematica e fisica Impiegato in attività di: • Insegnamento	11

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Coordinamento organizzativo, gestione operativa della Biblioteca "Matteo Luigi Guerrieri" del Liceo Classico "V. Lanza"e progettazione percorsi PCTO. Data la rilevanza del Curricolo di Cittadinanza e Costituzione nel colloquio del novellato Esame di Stato tre dei quattro docenti trattano, durante le 6 ore rispettive dedicate alla sostituzione dei colleghi assenti, i contenuti inerenti alle tematiche del curricolo. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	4
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	educazione motoria e pratica sportiva Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	5
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Insegnamento delle scienze Impiegato in attività di:	5

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	
A054 - STORIA DELL'ARTE	Storia delle arti visive Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	5
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento della lingua e civiltà inglese Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	8
ADSS - SOSTEGNO	25 docenti organico di diritto 3 docenti potenziamento	28

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Coadiuva il Dirigente nelle funzioni organizzative ed amministrative. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coordina direttamente l'azione del personale ATA e le attività del piano di formazione.
Ufficio protocollo	Tenuta del protocollo informatico e del sistema di archiviazione documentale. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Assistenza Presidenza e DSGA. Smistamento posta elettronica con particolare attenzione a quella proveniente dal Ministero Pubblica Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale, Ufficio Scolastico Territoriale, rete intranet. Cura la corrispondenza in arrivo e in partenza interfacciandosi con i collaboratori del Dirigente scolastico e le funzioni strumentali. Pubblicazione su sito istituzionale e supporto ai docenti nell'inserimento di dati, in caso di difficoltà e/o impedimenti.
Ufficio acquisti	Gestione acquisti e necessità dei tre plessi.Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale in giacenza in magazzino. Tenuta della contabilità di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo. Gestione dei beni patrimoniali. Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei

	beni mobili. Discarico inventariale. Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.
Ufficio per la didattica	Gestione degli alunni in relazione ai seguenti ambiti: iscrizioni, esonero tasse, permessi permanenti di entrata posticipata o uscita anticipata, assenze, buoni libro- assegni, borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni e relativi a stage, visite guidate/viaggi, certificazioni e attestati. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle, certificati e diplomi di maturità. Tenuta dei fascicoli .Gestione degli scrutini. Cura dell'informazione ai genitori o agli studenti che desiderano chiarimenti o supporti in attività che competono all'Ufficio.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione amministrativa dei dipendenti; cura della loro condizione contrattuale; elaborazione dei cedolini paga del personale e dei collaboratori esterni; pratiche di convocazione supplenti.
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa	Registro online accessibile direttamente dalla home page del sito istituzionale sia come registro elettronico docenti sia come registro per le famiglie.Per le Pagelle on line nessun link ma all'interno del registro elettronico famiglie. Monitoraggio assenze con messagistica: nessun link ma ad ogni assenza dello studente arriva un sms al telefono del genitore. Modulistica da sito scolastico 2 link: "moduli per l'utenza"e "moduli riservati al personale" accessibili direttamente dalla home page del sito istituzionale .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online Direttamente dalla home page del sito istituzionale sia come registro elettronico docenti sia come registro per le famiglie.

Pagelle on line Per le Pagelle on line nessun link ma all'interno del registro elettronico famiglie.
Monitoraggio assenze con messagistica Nessun link : ad ogni assenza dello studente arriva un sms al telefono del genitore.
Modulistica da sito scolastico Modulistica da sito scolastico 2 link.

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RENALIART

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Licei Artistici è finalizzata a creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici italiani per rappresentare le esigenze degli stessi presso il Ministero,le Regioni,gli Enti Locali; a favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali; promuovere esperienze di mobilità degli studenti(partecipazione a concorsi, corsi, stages, scambi e gemellaggi);progettare attività di ricerca e sperimentazione.

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO FG 13

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali • risorse condivise
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CRESCERE INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali • risorse condivise

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha aderito al Piano delle arti,ai sensi del comma 1,art.5 del D.lgs.60/2017, che contiene misure di sostegno alle scuole affinché diventino laboratori permanenti di pratica, ricerca, sperimentazione del sapere artistico e dell'espressione creativa, in relazione a quattro macro-aree o "temi della creatività" con progetti o iniziative extracurricolari anche in verticale.
Al fine di realizzare le suddette attività, l'Istituto ha costituito la rete "Crescere Insieme" con 1 Scuola Secondaria di I grado 2 Istituti comprensivi della città (D.lgs. 60/2017 Art. 7 c.1)

Denominazione della rete: RETE EUROPEAN NET

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito della formazione sulla progettualità europea la rete si focalizza sul programma Erasmus Plus e sulle azioni previste inerenti alle priorità politiche comuni trasversali e alle priorità previste per i diversi settori identificate dalla Commissione Europea

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIFG

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	propulsivo nell'attivazione di percorsi per le competenze trasversali

Denominazione della rete: RETE SCUOLE CAMBRIDGE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete scuole Cambridge riunisce le scuole come il Liceo "Lanza -Perugini", che sul territorio nazionale integrano nel proprio curricolo italiano alcuni insegnamenti in lingua inglese modellati sui programmi del sistema scolastico britannico. In tal modo la solida base culturale e metodologica fornita dal sistema scolastico italiano viene coniugata con una formazione di stampo anglo-sassone basata sul pensiero creativo, sul problem solving e sull'enquiry-based Learning. La programmazione Cambridge risponde in pieno agli orientamenti e alle linee guida ministeriali: didattica per competenze, didattica laboratoriale, inclusione, internazionalizzazione, centralità dello studente, sviluppo delle competenze di cittadinanza e costituzione di saperi trasversali. E' inoltre un network di scuole altamente propositivo in merito a iniziative di formazione, campus tematici, scambi di classe, mobilità all'estero.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON AGORA' SCIENZE BIOMEDICHE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partener per PCTO

Approfondimento:

L'obiettivo della scuola di scienze biomediche è quello di formare figure caratterizzate non solo da un elevato profilo scientifico e tecnico-professionale ma anche (e soprattutto) umano, in un ambito (quello biomedico) dove il fabbisogno di risorse umane ed intellettive è particolarmente rilevante.

Avvicinare con una modalità didattica laboratoriale i giovani al suddetto obiettivo li orienta al tempo stesso per promuovere attitudini e interessi da approfondire successivamente nelle facoltà a indirizzo biomedico.

Denominazione della rete: FAI - FONDO AMBIENTE ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività apprendisti CICERONI: conoscenza, promozione e valorizzazione del territorio.

Il FAI si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture o presso beni di proprietà di enti pubblici e privati eccezionalmente aperti in occasione di eventi nazionali organizzati dalla Fondazione gli studenti in Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: FONDAZIONE DEI MONTI UNITI DI FOGGIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)- BUCK FESTIVAL.

Denominazione della rete: STUDENTE LAB

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione definisce:

- Formazione dei Docenti: Prevede percorsi formativi specifici per i professori della scuola, in modo che possano apprendere la metodologia del debate e gestirne la didattica (es. come strutturare un'argomentazione, come fare da giudici, ecc.).
- Attività con gli Studenti: Delinea le modalità con cui il debate sarà proposto agli studenti. Questo include:
  - Laboratori pomeridiani (extracurricolari).
  - Moduli didattici inseriti in specifiche materie (curricolari).
  - Simulazioni e tornei interni.
- Materiali Didattici: Stabilisce la fornitura di risorse (manuali, schede, video) da parte dell'ente esterno per supportare l'insegnamento.
- Partecipazione a Tornei Esterni: Spesso include il supporto per l'iscrizione e la partecipazione delle squadre scolastiche a competizioni a livello locale, nazionale o internazionale.
- Ruoli e Responsabilità: Specifica gli impegni reciproci, ad esempio: l'ente fornisce gli esperti e la formazione, la scuola mette a disposizione gli spazi e integra l'attività.

Denominazione della rete: NNLC -NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Notte Nazionale del Liceo Classico è un evento annuale che si svolge in contemporanea in centinaia di Licei Classici in tutta Italia.

Obiettivi e Contenuti

- Promozione della Cultura Classica: La finalità principale è promuovere il valore della cultura classica (Greco, Latino, storia, filosofia) e dimostrare l'attualità e la vitalità del curricolo del Liceo Classico.
- Formato: L'evento si svolge in una serata, tipicamente dalle 18:00 a mezzanotte, in cui i Licei aprono le porte alla cittadinanza.
- Attività: Gli studenti e i docenti mettono in scena performance basate sui loro studi, coinvolgendo il pubblico in:
    - Spettacoli teatrali e recite.
    - Maratone di lettura di testi classici.
    - Musica , dibattiti, cineforum a tema antico.
    - Mostre e degustazioni ispirate al mondo antico.
- Coordinamento: L'iniziativa è supportata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e coordinata da un Comitato Nazionale, garantendo un'attività comune in tutti gli istituti aderenti (come la lettura in contemporanea di un testo finale).

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DI FOGGIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) e di Didattica orientativa

Denominazione della rete: PREMIO NAZIONALE BENEDETTO CROCE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Premio Nazionale di Cultura Benedetto Croce è stato istituito dal Comune di Pescasseroli con delibera del 25 novembre 2005, la prima edizione si svolse nel 2006. Il Premio viene assegnato ai migliori libri pubblicati nell'anno precedente in tre categorie: Narrativa, Saggistica e Letteratura Giornalistica.

Il Comune di Pescasseroli si impegna a seguire e coinvolgere gli alunni dell'Istituto insieme ai tutors scolastici per la formazione di una giuria popolare che sarà chiamata a leggere e scegliere i libri e gli autori della ventunesima edizione del "Premio nazionale di Cultura B. Croce".

Denominazione della rete: ITS ACADEMY

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione tra l'ITS Academy (Istituto Tecnico Superiore) di Foggia e il nostro Istituto è un accordo strategico fondamentale per l'orientamento e i percorsi di formazione degli studenti.

L'obiettivo è duplice: permettere agli studenti di maturare le ore di FSL (ex PCTO) e indirizzarli verso una scelta post-diploma coerente con le esigenze del mercato del lavoro, tipicamente soddisfatte dagli ITS.

La convenzione permette alla scuola di riconoscere come ore di FSL (Formazione Scuola-Lavoro) le attività che gli studenti svolgono in collaborazione con l'ITS Academy.

L'ITS Academy, essendo un ente di alta formazione post-diploma fortemente legato alle imprese, offre attività che hanno un alto valore pratico e orientativo, come:

- Laboratori specialistici: Partecipazione a sessioni pratiche nei laboratori dell'ITS (es. robotica, meccatronica, energia, moda) che replicano contesti lavorativi.
- Moduli didattici: Frequenza di brevi corsi tenuti da docenti ITS (spesso professionisti d'azienda) su temi specifici e innovativi, non sempre coperti dal curricolo scolastico (es. Industria 4.0, Cybersecurity).
- Visite in azienda: L'ITS può organizzare, in accordo con la convenzione, visite guidate presso le imprese partner che ospitano gli stage degli studenti ITS.
- Simulazioni d'impresa o Project Work: Gli studenti possono essere coinvolti nella risoluzione di problemi reali o nella realizzazione di progetti (come un team junior) sotto la supervisione dei docenti ITS.

Denominazione della rete: CTS ... in futura

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la collaborazione tra l'Istituto "Notarangelo - Rosati - Giannone - Masi " di Foggia, il CTS per la provincia di Foggia e le istituzioni scolastiche che hanno aderito al progetto finalizzato al monitoraggio ed allo stato di avanzamento delle procedure di acquisto di strumenti ed ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità.

Denominazione della rete: FONDAZIONE MOSE' LA CAVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

	• Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Fondazione Mosè La Cava ha presentato il progetto "CLASSICO POP - l'arte di unire" al quale la nostra scuola ha aderito.

Obiettivo del progetto è lo svolgimento di attività laboratoriali ed attività formative che prevede anche il coinvolgimento delle famiglie degli studenti.

Denominazione della rete: R.I.S.A.L.T.O. - Rete Integrata per il Sostegno, l'Autonomia e la Libertà delle donne sul Territorio di Foggia

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole che hanno aderito al programma antiviolenza "R.I.S.A.L.T.O." hanno il compito di partecipare alle attività di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere, mettendo a disposizione i loro spazi educativi. Attraverso laboratori ed incontri educativi giovani ed adolescenti saranno coinvolti dalle operatrici del CAV (Centro AntiViolenza) in un percorso di educazione alla non violenza.

Denominazione della rete: CONSERVATORIO DI MUSICA "U. GIORDANO" - FOGGIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione permette di conteggiare l'attività svolta in Conservatorio come ore valide di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO). Questo si basa sul presupposto che l'attività musicale avanzata sviluppa competenze trasversali cruciali, come:

Disciplina e Impegno: Gestione del tempo e costanza nello studio.

Gestione della Performance: Public speaking (esibizioni in pubblico), gestione dello stress.

Lavoro di Squadra: Partecipazione a orchestre, ensemble o cori.

Organizzazione di Eventi: Partecipazione alla preparazione di saggi, concerti e produzioni artistiche.

Denominazione della rete: CIRCOLO SCHERMISTICO DAUNO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Circolo Schermistico Dauno si distingue non solo come eccellenza sportiva nel panorama provinciale e regionale, ma anche come importante polo di formazione per le nuove generazioni. Attraverso l'impegno costante nella diffusione della cultura e della pratica schermistica, il Circolo ha assunto con dedizione il ruolo di ente ospitante e formatore nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO).

L'assolvimento di questa attività formativa rappresenta per il Circolo un'opportunità strategica per trasmettere agli studenti non solo le tecniche sportive, ma anche le competenze trasversali fondamentali per il mondo del lavoro. Gli studenti coinvolti nei percorsi di FSLhanno la possibilità di applicare in un contesto reale quanto appreso in aula, sviluppando senso di responsabilità, disciplina , e capacità di lavoro di squadra, tutte qualità intrinsecamente legate alla pratica della scherma e cruciali per il loro futuro professionale.

Denominazione della rete: VERBA ET SAPIENTIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Gli obiettivi principali dell'accordo sono:

1. Promozione della conoscenza delle lingue classiche antiche;

2. Formazione dei docenti;

3. Attività di avviamento allo studio delle lingue classiche;

4. Attività di orientamento;

5. Concorsi di traduzione;

Incontri con laureati;

7. Sostegno agli studenti;

8. Collaborazione interistituzionale

Denominazione della rete: Rete AVIS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione tra il Liceo “Lanza – Perugini” e l'AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue) non è solo un atto formale, ma rappresenta un'alleanza educativa strategica. L'obiettivo principale è trasformare lo studente da spettatore passivo a cittadino attivo e consapevole.

Ecco le finalità principali di questa rete, suddivise per aree di intervento:

1. Educazione alla Salute e Stili di Vita

La scuola ha il compito di formare l'individuo nella sua interezza. Insieme all'AVIS, si punta a:

- Promozione del benessere: Sensibilizzare i giovani sull'importanza di una corretta alimentazione, dell'attività fisica e del rifiuto delle dipendenze (alcol, fumo, droghe).
- Prevenzione: Spiegare come uno stile di vita sano sia il prerequisito fondamentale per poter donare il sangue e, di riflesso, per tutelare la propria salute.

2. Cittadinanza Attiva e Solidarietà

Questa partnership mira a sviluppare il senso di comunità:

- Cultura del dono: Far comprendere che la donazione di sangue è un atto di solidarietà gratuita, anonima e responsabile.
- Senso del dovere civico: Educare al fatto che la disponibilità di sangue è un elemento essenziale per il funzionamento del Sistema Sanitario Nazionale e un diritto garantito per tutti i cittadini.

3. Diffusione della Cultura Scientifica

La collaborazione permette di approfondire temi curricolari in modo pratico:

- Biologia e Medicina: Comprendere la composizione del sangue, i gruppi sanguigni, le malattie trasmissibili e il funzionamento del sistema immunitario.
- Ricerca: Avvicinare gli studenti al mondo della ricerca scientifica e trasfusionale.

Denominazione della rete: Rete ADMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione tra il Liceo “Lanza – Perugini” e l'ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) si pone obiettivi ancora più specifici e delicati rispetto ad altre forme di volontariato, poiché tocca il tema della compatibilità genetica e della possibilità concreta di salvare una vita con un gesto unico.

Ecco le finalità principali di questa rete:

1. Abbattere i Tabù e la Disinformazione

Il midollo osseo è spesso confuso con il midollo spinale. La finalità prioritaria della rete è l'informazione corretta:

- Distinzione scientifica: Spiegare agli studenti che la donazione di midollo osseo non ha nulla a che fare con la colonna vertebrale, ma riguarda le cellule staminali emopoietiche.
- Procedure di prelievo: Illustrare le moderne tecniche di donazione (sangue periferico vs cresta iliaca) per ridurre la paura legata all'intervento.

2. Educazione alla Risposta "Pronta" e Consapevole

A differenza della donazione di sangue, quella di midollo osseo richiede un impegno a lungo termine:

- Tipizzazione: Spiegare che l'iscrizione al registro tramite un semplice prelievo di sangue o saliva (kit salivare) è l'inizio di un percorso che potrebbe attivarsi anni dopo.
- Consapevolezza del "Sì": Educare lo studente a comprendere che la disponibilità deve essere mantenuta nel tempo, poiché la compatibilità tra non consanguinei è rarissima (1 su 100.000).

3. Sviluppo della Coscienza Sociale e Morale

La scuola diventa il luogo dove si riflette sul concetto di interdipendenza:

- L'individuo per la collettività: Far capire che ogni nuovo iscritto aumenta le probabilità di guarigione per i pazienti in attesa di trapianto (affetti da leucemie, linfomi o mielomi).
- Valore etico del dono: Promuovere il dono come atto gratuito, anonimo e universale, privo di barriere etniche o sociali.

Denominazione della rete: Rete AIDO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione tra il Liceo “Lanza – Perugini” e l'AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule) rappresenta uno dei pilastri dell'educazione alla cittadinanza, poiché affronta temi etici e sociali di altissimo impatto: il fine vita, la generosità estrema e la cultura del "dopo di noi".

Le finalità principali di questa rete possono essere riassunte in quattro pilastri:

1. Cultura della Donazione come Scelta Consapevole

La finalità primaria è fornire agli studenti gli strumenti critici per decidere autonomamente sul tema della donazione:

- Informazione corretta: Distinguere tra morte clinica e coma, per eliminare paure infondate legate al prelievo di organi.
- La legge del consenso: Spiegare il quadro normativo italiano (principio del consenso/dissenso) e l'importanza di manifestare la propria volontà in vita.
- Responsabilità individuale: Portare lo studente a riflettere sul fatto che la propria decisione può restituire una vita piena a chi è in attesa di trapianto.

2. Educazione alla Solidarietà e all'Altruismo

La rete mira a formare una coscienza civile basata sul dono gratuito:

- Valore sociale: Promuovere l'idea che il corpo, dopo la morte, possa diventare una risorsa vitale per la comunità.
- Empatia: Sensibilizzare gli studenti attraverso testimonianze di trapiantati o di famiglie di donatori, rendendo concreto il concetto di "catena della vita".

3. Approfondimento Scientifico e Bioetico

L'alleanza con l'AIDO permette di elevare il livello del dibattito didattico:

- Medicina dei trapianti: Analizzare i progressi scientifici che permettono oggi il trapianto di organi complessi (cuore, fegato, polmoni) e tessuti (cornee, pelle).
- Bioetica: Discutere in classe i dilemmi etici legati al fine vita e alla gestione delle liste d'attesa, integrando materie come filosofia, scienze e diritto.

4. Promozione della Salute e Prevenzione

Molte patologie che portano al trapianto sono prevenibili:

- Tutela degli organi: Educare alla cura del proprio corpo per prevenire malattie croniche (es. insufficienza renale o epatica) legate a stili di vita scorretti.
- Cultura del benessere: Intendere la donazione non solo come atto finale, ma come massimo rispetto per la vita e la salute collettiva.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo "Lanza - Perugini" di Foggia ha aderito all'Accordo di rete tra scuole per la costituzione della " Rete nazionale dei Licei Scienza dati e Intelligenza artificiale" finalizzata alla promozione di percorsi di studi liceali curricolari per l'acquisizione di competenze di base nell'ambito della Scienza dei dati e dell'Intelligenza artificiale ed allo sviluppo di collaborazioni tra scuole, università, enti di ricerca e realtà produttive nazionali e territoriali. Istituto capofila è l'ISIS "Michelangelo Buonarroti" di Monfalcone.

Denominazione della rete: WSC - ASSOCIAZIONE WORLD STUDENTS CONNECTION

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per attività di Formazione Scuola Lavoro - FSL (ex PCTO).

Per ogni studente che partecipa ai programmi "L'Ambasciatore del Futuro" è predisposto un progetto formativo personalizzato, parte integrante della convenzione stessa, che viene sottoscritta dalle parti..

L'attività di formazione e tutte le attività inerenti all'attuazione del percorso, sia in Italia che a new York e negli Emirati Arabi Uniti, sono promosse da WSC e validate dall'istituzione scolastica.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE con particolare riferimento alla cittadinanza digitale

Organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete o organizzazione diretta di attività formative da parte del nostro liceo

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INSEGNARE AD APPRENDERE: FOCALIZZAZIONE SULL' ALUNNO

• Intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento; • Favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: IMPARARE AD INSEGNARE: FOCALIZZAZIONE SUL DOCENTE

L'attività si propone: • Consolidare la capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali e l'uso della lingua inglese: • Intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi; • Aiutare i docenti ad accostarsi ai più recenti approdi della didattica, soprattutto assistiti dalle conoscenze recenti in campo neurologico e psicologico.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: IMPARARE A RELAZIONARSI: FOCALIZZAZIONE SUL GRUPPO "DOCENTI–STUDENTI-GENITORI

Finalità dell'attività: • Promuovere tecniche e metodi per il benessere personale dello studente, per la sua motivazione e per la risoluzione dei conflitti studenti-docenti-genitori

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE: SICUREZZA E ADEMPIMENTI DELLA P.A. (privacy, trasparenza)

Il Piano di formazione prevede, per tutto il personale (docenti ed ATA) la formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole" e specificatamente: a) Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi; b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi; c) Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal Decreto legislativo n. 81/2008 d) Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati: • Corsi per addetti primo soccorso; • Corsi antincendio; • Preposti; • Formazione obbligatoria

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA PSICO - PEDAGOGICA - RELAZIONALE

MODULI FORMATIVI PROPOSTI Gestione del Gruppo Classe e Clima Scolastico; Prevenzione del Disagio e Strategie di Comunicazione Efficace. Corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. OBIETTIVO SPECIFICO Rafforzare la capacità di gestione dei conflitti e migliorare l'ambiente di apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA METODOLOGICA-DIDATTICA

MODULI FORMATIVI PROPOSTI Didattica per Competenze e Valutazione Formativa; Introduzione e

Applicazione di Metodologie Attive (es. Flipped Classroom, Debate) OBIETTIVO SPECIFICO Rinnovare gli approcci didattici per promuovere il successo formativo e l'apprendimento attivo

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

MODULI FORMATIVI PROPOSTI Strumenti di AI a Supporto della Didattica e della Progettazione (AI Generativa); Etica e Rischi dell'AI in Ambito Scolastico. OBIETTIVO SPECIFICO Acquisire consapevolezza e capacità di utilizzo etico e didattico degli strumenti di Intelligenza Artificiale.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE (BES) E COMPETENZE DIGITALI AVANZATE

MODULI FORMATIVI PROPOSTI Strumenti Digitali per l'Inclusione; Piani Didattici Personalizzati (PDP) e utilizzo di Ausili Tecnologici. OBIETTIVO SPECIFICO Sviluppare competenze inclusive e utilizzare le tecnologie per personalizzare l'insegnamento.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA

PTOF - aa.ss. 2025/2028

1. Premessa e Riferimenti Normativi

Il presente Piano di Formazione e Aggiornamento del Personale (Docente e ATA) è elaborato in base ai risultati del questionario di rilevazione del fabbisogno formativo somministrato all'inizio dell'anno scolastico e in coerenza con:

- PTOF d'Istituto e il Piano di Miglioramento (PdM) (se esistente).
- Legge 107/2015 (art. 1, comma 124), che rende la formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale per i docenti di ruolo.
- CCNL Istruzione e Ricerca , che riconosce il diritto/dovere alla formazione per tutto il personale.
- Priorità Nazionali del Piano Nazionale di Formazione Docenti

Finalità: Promuovere lo sviluppo professionale continuo, l'innovazione didattica e organizzativa, e il

miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione triennio 2025/2028 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Finalità :

- Garantire attività di formazione e d'aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- Sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione digitale in ambito didattico - metodologico;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità degli insegnanti;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Favorire l'auto aggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIM in merito ad aggiornamento e formazione;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- Porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Auto-Valutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

<u>Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto :</u>

- I corsi di formazione organizzati da MIM e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

- I corsi proposti dal MIM, anche attraverso la piattaforma SOFIA e la piattaforma SCUOLA FUTURA, Ufficio Scolastico Regionale, Ambito 13 di Foggia ed Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

- Gli interventi formativi, sia in auto aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

- Interventi formativi derivanti dalla rete di scuole per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Ciò premesso, la formazione dei docenti del Liceo "Lanza-Perugini" si muove lungo una duplice direzione:

1. Insegnare ad Apprendere: Focalizzazione sull'alunno

- Intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento;

- Favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline.

2. Imparare ad Insegnare: Focalizzazione sul docente

- Aiutare i docenti ad accostarsi ai più recenti approdi della didattica, soprattutto assistiti dalle conoscenze recenti in campo neurologico e psicologico (attenzione ai deficit riguardanti l'apprendimento: dislessia, disgrafia e discalculia, deficit dell'attenzione e della concentrazione, ecc.);

- Consolidare la capacita d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali;

- Intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei per corsi formativi.

- Attuare pratiche e attività per la transizione ecologica e culturale.

- Sviluppare e consolidare innovative metodologie didattiche soprattutto in merito all'insegnamento delle discipline STEM e all'uso della A.I..

Valutazione dell'efficacia della Formazione e della ricaduta nell'attività curricolare

Per ciascuna attività formativa:

- I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto sono chiamati a riferire in merito all'esperienza vissuta o a mettere a disposizione dei colleghi eventuale materiale prodotto o distribuito durante il corso
- L'efficacia delle esperienze di formazione/aggiornamento viene verificata mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione/test (per alcune iniziative di formazione la verifica di efficacia e costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo).
- La DS accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'ente formatore.
- Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Sintesi delle Priorità Formative

Il questionario sul fabbisogno formativo ha evidenziato le seguenti aree di maggiore interesse e necessità, che costituiscono le priorità del Piano:

Categoria Personale	Area Formativa Prioritaria	Percentuale di Interesse
Docente	Area Psico-pedagogica e Relazionale	48,5%
Docente	Intelligenza Artificiale (AI)	36,1%

Docente	Area Metodologica-Didattica	34,0%
Personale ATA	Competenze Informatiche Avanzate	26,3%
Personale ATA	Intelligenza Artificiale (AI)	26,3%

3. Articolazione delle Attività Formative

Le attività formative sono segmentate per categoria di personale, focalizzandosi sulle priorità rilevate.

A. Attività per il Personale Docente

La formazione del personale docente si concentra sull'innovazione delle pratiche didattiche e sul potenziamento delle competenze relazionali e digitali, in linea con i temi più votati.

Area Strategica	Moduli Formativi Proposti	Obiettivo Specifico
Area Psico-Pedagogica e Relazionale (48,5%)	Gestione del Gruppo Classe e Clima Scolastico; Prevenzione del Disagio e Strategie di Comunicazione Efficace. Corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di	Rafforzare la capacità di gestione dei conflitti e migliorare l'ambiente di apprendimento.

	bullismo e cyberbullismo.		
Area Metodologica-Didattica (34,0%)	Didattica per Competenze e Valutazione Formativa; Introduzione e Applicazione di Metodologie Attive (es. Flipped Classroom, Debate).	Rinnovare gli approcci didattici per promuovere il successo formativo e l'apprendimento attivo.	
Intelligenza Artificiale (36,1%)	Strumenti di AI a Supporto della Didattica e della Progettazione (AI Generativa); Etica e Rischi dell'AI in Ambito Scolastico.	Acquisire consapevolezza e capacità di utilizzo etico e didattico degli strumenti di Intelligenza Artificiale.	Anno 2
Inclusione (BES) e Competenze Digitali Avanzate (22,7% + Bisogni Educativi Speciali)	Strumenti Digitali per l'Inclusione; Piani Didattici Personalizzati (PDP) e utilizzo di Ausili Tecnologici.	Sviluppare competenze inclusive e utilizzare le tecnologie per personalizzare l'insegnamento.	Anno 3

B. Attività per il Personale ATA

La formazione del personale ATA mira a potenziare l'efficienza amministrativa e l'adattamento ai nuovi strumenti digitali, in particolare quelli legati all'AI e alla gestione operativa della scuola.

Area Strategica	Moduli Formativi Proposti	Obiettivo Specifico
Competenze Informatiche Avanzate (26,3%)	Utilizzo Avanzato del Pacchetto Office (fogli di calcolo e database); Gestione e Sicurezza dei Dati.	Ottimizzare le procedure amministrative e

		migliorare la gestione informatica dei dati.		
Intelligenza Artificiale (26,3%)	Introduzione all'AI per la Semplificazione Amministrativa (es. sintesi e classificazione documentale); Strumenti di Ricerca Avanzata. Corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.	Sfruttare le potenzialità dell'AI per alleggerire e velocizzare i carichi di lavoro amministrativi.		
Competenze Informatiche di Base e Piattaforme (Voto non specificato, ma essenziale)	Uso delle Piattaforme (Axios, MEPA); Protocollo Informatico e Gestione Documentale.	Garantire la piena operatività nell'utilizzo dei software gestionali e normativi dell'Istituto.		
Obbligatoria (Non Votata)	Aggiornamento Sicurezza D.Lgs. 81/08 (Formazione Generale e Specifica); Privacy (GDPR).	Adempiere agli obblighi normativi e garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme.	Secondo normativa	Ogni anno

4. Gestione, Monitoraggio e Risorse

- Risorse Umane: Le attività saranno erogate da enti di formazione accreditati (MIUR), Università, personale interno esperto (Peer to Peer), o attraverso la partecipazione a percorsi formativi in rete con altre scuole.
- Monitoraggio: Saranno somministrati questionari di gradimento e di verifica dell'impatto a conclusione di ogni modulo. I risultati confluiranno nell'autovalutazione di Istituto (RAV) e saranno utilizzati per la programmazione del Piano di Formazione annuale successivo.
- Certificazione: Saranno rilasciati attestati di partecipazione e/o certificazione delle competenze

acquisite.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE INFORMATICHE AVANZATE

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	TUTTE LE FIGURE INTERESSATE
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	TUTTE LE FIGURE INTERESSATE
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE INFORMATICHE DI BASE E PIATTAFORME

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	TUTTE LE FIGURE INTERESSATE
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

B. Attività per il Personale ATA

La formazione del personale ATA mira a potenziare l'efficienza amministrativa e l'adattamento ai nuovi strumenti digitali, in particolare quelli legati all'AI e alla gestione operativa della scuola.

Area Strategica	Moduli Formativi Proposti	Obiettivo Specifico		
Competenze Informatiche Avanzate (26,3%)	Utilizzo Avanzato del Pacchetto Office (fogli di calcolo e database); Gestione e Sicurezza dei Dati.	Ottimizzare le procedure amministrative e migliorare la gestione informatica dei dati.		
Intelligenza Artificiale (26,3%)	Introduzione all'AI per la Semplificazione Amministrativa (es. sintesi e classificazione documentale); Strumenti di Ricerca Avanzata. Corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.	Sfruttare le potenzialità dell'AI per alleggerire e velocizzare i carichi di lavoro amministrativi.		
Competenze Informatiche di Base e Piattaforme (Voto non specificato, ma essenziale)	Uso delle Piattaforme (Axios, MEPA); Protocollo Informatico e Gestione Documentale.	Garantire la piena operatività nell'utilizzo dei software gestionali e normativi dell'Istituto.		
Obbligatoria (Non Votata)	Aggiornamento Sicurezza D.Lgs. 81/08 (Formazione Generale e Specifica);	Adempiere agli obblighi normativi e	Secondo normativa	Ogni anno

Privacy (GDPR).	garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme.

4. Gestione, Monitoraggio e Risorse

- Risorse Umane: Le attività saranno erogate da enti di formazione accreditati (MIUR), Università, personale interno esperto (Peer to Peer), o attraverso la partecipazione a percorsi formativi in rete con altre scuole.
- Monitoraggio: Saranno somministrati questionari di gradimento e di verifica dell'impatto a conclusione di ogni modulo. I risultati confluiranno nell'autovalutazione di Istituto (RAV) e saranno utilizzati per la programmazione del Piano di Formazione annuale successivo.
- Certificazione: Saranno rilasciati attestati di partecipazione e/o certificazione delle competenze acquisite.